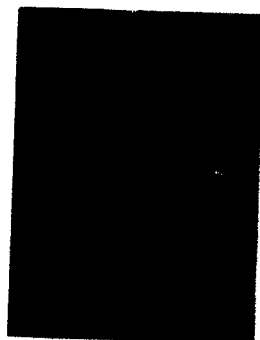


**TTTTTTTT** **Consorzio di  
Bonifica Integrale**  
COMPENSORIO SARNO BACINI DEL SARNO, DEI TORRENTI  
VESUVIANI E DELIRNO

# **BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2014**



**NOTA INTEGRATIVA**

## BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2014

### NOTA INTEGRATIVA

Il Bilancio Consuntivo, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, è corredato dalla Relazione sulla Gestione sottoscritta dal Commissario Straordinario del Consorzio, dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, dal prospetto di raffronto tra le spese sostenute per il personale e quelle previste in bilancio, dal prospetto di raffronto tra i ricavi previsti per ruoli di contribuenza e gli incassi relativi; dalla situazione di cassa a chiusura dell'esercizio finanziario, dall'Allegato relativo all'avanzamento dei lavori e ai finanziamenti in corso di utilizzazione (Allegato B2), dal prospetto riepilogativo delle immobilizzazioni e dai bilanci delle partecipate. Il tutto nel rispetto di quanto enunciato dalla circolare prot. 889769 del 27.10.2008 e successive modifiche ed integrazioni dell'AGC Sviluppo Attività Settore primario - Settore Bonifiche ed Irrigazione della Giunta Regionale della Campania.

I criteri di valutazione applicati nella formazione del bilancio consuntivo sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile ed ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

*I crediti sono stati iscritti al valore presumibile di realizzazione, rappresentato dalla differenza tra il valore nominale ed il fondo svalutazione crediti, così come indicato anche nel parere del consulente dell'Ente Dott. Giovanni Cavallo, acquisito al prot. cons. n. 4629 del 13/04/2016, tenuto conto degli indirizzi di cui alla circolare prot. 889769 del 27.10.2008 e successive modifiche ed integrazioni dell'AGC Sviluppo Attività Settore primario - Settore Bonifiche ed Irrigazione della Giunta Regionale della Campania, nonché tenendo conto dei verbali del Collegio dei Revisori n. 7 del 02/12/2015 e n. 9 del 14/01/2016, acquisiti rispettivamente al prot. cons. n. 18970 del 21/12/2015 e n. 389 del 15/01/2016, nonché delle raccomandazioni relativamente alla percentuale di svalutazione dei crediti, in particolare quelli relativi all'art. 13 co. 5 L.R. 4/2003 del Collegio stesso esternate nelle riunioni del 26/05/2016, del 18/07/2016, del 28/07/2016, del 02/08/2016 e del 29/09/2016 ed acquisite dal Commissario Straordinario.*

### **STATO PATRIMONIALE**

Lo Stato Patrimoniale riporta i dati di ciascun conto su tre diverse colonne: la prima rappresenta l'ammontare del conto all'inizio dell'anno di riferimento, nella fattispecie il 2014; la seconda espone la somma algebrica delle variazioni in aumento e/o in diminuzione che il conto ha subito nel corso dell'anno di riferimento, la terza espone il dato del conto al termine dell'anno di riferimento.

### **ATTIVITA'**

#### **A. IMMOBILIZZAZIONI**

##### **1 - Immobilizzazioni immateriali**

I costi delle immobilizzazioni immateriali sono iscritti al valore di acquisto o di produzione, ridotto del valore delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali, rappresentate dalle concessioni, licenze, marchi e diritti simili (licenze d'uso dei software detenuti dal Consorzio), rientrano nella categoria "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili".

Nel corso dell'esercizio 2014 non sono stati effettuati acquisti nella categoria suddetta.

Come si evince dal relativo prospetto, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 907,50 al netto del fondo ammortamento al 31/12/2014.

## *II) Immobilizzazioni materiali*

Le immobilizzazioni materiali, iscritte al costo di acquisizione o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, sono state sistematicamente ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione.

I costi di manutenzione e riparazione ordinaria sono stati addebitati integralmente al conto economico.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono invece attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Nel prospetto che segue si evidenzia il valore netto delle immobilizzazioni materiali al 31/12/14, pari a € 8.547.882,19, corrispondente al valore netto al 31/12/2013, integrato dal costo storico di acquisto 2014 e depurato dagli ammortamenti previsti per l'esercizio di riferimento 2014.

Nella categoria "Terreni e fabbricati" è considerato il valore della Centrale Ortofrutticola, al netto dell'ammortamento al 31/12/2014 pari a € 6.316.640,62, nonché costruzioni leggere per € 2.447,04 (si tratta di una casetta prefabbricata ubicata nei pressi dello sgrigliatore della botte a sifone del controfosso destro in agro di Scafati, giusta deliberazione commissariale n. 237 del 30.07.2009).

Limitatamente alla voce "Fabbricati industriali" la valutazione del complesso immobiliare industriale "Centrale Ortofrutticola", in assenza di un dato contabile storico, nella sua interezza è stata effettuata sulla base della perizia di stima datata 10/01/2002, a cura del progettista Dott. Ing. Paolo Massarotti.

La Centrale Ortofrutticola di Nocera - Pagani, proprietà pervenuta al Consorzio mediante trasferimento dalla cessata Cassa del Mezzogiorno, ai sensi della delibera CIPE n. 1726 del 08/04/1987, è stata acquisita nel patrimonio consortile con deliberazione commissariale n. 253 del 11/06/2001.

Il Valore della Centrale Ortofrutticola, che rappresenta un "immobile strumentale per natura" di categoria D1, è stato sottoposto alla procedura di ammortamento, escludendo il valore dell'Area di Sedime solamente nell'esercizio 2009.

In "Impianti e macchinario", la categoria "Impianti diversi" include elettropompe, tubazioni, quadri avviatori e altri componenti idraulici ed elettrici necessari per il corretto funzionamento degli impianti di sollevamento a pressione dislocati nei vari bacini del comprensorio di bonifica, nonché altre tipologie di impianti audio, elettrici e satellitari. Nel corso dell'esercizio 2013 è terminato un leasing relativo al sistema di videosorveglianza e monitoraggio ambientale per un valore di riscatto di € 938,57; la quota di ammortamento è di € 15.336,68, pertanto, il valore al netto dell'ammortamento previsto al 31/12/2014 è pari a € 65.766,15.

Nel corso dell'esercizio 2014 vi è stato l'acquisto di un macchinario al costo storico di € 2.038,88, l'ammortamento è di € 254,88 ed il valore contabile al 31/12/2014 è di € 1.784,02.

In "Altri beni", la categoria "Macchine e attrezzature di ufficio" è suddivisa nelle sottocategorie "Macchine elettriche ed elettroniche - attrezzature manuali" e "Rete LAN".

In effetti, si sono verificati acquisti per l'esercizio 2014 pari a € 10.971,81, relativamente alla categoria "Macchine elettriche ed elettroniche - attrezzature manuali" per sostituzione ed acquisto computer, stampanti e monitor obsoleti, scanner utili per l'archiviazione dei documenti, nonché macchine fotografiche per eseguire rilievi sul territorio e attrezzature manuali (cucitrici ad alti spessori), terminali rilevazione presenze e telefoni fissi CISCO (Vodafone) € 6.649,00 relativamente alla categoria "Rete LAN" per la sistemazione della rete interna, (firewall, server, etc.) già realizzata al fine di ottimizzare i collegamenti tra i vari uffici e contestualmente ridurre l'emissione cartacea di documenti. Pertanto, gli acquisti totali effettuati sono di € 17.620,81, la quota di ammortamento complessiva 2014 è pari ad € 20.010,63, il valore complessivo della categoria "Macchine e attrezzature di ufficio" al netto dell'ammortamento previsto al 31/12/2014 è pari a € 28.740,92.

In "Attrezzature industriali e commerciali", la categoria "Attrezzature di cantiere e di officina" include decespugliatori, motosega, martelli pneumatici, smerigliatrici e quant'altro in dotazione agli operai impegnati nei lavori di manutenzione ordinaria e nella gestione della campagna irrigua. Nel corso dell'esercizio 2014 sono stati eseguiti acquisti per € 2.213,78; la quota di ammortamento è di € 3.897,50, pertanto, il valore al netto dell'ammortamento previsto al 31/12/2014 è pari a € 1.755,37.

In "Altri beni", la categoria "Mobili ed arredamenti" include l'arredo degli uffici consortili; nel corso dell'esercizio 2014 non sono stati effettuati acquisti, la quota di ammortamento è pari a € 3.249,35, mentre il valore al netto dell'ammortamento previsto al 31/12/2014 è pari a € 26.299,60.

Il Consorzio, nel corso dell'esercizio 2012, ha realizzato un impianto fotovoltaico di 924 KWp ubicato sulla copertura dei capannoni della Centrale Ortofrutticola di proprietà del Consorzio sita in Via Atzori nei Comuni di Nocera Inferiore e Pagani, giusta delibera della Deputazione Amministrativa n. 290 del 28/12/2011, al fine di accedere ai benefici previsti dal D.M. del 05/05/2011 denominato IV Conto Energia del Ministero dello Sviluppo Economico recanti "Incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti solari fotovoltaici".

Il valore complessivo di costruzione (compreso gli oneri di progettazione) dell'impianto fotovoltaico è di € 2.268.154,63. L'ammortamento per l'esercizio 2014 di € 90.726,19 deriva dall'applicazione dell'aliquota del 4%; pertanto, il valore netto contabile al 31/12/2014 è di € 1.995.976,06.

L'Agenzia delle Entrate con la circolare 36/E del 2013, che si è adeguata alle ultime indicazioni fornite dall'Agenzia del Territorio con la Nota 22.06.2012 n. 31892, chiarisce che "gli immobili che ospitano le centrali elettriche a pannelli fotovoltaici devono essere accatastati nella categoria D/1 - opifici, e che nella determinazione della rendita catastale devono essere inclusi i pannelli fotovoltaici, in quanto ne determinano il carattere sostanziale di centrale elettriche e, quindi, di opificio."

Pertanto, l'impianto fotovoltaico del Consorzio è da considerarsi "Bene Immobile" e di conseguenza viene sottoposto al processo di ammortamento in base all'aliquota del 4%, così come previsto per gli immobili del settore energia termoelettrica ed, in particolare, per i "fabbricati destinati all'industria".

In "Altri beni", la categoria "Automezzi" include il Parco Macchine in dotazione al Consorzio. Nel corso dell'esercizio 2014 sono stati effettuati nuovi acquisti per € 33.493,14 e la quota di ammortamento è di € 20.923,59. Il valore della suddetta categoria, al netto dell'ammortamento al 31/12/2014, è pari a € 79.873,42.

Inoltre, è stata inserita la categoria dei "Natanti", il cui costo storico iniziale era di € 63.000,00, ridottosi alla data del 31/12/2013 ad € 42.620,25. Vi sono state altri acquisti per € 2.440,00, la quota di ammortamento è di € 13.061,25 e, pertanto, il valore netto contabile alla data del 31/12/2014 è di € 31.999,00.

È da precisare che in relazione ai beni di importo inferiore a € 516,00 la normativa fiscale, in base all'art. 102 del TUIR, consente espressamente l'integrale deducibilità nell'esercizio di acquisto di tali beni, considerandoli costi d'esercizio, la cui iscrizione a libro cespiti non è necessaria. Si è preferito, invece, seguendo la normativa civilistica, ammortizzare tali beni interamente nell'esercizio di competenza, effettuando l'annotazione nel registro ammortizzabili e così tenendo memoria di tali beni.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		VALORI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014				
Categoria	valore contabile al 31.12.13	acquisti 2014	ammortamento 2014	fondo ammortamento	valore contabile al 31.12.14	
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	2.495,10	0,00	1.587,60	50.391,80	907,50	
<b>TOTALI</b>	<b>2.495,10</b>	<b>0,00</b>	<b>1.587,60</b>	<b>50.391,80</b>	<b>907,50</b>	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		VALORI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014				
Categoria	valore contabile al 31.12.13	acquisti 2014	ammortamento 2014	fondo ammortamento	valore contabile al 31.12.14	
TERRENI E FABBRICATI - FABBRICATI INDUSTRIALI (CENTRALE ORTOFRUTTICOLA)	6.507.480,42	0,00	190.839,80	3.507.250,55	6.316.640,62	
TERRENI E FABBRICATI - COSTRUZIONI LEGGERE	3.058,80	0,00	611,76	3.670,56	2.447,04	
IMPIANTI E MACCHINARIO - IMPIANTI DIVERSI	81.102,83	0,00	15.336,68	160.115,62	65.766,15	
IMPIANTI E MACCHINARIO - MACCHINARI	0,00	2.038,88	254,86	254,86	1.784,02	
IMPIANTI E MACCHINARIO - IMPIANTO FOTOVOLTAICO	2.086.702,25	0,00	90.726,19	272.178,57	1.995.976,06	
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI - ATTREZZATURE DI CANTIERE E DI OFFICINA	3.439,09	2.213,78	3.897,50	33.239,54	1.755,37	
ALTRI BENI - MOBILI E ARREDAMENTI	29.548,95	0,00	3.249,35	66.727,10	26.299,60	
ALTRI BENI - MACCHINE E ATTREZZATURE DI UFFICIO	31.130,74	17.620,81	20.010,63	126.864,60	28.740,92	
ALTRI BENI - AUTOMEZZI	63.303,87	37.493,14	20.923,59	136.973,12	79.873,42	
ALTRI BENI - NATANTI	42.620,25	2.440,00	13.061,25	92.225,76	31.999,00	
<b>TOTALI</b>	<b>8.848.387,20</b>	<b>61.806,61</b>	<b>358.911,61</b>	<b>4.399.500,28</b>	<b>8.551.282,20</b>	
*ALTRI BENI - MACCHINE E ATTREZZATURE DI UFFICIO = (MACCHINE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE - ATTREZZATURE MANUALI) + RETE LAN						
ALTRI BENI - MACCHINE E ATTREZZATURE DI UFFICIO		VALORI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014				
SUB CATEGORIE	valore contabile al 31.12.13	acquisti 2014	ammortamento 2014	fondo ammortamento	valore contabile al 31.12.14	
MACCHINE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE - ATTREZZATURE MANUALI	30.720,34	10.971,81	18.533,23	115.416,06	23.158,92	
RETE LAN	410,40	6.649,00	1.477,40	11.448,54	5.582,00	
<b>TOTALI</b>	<b>31.130,74</b>	<b>17.620,81</b>	<b>20.010,63</b>	<b>126.864,60</b>	<b>28.740,92</b>	

Il totale delle immobilizzazioni immateriali nette è di € 907,50; invece, il totale delle immobilizzazioni materiali nette è di € 8.551.282,20.

### III) Immobilizzazioni finanziarie

#### Partecipazione in Campania Bonifiche S.r.l.

La quota di partecipazione al capitale sociale di Campania Bonifiche S.r.l., giusta deliberazione commissariale n. 355 del 09/12/2009, è di € 33.000,00.

In data 26 giugno 2009 il Consorzio ha approvato, con deliberazione commissariale n. 215 del 02/07/2009, un "protocollo di intesa per lo svolgimento centralizzato in outsourcing delle attività legate alla formazione e alla gestione dei ruoli catastali consortili" con il Consorzio delle Paludi di Napoli e Volla, successivamente, con il

Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno, e la partecipazione dell'Ente alla Società in house a responsabilità limitata "Campania Bonifiche S.r.l." al fine di razionalizzare la spesa, di attuare un'economia di gestione e di migliorare l'efficacia dei servizi.

La suddetta società ha per oggetto sociale "lo svolgimento in favore degli enti componenti la compagine sociale, o partecipanti, ovvero affidanti, nel rispetto delle prescrizioni di legge, del servizio di riscossione volontaria dei contributi con procedimenti bonari relativi ai Consorzi di bonifica" e potrà effettuare:

- a) Gestione di banche dati e di sistemi informativi territoriali;
- b) Gestione di centri di elaborazione elettronica di dati;
- c) Servizi informatici e telematici;
- d) Monitoraggio del territorio;
- e) Studi e consulenze specialistiche.

Infatti, con Deliberazione Commissariale n. 355 del 09/12/2009 sono stati approvati lo statuto della Società Campania Bonifiche S.r.l., il regolamento dell'esercizio del controllo da parte dei soci e lo schema di atto costitutivo. Con deliberazioni commissariali n. 356 del 09/12/2009 e n. 91 del 05/03/2010 si è provveduto al versamento dell'intera quota del capitale sociale della suddetta società. Con deliberazione n. 94 del 05/03/2010 è stato affidato alla Campania Bonifiche S.r.l. il servizio di riscossione volontaria dei contributi consortili a decorrere dall'anno 2011. Con deliberazione n. 241 del 17/06/2010 si è preso atto del verbale di assemblea dei soci del 18/03/2010 della Campania Bonifiche S.r.l. che ha apportato modifiche all'oggetto sociale e allo Statuto della medesima società. Sulla base delle predette modifiche statutarie, la Società Campania Bonifiche S.r.l. doveva procedere alla pubblicazione del Bando per la selezione del socio privato della società medesima, per le finalità connesse con la gestione, nel rispetto delle prescrizioni di legge, del servizio di formazione e di riscossione dei contributi consortili dovuti ai Consorzi associati, nonché degli altri servizi correlati e/o collegati all'emissione dei ruoli di contribuenza. Pertanto, il Consorzio, al fine di tutelare i propri interessi in vista dell'ingresso di un socio privato nella compagine sociale, con delibera n. 470 del 27/12/2010 ha specificato i termini per l'affidamento del servizio di riscossione volontaria dei contributi alla Campania Bonifiche S.r.l., di cui alla delibera n. 94/05.03.2010, stabilendo che l'affidamento è relativo al triennio 2011 - 2013 e disciplinando con apposita convenzione, ad avvenuta selezione del socio privato, i rapporti con Campania Bonifiche S.r.l.

A seguito di gara pubblica d'appalto per la scelta del socio privato sono risultate aggiudicatari in RTI le società Elfo S.p.A. e Ge.fi.l. S.p.A.. La società è rimasta "inattiva" nell'esercizio 2010 al fine di effettuare tutte le attività propedeutiche (ricerca, assunzione personale, sede, scelta socio privato, ecc.) iniziando ad operare solamente nel corso del 2011.

Con deliberazione presidenziale n. 2 del 16/06/2011, ratificata successivamente dalla Deputazione Amministrativa con delibera n. 19 del 29/06/2011, si è preso atto della Convenzione tra il Consorzio e Campania Bonifiche S.r.l. - che consente alla gestione dei consorzi di bonifica firmatari l'acquisizione di livelli di efficienza, efficacia ed economicità e garantirà continuità ai flussi finanziari in entrata nelle casse dell'Ente - nella quale si disciplinano i rapporti tra le parti in relazione alla fornitura di attività e servizi diversi, collegati al servizio di gestione integrata delle entrate relativa al triennio 2011/2013, compresa la riscossione volontaria delle quote e la messa in disponibilità delle eventuali anticipazioni a favore del consorzio.

Con Deliberazione di Deputazione Amministrativa n. 345 del 30/10/2013 è stato affidato il servizio di gestione integrata delle entrate relativa al triennio 2014/2016, compresa la riscossione volontaria delle quote e la messa in disponibilità delle eventuali anticipazioni a favore del consorzio, alla Società Campania Bonifiche S.r.l.

Si allega copia del Bilancio di Campania Bonifiche S.r.l. al 31/12/2014 (Allegati).

*Costituzione società di scopo: Agro Bio Energie S.r.l. - Partecipazione.*

Con deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 5 del 25/06/2012 è stata costituita una società a responsabilità limitata con capitale interamente versato dal Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno che ha per oggetto sociale l'attività nel campo delle energie rinnovabili, della ricerca, della coltivazione, raccolta, lavorazione, trasformazione commercializzazione di prodotti agricoli ed agroalimentari e della gestione dell'iter di bandi e affidamenti diretti.

La quota interamente versata dal Consorzio di Bonifica Comprensorio Sarno è di € 10.000,00, giusta deliberazione n. 194 del 28/06/2012.

Si allega nuovamente la copia del Bilancio di Agro Bio Energie S.r.l. al 31/12/2013, ultimo disponibile (Allegati).

*Prospetto Partecipazioni*

Nel prospetto che segue, pertanto, si fornisce l'elenco delle partecipazioni possedute direttamente o tramite società fiduciaria o interposta persona con le informazioni richieste dal n. 5 del comma 1 dell'art. 2427 C.C.. I dati contabili sono riferiti al bilancio al 31 dicembre 2013 ultimo disponibile.

Denominazione sociale	Valore al 01/01/2014	Incremento	Decremento	Valore al 31/12/2014
Agro Bio Energie S.r.l.	10.000,00	0	0	10.000,00
Campania Bonifiche S.r.l.	33.000,00	0	0	33.000,00

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute, con l'avvertenza che i dati riportati si riferiscono all'esercizio 2014, ultimo bilancio approvato.

*Imprese controllate*

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto al 31/12/2014	Risultato dell'esercizio 2014	Quota % di possesso	Valore a bilancio
Agro Bio Energie S.r.l.	Nocera Inferiore	€ 10.000,00	€ 7.335,00	€ 1.991,00	100%	€ 10.000,00
Campania Bonifiche S.r.l.	Napoli	€ 33.000,00	€ 265.152,00	€ 34.496,00	26%	€ 33.000,00

Il totale delle immobilizzazioni finanziarie è di € 43.000,00 corrispondente al valore nominale delle partecipazioni.

## B. ATTIVO CIRCOLANTE

### Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura dell'esercizio.

L'Ente possiede attrezzatura minuta utilizzata per la gestione e la manutenzione, il cui valore risulta marginale in quanto trattasi di materiale obsoleto; inoltre, possiede rimanenze di materiali di consumo, utilizzato per il servizio di manutenzione ed irrigazione, il cui valore risulta ininfluente.

### Crediti

I crediti sono stati iscritti al loro valore di presunto realizzo, rappresentato dalla differenza tra il valore nominale ed il fondo svalutazione crediti.

### Crediti verso i consorziati e altri utenti

La ricognizione dei crediti derivanti dai ruoli emessi deriva dall'elaborazione di dati forniti dall'Ufficio Catasto e da Campania Bonifiche S.r.l e Ge.fi.l. S.p.a. e comprende i crediti al 31/12/2013 ed i crediti derivanti dall'emissione dei ruoli di contribuenza 2014.

Nel prospetto che segue si evidenzia la movimentazione di tali crediti ed il valore al 31/12/2014.

	RUOLI 2014	RUOLI PREGRESSI	MOVIMENTAZIONE 2014	TOTALE CREDITI V/CONSORZIATI AL 31.12.2014
<b><u>Ruoli di contribuenza</u></b>				
<b><u>Crediti v/consorziati in carico presso Equitalia (fino a esercizio 2007 - emissione 2009 al 31/12/2013)</u></b>		€ 11.926.878,49		
Incassi 2014 Equitalia (Introiti su c/c - Provvisori di entrata)			- € 30.997,30	
Incassi 2014 Equitalia (Compensazioni incassi con cartelle di pagamento)			- € 182.745,64	
TOTALE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI FINO AL 31/12/2012			-€ 2.511.310,45	
SVALUTAZIONE CREDITI 2013 (EQUITALIA)			-€ 1.601.586,76	
SVALUTAZIONE CREDITI 2013 (EQUITALIA)			-€ 1.601.586,76	
Totale crediti v/consorziati in carico presso Equitalia netti al 31/12/2014				€ 5.998.651,88
<b><u>Crediti v/Conсорziati (Campania Bonifiche S.r.l./GEFIL S.p.A.)</u></b>		€ 13.737.076,99		



Ruolo di contribuenza emessi nel corso dell'esercizio 2014	€ 9.166.645,12			
Recupero spese su AVN e ingiunzioni fiscali				
Incassi Campania Bonifiche S.r.l./GEFIL S.p.A.				
Totale crediti v/consorzati in carico presso Campania Bonifiche lordi al 31/12/2014			- € 6.048.894,28	
SVALUTAZIONE CREDITI AL 31/12/2013 (CAMPANIA BONIFICHE)				€ 16.854.827,83
SVALUTAZIONE CREDITI AL 31/12/2014 (CAMPANIA BONIFICHE)			-€ 549.483,08	
Totale crediti v/consorzati in carico presso Campania Bonifiche netti al 31/12/2014			-€ -1.685.482,78	
Ruolo irriguo 2014 da emettere (emesso successivamente nel 2016)				€ 14.619.861,97
				€ 188.947,70
			TOTALE CREDITI V/CONSORZIATI NETTI AL 31.12.2014	€ 20.807.461,25

La previsione di incasso dei crediti in passato era mediamente del 30% e si evidenziava uno sfasamento temporale tra la manifestazione economica e la manifestazione finanziaria dei ruoli consortili, derivante proprio dalla natura di tali crediti.

Purtroppo questi particolari crediti, che sono alla base della vita dell'ente consortile e che dovrebbero assicurare l'equilibrio economico - finanziario dello stesso, sono soggetti a svalutazione: in effetti, tali crediti, soprattutto quelli pregressi, non verranno incassati interamente. I contribuenti del comprensorio non conoscono le attività del Consorzio e sono molto condizionati dalle scelte degli amministratori dei vari comuni del comprensorio che invitano i cittadini a non pagare il tributo, soprattutto il ruolo di bonifica extra - agricolo, e non lo considerano il corrispettivo di alcun servizio reso dall'Ente.

Ad oggi il Consorzio ha avviato un'attenta ricognizione dei crediti/consorzati ricorrendo anche a lettere di circolarizzazione, con particolare riferimento ai crediti più datati, la cui riscossione coattiva era affidata a società rientranti in Equitalia Sud S.p.A., con tutte le vicissitudini del caso.

Con riferimento ai ruoli pregressi ed ai ruoli di contribuenza 2006/2007, emessi con deliberazione commissariale n. 15 del 27/01/2009, è bene precisare che non si tratta di crediti prescritti e che in relazione all'eventuale "inesigibilità dei crediti presso Equitalia Polis S.p.A." l'art. 23 del D.L. 98/2011, convertito con Legge 15 luglio 2011 n. 111, recante norma in materia tributaria, mediante la modifica dell'art. 3 co. 12 del D.L. 2003/2005, ha stabilito che gli Agenti della riscossione potranno comunicare agli enti creditori l'inesigibilità delle somme entro il 30/09/2014 per tutti i ruoli consegnati fino al 30/09/2009. Con nota prot. cons. n. 19865/03.10.2011 si è chiesto ad Equitalia Sud S.p.A. l'attestazione dell'esigibilità/inesigibilità dei ruoli formati entro il 31/12/2007. La società ha risposto con nota del 09/11/2011, acquisita al prot. cons. n. 21817 del 17/11/2011, comunicando che in relazione all'eventuale "inesigibilità dei crediti presso Equitalia Polis S.p.A." l'art. 23 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011 n. 111, recante norma in materia tributaria, mediante la modifica dell'art. 3 co. 12 del D.L. 2003/2005, ha stabilito che il termine di

presentazione delle "Comunicazioni di inesigibilità", precedentemente fissato al 30 settembre 2011, per tutti i ruoli consegnati fino al 30/09/2009, viene fissato al 30 settembre 2012, successivamente spostato al 31/12/2013 ed ancora al 31/12/2014.

Nel corso dell'anno 2014 con riferimento ai ruoli in carico presso Equitalia (rif. anno 2007 - emissione 2009) per l'ammontare di € 11.926.878,49 lordi, si è incassato dai servizi di riscossione di tutta Italia € 30.997,30; inoltre, si è compensato con Equitalia Salerno la quota di € 182.745,64, giusta nota consortile prot. n. 16173 del 05/12/2014, con il debito in essere presso Equitalia per cartelle di pagamento relative a contributi previdenziali e assistenziali, ritenute IREF, IRAP, IRES, etc.

A seguito dei rilievi della Regione Campania in relazione ai "crediti verso i consorziati e altri utenti" giusta nota prot. n. 2012.0401909 del 25/06/2012 e decreto dirigenziale n.53 del 25/05/2012 in cui indica che "tale circostanza conferma il rilievo del Collegio dei Revisori circa la necessità di procedere a un'attenta verifica dell'attività dei Concessionari dei servizi di riscossione dei tributi, affinché sia incrementata decisamente la percentuale di riscossione di tali crediti". Appare evidente che anche in sede di stesura del Bilancio Consuntivo 2013 l'Amministrazione consortile debba necessariamente recepire tali indicazioni. Già nel corso dell'anno 2012, dopo vari incontri con i responsabili di Equitalia Sud, ai quali si è chiesto con il supporto dell'Ente, una maggiore attività di riscossione, anche in riferimento ai contribuenti con debiti più alti, si è appreso che in relazione ai ruoli di cui alle delibere commissariali n. 139/2002 e n. 193/2002, giuste note consortili prot. n. 5848 e n. 5849 del 05/06/2002, con le quali si sospendevano i ruoli degli anni 2001 e 2002, è opportuno procedere all'annullamento delle partite relative a Equitalia Salerno relativamente al periodo 2000 - 2002.

In relazione al carico dei ruoli presso Campania Bonifiche S.r.l., con deliberazione commissariale n. 28 del 27/01/2011 si è affidata la riscossione coattiva dei ruoli annualità 2008/2009/2010 alla Società Elfo Spa e nel 2011 l'Ente ha affidato il servizio, con Deliberazione di Deputazione Amministrativa n. 19/2011, per la riscossione dei contributi consortili alla Società Campania Bonifiche S.p.A. per il triennio 2011/2013. Successivamente, nel corso dell'anno 2013, con Deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 345 del 30/10/2013, l'amministrazione consortile ha nuovamente affidato nuovamente il servizio di riscossione di tributi consortili per il triennio 2014/2016 alla Società Campania Bonifiche S.r.l.

I ruoli di contribuenza (Bonifica e Viabilità) relativi all'esercizio 2014 sono stati emessi nel corso dell'anno 2014 e predisposti dalla Società Campania Bonifiche S.r.l., società di gestione delle entrate consortili, incaricata con Deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 345 del 30/10/2013, ed in virtù delle Deliberazioni commissariali n. 50 e n. 51 del 07/05/2014, sulla base della delibera di Deputazione amministrativa n. 47 del 21.03.2013.

I ruoli relativi all'irrigazione 2014 sono stati emessi nel corso dell'anno 2016, giusta Deliberazione commissariale n. 311 del 04/08/2016, pertanto, nel Bilancio Consuntivo 2014 sono indicati alla voce "Consortiati c/ruoli da emettere" per l'importo di € € 188.947,70 corrispondente ad € 171.679,70 quale ruoli ed € 17.268,00 quale diritti di emissione ruoli.

I ruoli emessi nel corso dell'esercizio 2014, al netto degli scarti e delle quote minime, sono complessivamente € 9.166.645,12, di cui Ruoli bonifica agricola (terreni) € 1.016.548,19, Ruolo Bonifica extra - agricola (Fabbricati) € 4.886.808,46, diritti emissione ruoli € 764.952,00 e Ruoli relativi alla viabilità € 195.199,25, di cui € 195.059,25 ruoli e diritti di emissione ruolo per € 140,00, imputati al Conto Economico alla voce Ruoli di contribuenza ed € 191.103,64 relativi ad anni precedenti, imputati alla voce Arretrati dal 2004 al 2013 - Sopravvenienza attiva).

In relazione ai ruoli in essere presso Campania Bonifiche vi è stato un incasso di € 6.048.894,28.

Nelle circolari di indirizzo ai Consorzi i Bonifica Integrale in ordine alle modalità di redazione di bilanci, tra cui la circolare prot. 2009.0496379 del 08/06/2009, la Regione Campania ha dato diverse interpretazioni inerenti la Svalutazione Crediti ed il Fondo Svalutazione crediti richiedendo in primo momento di accantonare in ogni bilancio un ammontare pari all'1% dei crediti in essere verso i consorziati e verso gli Enti finché detto fondo non raggiungesse il 5% degli stessi crediti. Successivamente, ha indicato la necessità di eseguire annualmente una svalutazione dei crediti in misura variabile tra l'1% e il 5% dell'importo dei ruoli di competenza dell'anno. Inoltre, la Regione ha indicato anche che - solo in caso di "appurata impossibilità di riscossione dei crediti verso i consorziati" (come confermato anche dal parere del consulente dell'Ente Dott. Giovanni Cavallo, acquisito al prot. cons. n. 4629 del 13/04/2016) si procedesse allo stralcio degli stessi utilizzando prioritariamente il fondo svalutazione crediti. Tenuto conto, però, della particolarità e della stratificazione di tali crediti consortili, si è ritenuto procedere ad una svalutazione diversificata anche per l'esercizio 2014.

Vi è da precisare che - pur continuando, con il supporto dell'Ufficio Catasto consortile, nonché del concessionario preposto alla riscossione, ad un'attenta ricognizione di tutti i crediti verso i consorziati, soprattutto quelli in carico presso Equitalia - è necessario tener presente che in relazione al carico di ruoli presso Equitalia, la cui ultima emissione è avvenuta nel 2009 (rif. ruoli 2006 - 2007), il dott. Calandra, contattato telefonicamente anche in data 16/05/2016, ha ribadito la responsabilità di Equitalia (e quindi la tutela per il Consorzio) sulle quote non incassate c.d. inesigibili in quanto la rendicontazione dei ruoli nonché le comunicazioni di inesigibilità avvengono nei termini previsti per Legge e, specificatamente, in applicazione del D.Lgs. n.112/1999, riformulato con la Legge di Stabilità 2015.

In effetti, la Legge di Stabilità 2015 (Legge 190/2014), pubblicata in GU n. 300 del 29/12/2014, ai commi 682 e 683, ha riformulato i rapporti tra Equitalia ed enti creditori in tema di discarico di crediti per inesigibilità, apportando alcune modifiche agli articoli 19 e 20 del D.Lgs. 112/1999. A seguito di tale legge, le comunicazioni di inesigibilità, redatte dall'Ente cui è affidato il compito di riscossione (Equitalia) ed inviate agli enti creditori, in relazione alle quote iscritte a ruolo non incassate entro tre anni dalla loro consegna ai contribuenti, sono presentate:

- per l'anno 2014, entro il 31/12/2017;
- per l'anno 2013, entro il 31/12/2018;
- per l'anno 2012, entro il 31/12/2019

e così via per i ruoli consegnati negli anni precedenti fino a quelli relativi al 2000.

Nel nostro caso per i ruoli in carico presso Equitalia risalenti al 2009 le comunicazioni di inesigibilità perverranno da parte di Equitalia entro il 31/12/2022; invece, con riguardo ai ruoli emessi nell'anno 2000 le comunicazioni perverranno entro il 31/12/2031.

In relazione ai Crediti v/Conсорziati in carico presso Equitalia (fino al 2007 - emissione 2009) si è proceduto sempre su impulso del Collegio dei Revisori a riconsiderare la situazione della svalutazione del valore dei crediti relativamente al periodo 2000 - 2005 di ammontare pari a € 4.804.760,27. La svalutazione di tale importo avviene in 3 anni (esercizi 2013/2014/2015) e per un importo di svalutazione annua di € 1.601.586,76.

Pertanto, anche per l'esercizio 2014 si rileva la svalutazione di € 1.601.586,76 e, quindi, il valore netto dei crediti per ruoli di contribuzione in carico presso Equitalia, pertanto, diviene di € 5.998.651,58.

In relazione ai Crediti v/Conсорziati in carico presso Campania Bonifiche (a partire dal 2008) si è proceduto ad un incremento di svalutazione del 10% di ammontare pari ad € 1.685.482,78 al fine di tener conto delle eventuali

inesigibilità di crediti. Infatti, non appena l'Ente disporrà delle comunicazioni di inesigibilità provvederà a stralciare i crediti non più riscuotibili utilizzando il fondo svalutazione.

Il valore netto dei crediti per ruoli di contribuenza in carico presso Campania Bonifiche S.r.l. e GEFIL S.p.A. è di € 14.628.646,4, comprensivo dei ruoli da emettere relativi all'irrigazione per € 188.947,70.

In effetti, in relazione ai crediti v/consorzati, il fondo svalutazione crediti, inizialmente al 31/12/2012, di € 2.511.310,45, viene incrementato per un ammontare di € 1.601.586,76 relativamente al 2013, di ulteriori € 1.601.586,76 relativamente al 2014 in relazione al carico ruoli presso Equitalia e di € 549.483,08 relativamente al 2013 ed € 1.685.482,78 relativamente al 2014 in relazione al carico ruoli presso Campania Bonifiche Srl per un totale fondo svalutazione crediti al 31/12/2014 di € 7.949.449,83.

Pertanto, il totale dei crediti netti verso i consorzati che al 31/12/2013 era di € 21.001.575,19 netti risulta essere in relazione all'esercizio 2014 di € 20.807.461,25 netti.

#### Crediti verso lo Stato, la Regione e altri enti pubblici

Il valore netto dei crediti verso lo Stato, la Regione e gli Enti pubblici, a seguito ricognizione, alla data del 31/12/2013, è di € 18.361.687,36.

Nel prospetto che segue si evidenzia la movimentazione dei crediti e il valore al 31/12/2014.

DESCRIZIONE	CREDITI 2014	CREDITI PREGRESSI	TOTALE CREDITI 2014	FONDO SVALUTAZIONE	RESIDUO CREDITO AL 31/12/2014
Contributi art. 13 co. 5 L.R. 4/03 v/Regione Campania antecedente 2007		€ 1.519.033,64	€ 1.519.033,64	Fondo svalutazione - € 1.519.033,64	-
Contributi art. 13 co. 5 L.R. 4/03 v/Regione/Altri Anno 2007		€ 2.928.875,66	€ 2.928.875,66	-€ 704.921,01	€ 2.223.954,65
Contributi art. 13 co. 5 L.R. 4/03 v/Enti Gestori/Comuni	€ 2.056.653,40	€ 14.582.715,58	€ 16.639.368,98	- € 1.663.936,90	€ 14.975.432,08
Contributi art. 8 co. 4 - 6 L.R. 4/03 (manutenzione/energia elettrica)	€ 499.064,59	€ 1.555.017,13	€ 2.054.081,72		€ 2.054.081,72
CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER PAGAMENTO IMPRESA MALTAURO (D.D. N. 100 DEL 29/09/2015) impegnati con Del. G.R. n. 692 del 23/12/2014 e D.D. N. 97 DEL 16/12/2014					€ 1.100.000,00
<b>Contributi totali</b>	<b>€ 3.655.717,99 9</b>	<b>€ 20.855.642,01</b>	<b>€ 24.241.360,00</b>	<b>-€ 3.887.891,55</b>	<b>€ 20.353.468,45</b>

### **Contributi art. 13 co. 5 L.R. 4/03 v/Regione Campania/Enti Gestori Servizio Idrico**

L'ammontare più elevato di tale credito è rappresentato dal contributo ex art. 13 co. 4 e 5 L.R. 4/2003.

La Legge Regionale n.4/2003, fino all'emanazione della L.R. 30/01/2008 n. 1, all'art. 13 co. 5, prevedeva "Nelle more dell'affidamento del servizio idrico integrato, ai sensi della legge regionale 14/1997, articolo 9 e fino alla stipula delle convenzioni di cui al comma 4, gli oneri relativi ai contributi di cui all'esenzione disposta al comma 3 spettanti ai Consorzi sono assunti dalla Regione e ripartiti annualmente tra i Consorzi interessati sulla base della documentazione probatoria da essi prodotta".

Con la Legge Regionale n. 1 del 30/01/2008 all'art. 23 si è modificato solamente l'art. 13 co. 5 della L.R. n. 4/2003 sostituendolo con "Gli oneri a carico dei comuni nell'ipotesi di cui al comma 4 sono definiti secondo i criteri dettati dai piani di classifica di cui all'articolo 12".

Pertanto, fino al 31/12/2007 il contributo di cui all'art. 13 era stato indicato a carico della Regione Campania, ma dal 01/01/2008 - tenendo conto delle modifiche apportate con la L.R. n. 1/2008 - il contributo è stato indicato di competenza degli Enti Gestori del Servizio Idrico Integrato/Comuni/Altri Enti (Art. 13 co. 4 L.R. 4/2003).

In relazione al credito residuo verso la Regione Campania ai sensi dell'art. 13 co. 5 L.R. 4/2003 di ammontare pari a € 4.447.909,30, la Regione Campania aveva rilevato che era necessario imputare l'importo di € 2.928.875,66 a titolo di contributo 2007 ex art. 13 co. 5 L.R. 4/2003, giusta deliberazione commissariale n. 352 del 01/08/2007 e n. 542 del 20/12/2007, a carico degli Altri Enti Gestori/GORI S.p.A.

In effetti, esiste un contenzioso in atto, giusta Deliberazione presidenziale n.170 del 27/09/2013, iscritto con R.G. n. 23181/2013, nei confronti della Regione Campania ai fini del riconoscimento dell'intero credito in relazione alla quale vi è una CTP positiva, nonché la sentenza favorevole del Tribunale di Napoli, X sezione, n. 8048/13 del 20/06/2013, nella causa tra la Regione Campania ed il Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla iscritta al n. 1577 del ruolo generale degli affari contenziosi civili,

Il Consorzio, comunque, in via prudenziale, anche nel Bilancio Consuntivo 2013, oltre al fondo svalutazione crediti creato nell'anno precedente di € 1.519.033,64, ha eseguito una ulteriore svalutazione su impulso del Collegio dei Revisori di € 704.921,01. Pertanto, l'iniziale credito di € 4.447.909,30 risulta svalutato del 50% e, pertanto, il credito (Regione/E.G.S.I.I) indicato risulta essere di € 2.223.954,65.

Invece, il credito verso Enti Gestori servizio Idrico Integrato/Gori SPA/Comuni/etc. ai sensi dell'art. 13 co. 5 L.R. 4/2003 è di ammontare pari a € 18.361.687,36 netti per gli esercizi 2008/2013.

In questa categoria inseriamo anche il contributo ai sensi dell'art. 13 co. 4 e 5 della L. 4/2003 che per l'esercizio 2014 è pari ad € 2.056.653,40, in virtù delle Deliberazioni commissariali n. 50 e n. 51 del 07/05/2014, sulla base della delibera di Deputazione amministrativa n. 47 del 21.03.2013.

Nel corso degli ultimi anni sono state inviate note/diffide ai fini del recupero del credito nei confronti della Gori Spa e di altri Enti Gestori, oltreché vi sono stati numerosi incontri e riunioni presso la Gori S.p.a. e presso la Regione Campania al fine di addivenire ad un accordo transattivo.

L'aliquota per la svalutazione crediti in relazione ai Crediti v/ Enti Gestori (Gori Spa/EGSII, ATO, etc.), su impulso del Collegio dei Revisori, è del 10% corrispondente ad € 1.663.936,90; pertanto, il credito netto risulta esser di € 14.975.432,08.

In relazione al credito verso Enti Gestori servizio Idrico Integrato/Gori SPA/Comuni/etc. ai sensi dell'art. 13 co. 5 L.R. 4/2003 è stata applicata la percentuale di svalutazione del 10%, che sarà applicata anche negli anni successivi per ogni annualità sempre per motivi prudenziali e su impulso del Collegio dei Revisori.

La percentuale di svalutazione del 10% è stata applicata in quanto vi è un contenzioso in corso con la Gori S.p.A. nei confronti della quale il credito è il più elevato, ed, infatti, nell'anno 2016 è stato affidato l'incarico ad un avvocato, giusta Deliberazione commissariale n. 225 del 23/05/2016, il cui atto di citazione R.G. n. 27989/16 è stato iscritto a ruolo presso il Tribunale Civile di Napoli e notificato alla Gori S.p.A. il 29/09/2016. Successivamente, sarà notificato atto di citazione anche all'Alto Calore Servizi Spa nei confronti del quale il credito è di minore importo, giusta Deliberazione commissariale n. 252 del 08/06/2016.

Inoltre, l'avvocato incaricato - nell'inviare la nota, acquisita al prot. cons. n. 12120 del 03/10/2016 - ha confermato che *"In merito all'azione, la previsione di cui all'art. 13 della L.R. C. 4/2003, come novellata con la L.R.C. n. 1/2008, risulta chiara ed indubbia nell'imporre l'onere a carico del soggetto gestore, nella specie GORI spa, di corrispondere somme per il beneficio che questi consegue dall'utilizzo dei beni consortili, mentre non essendosi mai giunti alla stipula della convenzione prevista, sempre dall'art. 13, con la quale si doveva stabilire il canone, per l'accertamento del quantum verrà richiesta una CTU."*

Vi è anche da dire, inoltre, che altri consorzi di bonifica, tra cui il Consorzio di bonifica Volturmo ha approvato i bilanci senza applicare alcuna percentuale o una minima percentuale di svalutazione relativamente alla partita creditoria di cui all'art. 13 co. 5 L.R. 4/2003.

Il fondo svalutazione crediti in relazione ai crediti per contributi di cui all'art. 13 co. 5 L.R. 4/2003 che inizialmente era di € 1.519.033,64, viene incrementato nell'esercizio 2013 per un ammontare di € 704.921,01 divenendo di € 2.223.954,65 relativamente al credito c/Regione Campania. Invece, in relazione al credito v/Gori/Comuni/Altri E.G.S.I.I il fondo svalutazione crediti risulta di € 1.620.301,73 relativamente all'esercizio 2013 e di € 1.663.936,90 relativamente all'esercizio 2014 divenendo di € 5.508.193,28.

I crediti v/Enti Gestori Servizio Idrico/Comuni/Regione/Etc. risultano di € 17.199.386,73 al netto del fondo svalutazione crediti di € 5.508.193,28.

I crediti sono stati indicati già al netto del fondo svalutazione crediti.

#### ***Contributi art. 8 L.R. 4/03 Co. 4 (manutenzione)***

La Regione Campania per l'esercizio 2013 non ha stanziato i contributi regionali per la manutenzione e l'esercizio di opere e impianti di bonifica da ripartire tra i consorzi campani, ed infatti, relativamente all'esercizio 2012 non è stato proprio assegnato il contributo su manutenzione, di cui alla L.R. 4/2003 art. 8 co. 4.

#### ***Contributi art. 8 L.R. 4/03 co. 6 (energia elettrica)***

Il contributo regionale sul consumo di energia elettrica relativo agli impianti pubblici di bonifica ai sensi dell'art. 8 co. 6 della L.R. n. 4/2003 è stato determinato e riconosciuto quale *"debito fuori bilancio"* dalla Regione Campania con Deliberazione Giunta Regionale n. 790 del 30/12/2014 ed impegnati con D.D. n. 104 del 31/12/2014.

Pertanto, il credito ancora da incassare al 31.12.2012 risultava essere di ammontare pari ad € 930.349,87 di cui € 432.713,55 relativamente al saldo 2011 ed € 497.636,32 relativo al contributo 2012.

Per l'anno 2013 risulta essere di ammontare pari a € 624.667,26 sulla base della media triennale dei consumi di energia elettrica relativamente agli impianti pubblici di bonifica ed irrigazione.

Pertanto, il credito residuo al 31/12/2013 risulta essere di € 1.555.017,13, incassato però nel corso dell'anno 2015.

In relazione all'esercizio 2014 l'importo non risulta stanziato dalla Regione, pertanto, si è appostato in bilancio l'importo di cui alla rendicontazione relativa al triennio 2013/2015 di € 499.064,59.

Il totale del credito risulta essere di € 2.054.081,72.

#### *Crediti v/Regione per contributo straordinario*

La Regione Campania ha stanziato un importo di € 1.100.000,00 a titolo di contributo straordinario per il pagamento dell'Impresa Giuseppe Maltauro, giusto decreto dirigenziale n. 100 del 29/09/2015, impegnati con Delibera di Giunta Regionale n. 692 del 23/12/2014 e decreto dirigenziale n. 97 del 16/12/2014 (erogato al Consorzio in quanto nel corso della gestione commissariale ha realizzato maggiori economie attraverso la conclusione di una procedura transattiva con l'Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro Spa).

Tali fondi sono stati introitati ad aprile 2016, al netto delle riserve per atti di pignoramento.

Il debito v/l'Impresa Maltauro è stato definito nel corso del 2014 con atto transattivo sottoscritto a novembre 2014; sono stati eseguiti pagamenti in acconto nel corso del 2014 (€ 250.000,00) ed a fine 2014 (€ 450.000,00) per un totale di € 600.000,00, invece, il saldo pattuito di € 1.100.000,00 è stato pagato a febbraio 2015.

#### *Crediti v/Istituti Previdenziali*

Seguendo la circolare prot. n. 889769 del 27/10/2008 del Settore Bonifiche della Regione Campania, l'ammontare complessivo dei versamenti ad Enti terzi, come la Fondazione ENPAIA, per la gestione del Trattamento di fine rapporto dei dipendenti "Impiegati" e "Dirigenti", è posto nella voce "Crediti v/Istituti previdenziali ed assistenziali" nell'Attivo circolante dello Stato Patrimoniale per un ammontare pari ad € 1.345.337,75, come risulta dagli archivi telematici della Fondazione ENPAIA.

A fronte degli accantonamenti per trattamento di fine rapporto è stato invece utilizzato il conto "Debiti v/istituti previdenziali ed assistenziali".

#### *Altri crediti e acconti*

Il Consorzio, dopo l'acquisizione della Centrale Ortofrutticola, ha un ulteriore ricavo dalla locazione di alcune aree, per € 148.600,00 così come indicato anche nella sezione relativa al Conto Economico.

Infatti, vi sono vari contratti relativi a canoni di locazione annui da un affittuario privato per € 4.200,00 e da una concessionaria PEUGEOT Superauto per € 7.800,00. Inoltre, ha altri introiti per l'utilizzo dell'area della Centrale per ferie e manifestazioni per € 16.600,00.

Inoltre, l'Ente riceve dalla GORI un rimborso delle spese effettuate relativamente a dei pozzi a Mercato S. Severino per € 120.000,00 annui.

In relazione a tale credito risulta un contenzioso in atto, giusta Deliberazione commissariale n. 244 del 01/06/2016, e l'atto di citazione al Tribunale di Napoli è stato iscritto a ruolo con R.G. n. 21442/2016 in quanto il costo relativo all'impianto risulta essere molto più elevato rispetto al rimborso.

L'ammontare della voce di bilancio "Altri crediti e acconti" è di € 84.145,77, così distinta:

- Crediti diversi da fitti per fiere € 48.508,59;

- Altri crediti (Verbali Ufficio Ambiente) € 43.874,83
- Crediti diversi tra cui quelli da recuperare dai dipendenti per acquisto cellulari - € 8.237,65. Risultano già decurtati i crediti diversi per trattenute su telefonini al personale dipendente per € 4.983,00.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Il denaro in cassa è pari ad € 206,89 ed è il valore residuo dei fondi cassa affidati all'economista del Consorzio, dopo aver effettuato anche il discarico di fondi economici relativi ad anni precedenti ed inerenti gestioni di diversi agenti contabili (€ 305,79 - € 98,90).

Gli assegni in cassa successivamente incassati risultano essere di € 40.000,00.

Il saldo del conto corrente postale presso l'Ufficio Postale di Nocera Inferiore al 31/12/2014 è di € 193.074,52, interamente indisponibile sia a causa della notifica di atti di pignoramento sia per impossibilità di riversarlo sul c/c di tesoreria.

Il Consorzio ha acceso un ulteriore un c/c bancario presso la BNL di Salerno, il cui saldo è al 31/12/2014 € 67.671,73.

L'Ente ha, inoltre, accesso alcuni c/c dedicati, che presentano i seguenti saldi:

- c/c n. 200983, dedicato ai fondi regionali di cui alla L.R. n. 51/78, non più in vigore, presso la BNL di Salerno è stato chiuso in data 03/07/2014;
- c/ ASMEZ → BNL Salerno c/c 38959: saldo al 31.12.2014 di € 12.218,64, successivamente estinto;
- *Lavori Progetto AGC n. 84 – Riordino e Trasformazione irrigua Bacino di Cava de' Tirreni – I lotto – Distretto Santa Lucia → BNL Pagani c/c 200004*: saldo al 31/12/2014 € 0, a seguito di uscita per atto di pignoramento da parte di Equitalia;
- *Lavori Progetto AGC n. 84 – Riordino e Trasformazione irrigua Bacino di Cava de' Tirreni – I lotto – Distretto Santa Lucia → Banca di Credito Popolare* : saldo al 31/12/2014 € 29.331,51.

L'Ente ha, inoltre, in essere i c/c dedicati presso il Banco di Napoli Spa che risultano indisponibili a causa del blocco del c/c di tesoreria.

- *Lavori Trasformazione irrigua comprensorio Montoro e Sarno San Valentino Torio → Banco di Napoli Nocera Inferiore c/c 1000300022*: saldo al 31/12/2014 € 473.079,27;
- *P.S.R. CAMPANIA 2007 - 2013 mis. 125.1 "Completamento, ammodernamento ed adeguamento della rete di distribuzione irrigua del distretto di Uscioli Camerelle" CUP I43H06000030006, giusta Decisione Individuale di Concessione dell'aiuto Misura 125.1 del Settore Bonifiche della regione Campania, prot. n. 2013.0528869 del 19/07/2013*: saldo al 31/12/2014 € 574.477,43.

Il saldo del c/c presso l'Istituto Tesoriere Banco di Napoli S.p.A. al 31/12/2014 - inizialmente di € 1.109.167,02 ed utilizzato a riserva dei pignoramenti - è € 358.076,54, interamente riservato per pignoramenti.

Il c/c 08/01/0081223 aperto presso la Banca di Credito Cooperativo di Aquara presenta un saldo di € 2.083,33.

Il c/c dedicato al PSR CAMPANIA 2007 - 2013 - MIS. 221 "Imboschimento di terreni agricoli" giusta Decisione individuale di Concessione dell'Aiuto - Mis. 221 Prot. n. 2014.0034190 del 17/01/2014 (1^ versamento € 68.539,00) c/c 08/01/0081170 presenta un saldo di € 56.590,55.



In relazione al rapporto di conto corrente intrattenuto con il Banco di Napoli nel corso del 2013 è stato affidato l'incarico ad un consulente finanziario, giusta Deliberazione di Deputazione Amministrativa n. 226 del 26/07/2013, ai fini della redazione tecnica sui rapporti di conto corrente, successivamente acquisita al prot. cons. n. 16813 del 04/12/2013. In data 23/12/2013 l'avvocato incaricato ha inviato una nota di contestazione e diffida relativamente alle irregolarità nella gestione del rapporto di tesoreria. Successivamente, nel corso del 2014 il commissario straordinario non ha autorizzato il suddetto avvocato al fine di avviare le opportune iniziative giudiziarie nei confronti del Banco di Napoli e di esperire il procedimento di mediazione.

Nel corso dell'anno 2013 e fino all'anno 2015, sono state inviate numerose diffide al Banco di Napoli sia relativamente ai rapporti di conto corrente sia relativamente al mancato trasferimento dei fondi vincolati (di cui una parte pagati per atti di pignoramento) e del c.d. passaggio di cassa alla BCC di Aquara, mai avvenuto (D.C. n. 210 del 21/11/2014), nonché ad inizio 2016 (prot. n. 1086 del 02/02/2016) è stata presentata istanza di mediazione presso l'Organismo di Conciliazione del foro di Nocera Inferiore (proc. n. 577/2015) che si è concluso con esito negativo (Deliberazione commissariale n. 255 del 16/10/2015). E' iniziato successivamente il contenzioso con il Banco di Napoli Spa giusta Deliberazione commissariale n. 213 del 10/05/2016 (R.G. n. 12603/17).

I pagamenti di retribuzioni e spese urgenti ed indifferibili risultano eseguite anche tramite l'intermediazione della Società di Gestione delle Entrate Consortile, Campania Bonifiche S.r.l.

### **C. RATEI E RISCOINTI**

Non risultano risconti attivi.

### **PASSIVITA'**

#### **A. PATRIMONIO NETTO**

Il Patrimonio netto, così come indicato dalla circolare della Regione Campania prot. n. 889769 del 27/10/2008, deve riportare le seguenti voci.

#### **Fondo Consortile**

Il Fondo consortile comprende l'importo dell'avanzo/disavanzo riportato dalla gestione al 31/12/2006, che fino a quel momento era di tipo finanziario e non può essere modificato per tutta la vita amministrativa del Consorzio. Nel nostro caso il disavanzo al 31/12/2006 era di € 4.790.334,96 e fuoriusciva dalla Contabilità finanziaria.

Il fondo consortile iniziale è costituito da un apporto iniziale corrispondente al valore contabile delle Immobilizzazioni al 31.12.2006, che è di € 8.291.581,42, valore indicato anche nel Bilancio Consuntivo 2007 nell'allegato Immobilizzazioni.

	<b>VALORI IN EURO AL 31/12/2006</b>
<b>CONCESSIONI, LICENZE E DIRITTI SIMILI</b>	€ 45.571,70
<b>IMPIANTI DIVERSI</b>	€ 49.500,59

<b>ATTREZZATURE D'UFFICIO</b>	€ 42.875,06
<b>ATTREZZATURE DI CANTIERE</b>	€ 9.219,22
<b>MOBILI ED ARREDAMENTI</b>	€ 41.233,97
<b>ALTRI BENI (CENTRALE ORTOFRUTTICOLA)</b>	€ 8.060.172,89
<b>AUTOMEZZI</b>	€ 43.007,99
<b>TOTALI</b>	<b>€ 8.291.581,42</b>

Nell'esercizio 2008 è stato possibile aderire alla "Ristrutturazione Crediti Agricoli INPS", operazione con la quale a fronte di un debito complessivo verso l'INPS, alla data di riscossione del II trim. 2004, di € 4.374.736,10, di cui € 3.361.754,78 per contributi, € 1.012.344,21 per sanzioni ed € 637,05 per ritardato pagamento, l'Ente ha versato solamente € 1.358.355,56 (30% in un'unica soluzione), di cui € 1.312.420,83 per contributi ed € 45.934,73 per spese (imputati nel conto economico).

La differenza di € 3.062.315,27, che corrisponde ad un minor costo per l'Ente, pertanto, è stata appostata nello Stato Patrimoniale in "Altre riserve" (Riserve da condono). Tale riserva sarà eventualmente utilizzata per coprire eventuali perdite d'esercizio future.

Gli utili riportati a nuovo nell'esercizio 2010 sono di ammontare pari a € 783.955,65, di cui conseguiti nell'esercizio 2007 € 200.852,31, nell'esercizio 2008 € 101.031,00, nell'esercizio 2009 € 363.306,71, nell'esercizio 2010 € 118.765,63. Nel corso dell'esercizio 2011 è stata rilevata una perdita d'esercizio di € 2.689.879,48 e, pertanto, si sono utilizzati gli Utili a nuovo per € 783.955,65 e la Riserva da condono parzialmente per € 1.905.924,00. Il Patrimonio netto al 31/12/2011 si è ridotto ad € 4.657.637,90. La Riserva da condono residua è di € 1.156.391,27. Nel corso dell'esercizio 2012 è stata rilevata una perdita d'esercizio di € 502.752,50, che è stata coperta mediante utilizzo della Riserva da condono, e il Patrimonio netto al 31/12/2012 si è ridotto ad € 4.154.885,23. Tale perdita fu coperta con la riserva da condono che al 01/01/2013 è di € 653.638,77 (€ 1.156.391,27 - € 502.752,50).

Nel corso dell'esercizio 2013 si è rilevata una perdita d'esercizio di € 2.850.659,44 derivante innanzitutto dalla svalutazione dei crediti dell'attivo circolante e dagli accantonamenti ai fondi rischi e oneri, raccomandate dal Collegio dei Revisori ed acquisite dal Commissario Straordinario.

Si ricorda nuovamente che la riserva da condono appostata nello Stato Patrimoniale in "Altre riserve" al 01/01/2013 per l'ammontare di € 653.638,77 è derivante dalla "Ristrutturazione Crediti Agricoli INPS" avvenuta nel 2008, così come sopra - indicato. Tale riserva da condono è stata utilizzata contabilmente per la copertura delle perdite sorte nel corso degli esercizi pregressi.

Nel corso dell'esercizio 2013 la riserva non ha avuto alcuna movimentazione ed è stata utilizzata a fine esercizio 2013 per la copertura parziale della perdita di € 2.850.659,44. Pertanto, la riserva da condono risulta pari a 0 al 31/12/2013.

La perdita d'esercizio 2013 è stata coperta parzialmente e contabilmente solo con la residua riserva da condono di € 653.638,77; pertanto, al 31/12/2013, il Patrimonio netto, a seguito della rilevazione della perdita di € 2.197.020,67 (€ 2.850.659,44 - € 653.638,77), è di € 1.304.225,79.

Pertanto, la perdita pregressa derivante dal Bilancio Consuntivo 2013 è di € 2.197.020,67. Nell'esercizio 2014 la perdita d'esercizio è di € 706.412,21 e, pertanto, il patrimonio netto si riduce ad € 597.813,58.

## **B. FONDO PER RISCHI ED ONERI**

### **Fondo per imposte**

Nel corso dell'esercizio 2014 è stato movimentato per € 5.041,04 e, pertanto, è di ammontare pari a € 318.677,22.

### **3) altri (fondo liti e controversie, fondo interessi e sanzioni e su crediti)**

#### **Fondo interessi e sanzioni**

L'ammontare di tale fondo rimane di € 176.281,74 in quanto gli interessi e sanzioni sono stati imputati contabilmente nelle voci di bilancio relative ai costi d'esercizio.

#### **Fondo liti e controversie**

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio. I fondi oneri fanno riferimento ad accantonamenti per passività certe, relative quindi ad obbligazioni già assunte alla data di bilancio, per le quali sia indeterminato l'ammontare o la data di estinzione. I fondi rischi, invece, fanno riferimento ad accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile, in quanto collegata al verificarsi di determinati eventi futuri. Il grado di realizzazione di tali eventi può essere considerato come probabile (ossia è verosimile che l'evento si manifesti), possibile (ossia il verificarsi dell'evento è del tutto casuale) o remoto (quando ci sono scarse possibilità che l'evento si manifesti).

Nel caso di eventi probabili è necessario accantonare gli oneri stimati per la passività potenziale. Nel caso di evento possibile sarà sufficiente dare ampia informativa in nota integrativa circa la situazione cui è collegata la passività potenziale. Nel caso di evento remoto non si dovrà procedere ad alcun accantonamento, nè fornire alcuna informazione in nota integrativa.

Nel caso che l'evento sia probabile ma risulti impossibile determinare una stima attendibile dell'importo da accantonare, non deve essere effettuato alcun accantonamento, ma va riportata, in nota integrativa, ogni informazione utile.

Il Consorzio di Bonifica Comprensorio Sarno ha in essere un numero elevato di giudizi pendenti e quindi ha creato il fondo rischi e oneri liti e controversie. Tale fondo comprende il valore presunto delle liti e controversie in atto, sulla base della domanda o valore della controversia, nonché il valore delle spese legali da pagare se soccombenti. L'entità del fondo è misurato in relazione al grado del giudizio della vertenza e delle sentenze finora emesse.

In effetti, nel fondo per rischi e oneri costituito dal Consorzio sono compresi gli accantonamenti per liti e controversie.

Il fondo liti e controversie e varie al 31/12/2011 di € 10.391.586,73; nel corso dell'esercizio 2012 vi è stato un utilizzo pari ad € 1.259.265,36, un accantonamento per € 333.307,62 pari all'importo relativo alla sentenza di soccombenza a sfavore del Consorzio del Tribunale di Salerno n. 2472/11 del 19/12/2011 relativa sempre alla società Maltauro S.p.A. e, pertanto, il fondo è divenuto pari al 31/12/2012 ad € 9.465.628,99.

In effetti, a partire da novembre 2011 il Consorzio ha subito numerosi atti di pignoramenti riguardanti sentenze/pendenze relative ad anni pregressi e di cui non si aveva conoscenza dell'ammontare, al pagamento di sentenze relative a risarcimenti derivanti da allagamenti, nonché i compensi per prestazioni professionali relative a procedimenti penali intentati nei confronti dell'amministrazione consortile e che prevedono la spesa a carico dell'Ente, ed inoltre, l'amministrazione consortile ha sottoscritto numerosi atti transattivi relativi a spese di giudizio in relazione a controversie terminate nel corso degli anni precedenti e spese legali per incarichi affidati negli anni precedenti, in precedenza non contabilizzati in quanto l'Ufficio non era a conoscenza degli importi dovuti.

Nell'esercizio 2013 vi è stato un utilizzo del fondo per l'ammontare di € 456.954,53, pertanto, il fondo liti e controversie è di ammontare pari a € 9.184.956,20. Nell'esercizio 2014 vi è un ulteriore utilizzo per € 491.295,15 incrementatosi a seguito degli ulteriori atti di pignoramento notificati al consorzio e successivamente pagati.

Si è ritenuto opportuno a causa della notifica di innumerevoli atti di pignoramento nel corso dell'anno 2014 procedere - in relazione al fondo liti e controversie - e tenuto conto anche dell'elevata esposizione debitoria e dei rischi relativi a contenzioso - per l'esercizio 2014 all'appostamento di un accantonamento di € 233.665,00 calcolando un'aliquota dello 0,50% sul totale dell'esposizione debitoria pari a € 46.732.999,08.

A fine esercizio 2014, pertanto, il fondo liti e controversie risulta essere di € 8.751.044,31.

#### Fondo rischi su crediti € 243.601,31

In relazione alla situazione creditoria si è ritenuto opportuno eseguire ai sensi di legge un accantonamento ad un generico fondo rischi su crediti di € 243.601,31 applicando un'aliquota dello 0,50% sul totale di tutti i crediti al netto della svalutazione nel rispetto della circolare prot. n. 889769 del 27/10/2008 della Regione Campania e s.m.i. Pertanto, tale fondo risulta essere di ammontare pari a € 243.601,31.

I fondi per rischi e oneri risultano di ammontare pari a € 9.489.604,58, così distinti:

FONDO PER RISCHI E ONERI	TOTALE FONDO AL 31.12. 2013	UTILIZZO 2014	BASE PER IL CALCOLO	ALIQUOTA	ACCANTONAMENTO 2014	TOTALE FONDO AL 31.12. 2014
FONDO PER IMPOSTE	323.718,26	- 5.041,04				318.677,22
FONDO RISCHI FISCALI	176.281,74					176.281,74
FONDO LITI E CONTROVERSIE	9.008.674,46	- 491.295,15	46.732.999,08	0,5%	233.665,00	8.751.044,31
FONDO RISCHI SU CREDITI	9.184.956,20		48.720.262,21	0,5%	243.601,31	8.927.326,05
TOTALI	9.508.674,46				477.266,31	9.489.604,58

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO E ALTRI FONDI

### Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta il debito maturato nei confronti del personale dipendente, il cui pagamento viene differito al momento della cessazione del rapporto lavorativo

L'importo del fondo TFR al 31/12/2012 era pari ad € 1.510.724,75.

L'accantonamento TFR 2013 è di € 196.667,98 relativamente agli operai. Nel corso dell'esercizio 2013 il debito per TFR si è ridotto di € 19.977,10, confluendo nella voce "Debiti verso personale dipendente" in quanto il debito nei confronti degli operai pensionati non è stato interamente pagato nel corso del 2013, ma mediante accordi di rateizzazione. Pertanto, il fondo per trattamento di fine rapporto risulta essere al 31/12/2013 di € 1.687.415,63 e rappresenta il debito dell'Ente al 31/12/2013 verso gli operai fissi in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e dei trattamenti erogati.

A fine esercizio 2014 il fondo viene incrementato di € 170.468,14 ma si riduce a seguito delle dimissioni di n. 2 dipendenti di € 59.192,32 divenendo di € 1.798.691,45.

Gli impiegati, invece, sono iscritti al fondo di quiescenza presso l'ENPAIA e, pertanto, è necessario considerare tra i Crediti il fondo accantonato presso la Fondazione ENPAIA per € 1.345.337,75.

<b>TFR AL 31.12.2013 - OPERAI</b>	€	<b>1.687.415,63</b>
<b>LICENZIAMENTO DI SOMMA VINCENZO DEL. COMM. N. 130 DEL 09/06/2015 PER RATEIZZAZIONE IMPORTO (CEDOLINO GENNAIO 2015 )</b>	-€	<b>56.635,85</b>
<b>DIMISSIONI VOLONTARIE MARIGLIANO SALVATORE A NOVEMBRE 2014</b>	-€	<b>2.556,47</b>
<b>ACCANTONAMENTO ESERCIZIO 2014</b>	€	<b>170.468,14</b>
<b>TOTALE FONDO TFR AL 31.12.2013</b>	€	<b>1.798.691,45</b>

### Fondo estensione fondo di previdenza art. 152 CCNL

Il CCNL dei dipendenti dei Consorzi di Bonifica vigente ai sensi dell'art. 152 CCNL prevede l'estensione del fondo di previdenza per i dipendenti (operai) non soggetti all'assicurazione infortuni ENPAIA.

Infatti, il CCNL all'art. 152 "Estensione del fondo di previdenza" stabilisce che "Per i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato non soggetti all'assicurazione infortuni ENPAIA, il Consorzio accantonerà, con onere a suo carico, una somma annua pari al 2% della retribuzione, che verrà liquidata al dipendente all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.

La predetta somma potrà essere depositata a decorrere dal 1° gennaio 1985 presso l'Istituto di credito tesoriere del Consorzio, con apertura di un conto vincolato su cui saranno accreditati, a decorrere dalla predetta data, i relativi interessi che annualmente matureranno.

All'atto della cessazione del rapporto di lavoro, ai singoli dipendenti verrà liquidata sia la somma capitale di cui al 1° comma, sia gli interessi di cui al 2° comma maturati a decorrere dal 1° gennaio 1985 e fino alla data di cessazione del rapporto.

Qualora non si proceda all'anzidetto accantonamento presso un Istituto di credito, il Consorzio sarà ugualmente obbligato a versare ai dipendenti di cui al 1° comma sia la somma capitale determinata ai sensi del 1° comma, sia un ammontare pari agli interessi che sarebbero maturati, a decorrere dal 1° gennaio 1985, se la somma fosse stata depositata secondo quanto previsto al 2° comma. In tal caso gli interessi saranno calcolati nella misura annua corrispondente a quella riconosciuta in ciascun anno dall'Istituto di credito tesoriere del Consorzio per i conti vincolati di importi corrispondenti a quelli annualmente maturati per i singoli dipendenti."

In effetti, l'Ente ha avuto innumerevoli sentenze sfavorevoli di condanna al pagamento di tale fondo a dipendenti andati in pensione negli ultimi anni dal Consorzio e pertanto, per evitare il ricorso al contenzioso dei vari ex operai pensionati è stato opportuno costituire il fondo relativo all'art. 152 CCNL (ex art. 146 CCNL).

Pertanto, il Consorzio ha l'obbligo di accantonare, con onere a suo carico, una somma annua pari al 2% della retribuzione che verrà liquidata al dipendente all'atto di cessazione del rapporto di lavoro.

Il fondo relativo all'estensione del fondo di previdenza che al 31/12/2013 appostato nello Stato Patrimoniale ai sensi dell'art. 152 del CCNL è di € 546.662,44, a fine esercizio 2014, risulta essere di € 577.071,45; invece, è stato appostato nel Conto Economico l'importo di € € 48.007,34 tra i costi del personale.

Il fondo si è ridotto a seguito pensionamento di alcuni operai per l'importo di € 17.598,32.

Il fondo al 31/12/2014 è, quindi, di ammontare pari a € 577.071,46.

<b>ACCANTONAMENTO E TOTALE FONDO AL 31.12.2013</b>	<b>€</b>	<b>546.662,44</b>
<b>LICENZIAMENTO DI SOMMA VINCENZO DEL. COMM. N. 130 DEL 09/06/2015 PER RATEIZZAZIONE IMPORTO (CEDOLINO GENNAIO 2015)</b>	<b>-€</b>	<b>16.935,26</b>
<b>DIMISSIONI VOLONTARIE MARIGLIANO SALVATORE A NOVEMBRE 2014</b>	<b>-€</b>	<b>663,06</b>
<b>ACCANTONAMENTO ESERCIZIO 2014 (IMPONIBILE INPS OPERAI PER 2%)</b> <b>€ 2.400.366,86</b>	<b>€</b>	<b>48.007,34</b>
<b>TOTALE FONDO ESTENSIONE PREVIDENZA AL 31.12.201</b>	<b>€</b>	<b>577.071,46</b>

#### DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale. I debiti verso le Banche sono registrati in bilancio per l'effettivo debito per quota capitale ed interessi ed oneri accessori maturati ed esigibile alla data di bilancio.

Nel prospetto che segue si illustra la movimentazione dei debiti:

D) DEBITI, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
1) debiti verso le banche (di cui esigibili oltre l'esercizio successivo € 1.696.771,39)	€ 1.441.426,65	€ 255.344,74	€ 1.696.771,39
2) debiti verso altri finanziatori (di cui esigibili oltre l'esercizio successivo € 1.948.210,32)	€ 1.948.210,32	€ 0,00	€ 1.948.210,32
3) acconti			
4) debiti verso Enti/Fornitori/Professionisti (di cui esigibili entro l'esercizio € 0,00, oltre l'esercizio successivo € 12.957.236,90)	€ 15.382.646,51	-€ 2.423.355,15	€ 12.959.291,36
5) Debiti v/personale (di cui esigibili entro l'esercizio € 0,00 oltre l'esercizio successivo € 809.507,74)	€ 1.238.941,44	-€ 430.133,70	€ 808.807,74
6) debiti verso Stato/Regione per lavori in concessione	€ 8.307.058,09	€ 791.875,95	€ 9.098.934,04
7) debiti tributari (di cui esigibili oltre l'esercizio successivo € 9.466.801,33)	€ 6.416.281,77	€ 3.050.519,56	€ 9.466.801,33
8) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (di cui esigibili oltre l'esercizio successivo € 10.422.596,61)	€ 9.866.366,14	€ 556.230,47	€ 10.422.596,61
9) altri debiti (di cui esigibili oltre l'esercizio successivo € 249.052,81)	€ 161.809,91	€ 87.242,90	€ 249.052,81
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>€ 44.762.740,83</b>	<b>€ 1.887.724,77</b>	<b>€ 46.650.465,60</b>

### *Debiti verso le banche*

Nel 2008 l'Ente aveva richiesto l'integrazione dell'anticipazione di cassa in essere presso l'Istituto Tesoriere al fine di aderire al progetto di ristrutturazione dei crediti agricoli promosso dall'INPS. Tale debito non è stato estinto negli anni pregressi e si è continuato ad utilizzare l'anticipazione di cassa ed al 31/12/2012 l'anticipazione di cassa era utilizzata per € 1.210.782,76.

Il debito verso il Banco di Napoli risulta di ammontare pari ad € 1.696.771,39. Si rimanda a quanto già detto in relazione alle *disponibilità liquide*.

### *Debiti verso altri finanziatori*

In tali debiti sono comprese le anticipazioni ricevute dalle varie concessionarie.

Un primo debito riguarda il rimborso di anticipazioni erogate dall'ETR S.p.A. per ruoli emessi post riforma e successivamente annullati con delibere commissariali n. 139/2002 e n. 193/2004 (rif. nota prot. n. 12175 del 14/11/2006).

Tale debito, inizialmente di € 1.820.775,19, al 31/12/2010 era di € 264.473,60. Nel corso del 2011 si è continuato con la compensazione di parte degli incassi derivanti dal carico dei ruoli di contribuzione coattivi, per un ammontare di € 264.473,60 e, pertanto, tale debito risulta essere al 31/12/2011 completamente azzerato.

Nel corso del 2007 l'Equitalia S.p.A. ha evidenziato un ulteriore debito, giusta nota prot. n. 14879 del 02/09/2008 per anticipazioni su ruoli pregressi di ammontare pari ad € 1.342.921,04.

Risulta un ulteriore debito v/Equitalia Polis (ex Gestline S.p.A.) di cui si è avuta conoscenza con nota prot. n. 136 del 07.01.2009 di € 360.021,18.

Vi sono ulteriori debiti verso la ex concessionaria Gestline S.p.A. per € 245.268,10 (nota prot. n. 7800/20.07.2005).

Il debito verso la FINERT S.p.A. per € 58.378,96, è stato oggetto di contenzioso, giusta deliberazione n. 146 del 01/04/2008, in quanto l'Ente si è opposto ed a fine 2010 ha vinto il ricorso; pertanto, è stato ridotto nel corso del 2011 il debito rispetto all'esercizio precedente di € 58.378,96.

Nel corso dell'esercizio 2012 sono state completamente estinte con l'incasso dei ruoli le anticipazioni di cassa ricevute nello stesso anno dalla Società di gestione delle Entrate Consortili Campania Bonifiche S.r.l., giusta deliberazione presidenziale n. 2 del 16/06/2011, ratificata successivamente dalla Deputazione Amministrativa con delibera n. 19 del 29/06/2011.

Il debito verso altri finanziatori al 31/12/2012, pertanto, è di € 1.948.210,32.

## *Debiti verso fornitori*

Il valore del debito al 31/12/2014 comprende il debito al 31/12/2013 non ancora pagato a cui si aggiunge il debito dell'anno 2014.

I debiti verso fornitori al 31/12/2014 sono di ammontare pari ad € 12.959.291,36 e comprendono i debiti verso l'ENEL, la TELECOM, i costi per servizi, i costi per la manutenzione delle opere pubbliche di bonifica ed irrigazione (sia in appalto sia in amministrazione diretta), i debiti per il funzionamento degli uffici consortili e per l'espletamento delle funzioni istituzionali, i debiti verso gli organi istituzionali, i debiti verso i professionisti, i debiti da atti di pignoramento su sentenze, decreti ingiuntivi, etc..

I debiti che provengono da annualità precedenti all'esercizio 2007 rientravano nel Piano di Intervento di cui alla delibera commissariale n. 553/23.12.2007. I suddetti Debiti v/fornitori per forniture, lavori in amministrazione diretta, noli, etc. risultano rettificati da sopravvenienza e insussistenze.

Negli anni 2012 - 2015 il Consorzio ha dovuto affrontare numerose criticità tra cui il blocco del conto corrente di tesoreria Banco di Napoli Spa a partire da novembre 2012 a causa della notifica di numerosi atti di pignoramento e la notifica a novembre 2013 della sentenza del T.A.R. Lazio n.9707/2013 relativa al pagamento di oltre € 4.126.565,42, riportati a bilancio, al netto di interessi e rivalutazione, alla società Impresa di Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a. per l'ottemperanza del lodo arbitrale n.117/94, emessa su istanza del Commissario ad Acta Dott. Giovanni Cirillo, Viceprefetto di Salerno, che ha bloccato totalmente l'operatività dell'Ente.

Il Consorzio, infatti, non poteva procedere ad alcun pagamento ad eccezione delle retribuzioni nette spettanti al personale e di quelle necessarie per interventi di somma urgenza e tale situazione si è risolta solamente a seguito della stipula dell'accordo transattivo a novembre 2014 e del pagamento dell'ultima rata avvenuto a febbraio 2015.

A causa del blocco dei conti correnti, così come verbalizzato anche dal precedente Collegio, l'Ente - a partire dall'anno 2012 e fino a marzo 2014 - ha dovuto procedere al pagamento di stipendi e forniture tramite l'intermediazione della Società di Gestione Entrate Consortili, Campania Bonifiche S.r.l.

In effetti, proprio al fine di risolvere tale situazione nel corso dell'anno 2014 il Commissario Straordinario Dott. Antonio Setaro è pervenuti alla definizione di un accordo transattivo relativamente al *Debito verso l'Impresa Giuseppe Maltauro*.

Infatti, il *Debito verso l'Impresa Giuseppe Maltauro* di ammontare pari a € 4.126.565,42, è di uno dei debiti più rilevanti ed è quello relativo all'ottemperanza del lodo arbitrale n. 117/94 emesso a conclusione del relativo procedimento attivato dall'Impresa Giuseppe MALTAURO S.p.A., già FURLANIS Costruzioni Generali S.p.A., nei confronti del Consorzio di Bonifica. In data 06/11/2009 è stata notificata al Consorzio la sentenza n. 10413/09 del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio che ha accolto il ricorso n. 11303/2005 presentato dall'impresa G. Maltauro S.p.A. per l'esecuzione del lodo arbitrale n. 117 del 17/03/1994, reso esecutivo il 23/06/1994, con cui l'Ente è stato condannato al pagamento della somma di € 3.793.257,80, di cui € 3.345.817,91 a titolo di debito ed € 447.439,89 a titolo di interessi, imputati all'esercizio 2009. Il TAR Lazio con la sentenza n.33659/2010, avente ad oggetto il giudizio di ottemperanza al lodo arbitrale n. 117/1994, ha nominato un Commissario ad Acta al fine di dare piena ed integrale esecuzione alle statuizioni contenute nel suddetto lodo. L'importo degli interessi sul lodo è di € 447.439,89, giuste note dell'Impresa Maltauro, acquisite al prot. cons. n. 830/14.01.2010; n. 3877/22.02.2010; n.10924 del 17/06/2010, e pertanto, sono stati imputati al conto economico 2009.



In effetti, l'accordo transattivo è stato approvato con Deliberazione commissariale n. 247 del 29/12/2014 e con Deliberazioni del Commissario ad acta n. 04 del 26/11/2014 e n. 01 del 25/02/2015. Nel corso del 2014 sono stati pagati € 600.000,00; a febbraio 2015 € 1.100.000,00 a saldo.

A seguito della nota commissariale prot. n. 14852 del 17/11/2014, inviata alla Regione Campania è stato stanziato con Decreto Dirigenziale n. 97 del 29/12/2014 ha il contributo di € 1.100.000,00 a favore del Consorzio.

### **Debiti verso personale**

L'importo dei debiti verso il personale consortile, che al 31/12/2013 era di € 1.238.941,44, risulta al 31/12/2014 essere di € 808.807,74, comprendente tutti le retribuzioni non erogate al personale consortile, gli arretrati contrattuali e retributivi, oltreché il debito per TFR non erogato verso gli ex dipendenti consortili e pagato in modalità rateizzata.

### **Debiti tributari**

L'ammontare di debiti tributari comprensivo di debiti verso Erario per ritenute fiscali non versate, verso Regione Campania per IRAP, verso Erario per IRES al 31/12/2014 è di € 9.466.801,33.

### **Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

L'ammontare dei debiti verso l'Inps e altri enti previdenziali (ENPAIA/INAIL), sia per oneri sociali (indicati nella voce "Costo del personale") sia per ritenute previdenziali non versate (comprese nell'importo lordo delle retribuzioni inserite nella voce "Costo del personale") al 31/12/2014 era pari ad € 10.422.596,93

Nel corso dell'esercizio 2014, oltre all'imputazione di oneri sociali, previdenziali ed assistenziali, vi è stato il pagamento, tramite compensazione con l'Equitalia di parte del debito per € 257.542,00, la decurtazione per ammortizzatori sociali anticipati per € 193.038,77 e di due atti di pignoramento pagati dal Banco di Napoli alla Fondazione Enpaia per € 128.399,20 e per € 253.413,95.

Il debito suddetto al 31/12/2014 è di € 10.422.596,61.

### **Altri debiti**

Invece, gli altri debiti di ammontare pari a € 249.052,81, così distinto:

- Debiti per trattenute sindacali verso organizzazioni sindacali € 43.225,31;
- Debiti per altre trattenute ai dipendenti (pignoramenti Equitalia/altri/etc.) € 58.692,50;
- Debiti per trattenute ai dipendenti per cessioni quinto stipendio/deleghe verso Società finanziarie € 267.615,40;
- Debiti per interessi di competenza € 18,86.
- Contributo solidarietà conteggiato dal consulente nel software di contabilità del personale per l'ammontare di € 309.436,41, di cui erogati € 96.965,44 (1<sup>a</sup> tranche) ed € 91.971,71 (2<sup>a</sup> tranche), ed € 120.499,26 ancora da erogare al personale dipendente (Saldo dare).

## **RATEI E RISCONTI**

I ratei e risconti non sono presenti, in quanto la scadenza temporale dei premi assicurativi e dei fitti passivi coincide con l'anno solare.

## **LAVORI PUBBLICI IN CONCESSIONE (Allegato B2)**

### ***CREDITI E DEBITI VERSO STATO/REGIONE PER LAVORI IN CONCESSIONE***

*Nelle circolari di indirizzo ai Consorzi di Bonifica Integrale in ordine alle modalità di redazione di bilanci, tra cui la prot. 2009.0496379 del 08/06/2009 e la prot.2010.0509657 del 14/06/2010, la Regione Campania ha uniformato il metodo di rilevazione contabile della gestione dei lavori finanziati dalla Regione e da altri Enti.*

Pertanto, tenuto conto di quanto sopra, relativamente alla situazione dei lavori pubblici in concessione, troviamo nell'attivo dello Stato Patrimoniale al 31/12/2013 un credito di € 5.316.540,74 che rappresenta il credito per residui finanziamenti verso Stato/Regione per Lavori pubblici in Concessione ancora da gestire. Invece, il debito relativo a Lavori in concessione al 31/12/2013 è di € 8.307.058,09.

Nel corso dell'esercizio 2014, l'importo relativo a Lavori in concessione gestito e realizzato, giuste delibere di liquidazione, è di € 69.915,65.

*Pertanto, al 31/12/2014 il Credito verso Stato/Regione per lavori in concessione risulta essere di € 6.121.233,34, invece il Debito verso Stato/Regione per lavori in concessione è di € 9.098.934,04, come si evince dall'allegato B2.*

### **CONTI D'ORDINE**

I conti d'ordine vanno iscritti in bilancio nello Stato Patrimoniale dopo il totale delle attività e delle passività. Tali conti mettono in rilievo quei rapporti tra il Consorzio ed i soggetti terzi, non producendo in linea generale riflessi sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico. Essi, infatti, costituiscono delle annotazioni di memoria degli impegni e/o delle garanzie che non costituiscono ancora né attività né passività.

#### **1. Lavori pubblici in concessione (Allegato B2)**

In sintesi, i finanziamenti assegnati al Consorzio per la costruzione di nuove opere e la realizzazione di lavori in concessione ammontano ad € 12.382.269,64, escludendo il progetto della Centrale Ortofrutticola per l'ammontare di € 8.433.255,88. L'avanzamento lavori in concessione al 31/12/2014 è di € 12.401.751,70.

*L'importo dell'avanzamento complessivamente realizzato di Lavori Pubblici pluriennali nell'arco dell'anno 2014, giuste delibere di liquidazione, è di € 69.915,65; pertanto, l'avanzamento realizzato al 31.12.2014 è di ammontare pari a € 12.401.751,70.*

Il residuo finanziamento da gestire al 31.12.2014 è invece di € 9.098.934,04.

In effetti, tra i Conti d'Ordine ritroviamo sia nell'attivo sia nel passivo dello Stato Patrimoniale al 31/12/2014 l'importo di € 12.401.751,70, che rappresenta l'importo avanzamento lavori pluriennali realizzato fino al 31/12/2014.

## 2. Beni in leasing

Gli impegni dell'Ente per i residui canoni da pagare l'importo da indicare nei Conti d'Ordine è di € 16.462,19, così come esposto nella tabella riepilogativa alla voce "Canoni leasing".

### **CONTO ECONOMICO**

Il Conto economico è stato redatto sulla base delle circolari di indirizzo ai Consorzi di Bonifica Integrale in ordine alle modalità di redazione di bilanci. Nella circolare prot. 2013.0264999 del 12/04/2013, acquisita al prot. cons. n. 5236 del 18/04/2013, la Regione - al fine di uniformare le modalità di registrazione contabile per tutti i consorzi - ha indicato - le voci di bilancio da inserire nel Piano dei Conti relativamente ai Costi per Servizi del Conto Economico non ammettendo alcuna deroga.

Il Conto Economico riepiloga i costi e i ricavi imputabili all'esercizio di riferimento ed è organizzato nella forma scalare.

In particolare, l'adozione dello schema espositivo in forma scalare consente di evidenziare i risultati parziali o i margini economici parziali.

I ricavi e i costi sono imputati al Conto Economico per competenza.

### **A. VALORE DELLA PRODUZIONE**

#### **1) Proventi derivanti dai contributi consortili**

##### **a) Ruoli ordinari di contribuenza bonifica**

Nel Conto Economico nel Valore della Produzione, sono indicati i proventi derivanti dai contributi consortili, rappresentati dai Ruoli ordinari di contribuenza bonifica.

La voce *Ruoli ordinari di contribuenza bonifica* rappresenta l'attività produttiva tipica dell'ente.

I ricavi conseguiti dall'attività caratteristica sono così ripartiti:

DESCRIZIONE	IMPORTI
<b>Ruoli ordinari di contribuenza bonifica agricola</b>	<b>€ 1.016.548,19</b>
<b>Ruoli ordinari di contribuenza bonifica extra - agricola a carico contribuenti</b>	<b>€ 4.886.808,46</b>
<b>Ruoli relativi alla viabilità</b>	<b>€ 195.059,25</b>
<b>Ruolo suppletivo (Scarti, scarichi, nuovi fabbricati, serre, etc.)</b>	<b>€ 2.063.497,58</b>
<b>Diritti per emissione ruoli</b>	<b>€ 813.628,00</b>

Arretrati dal 2004 al 2013	€ 191.103,64
<b>TOTALE RUOLI 2014</b>	<b>€ 9.166.645,12</b>
<b>Da emettere</b>	
<b>Ruoli 2014 relativi all'irrigazione emessi nel 2016 e diritti emissione ruoli</b>	€ 171,679.70
	€ 17.268,00
	€ 188,947.70

I ruoli di contribuenza (Bonifica e Viabilità) relativi all'esercizio 2014 sono stati emessi nel corso dell'anno 2014 e predisposti dalla Società Campania Bonifiche S.r.l., società di gestione delle entrate consortili, incaricata con Deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 345 del 30/10/2013, ed in virtù delle Deliberazioni commissariali n. 50 e n. 51 del 07/05/2014, sulla base della delibera di Deputazione amministrativa n. 47 del 21.03.2013.

Nel Bilancio Consuntivo 2013 sono stati inseriti solamente i valori dei ruoli di contribuenza emessi, derivanti dagli avvisi bonari inviati al contribuente nel corso dell'anno 2014, ma è importante sottolineare che in relazione al coacervo dei ruoli e, quindi, all'ammontare dei "ruoli emettibili", vi è una quota di ruoli "non emessi" relativi agli scarti, che deriva dal mancato allineamento dei dati da parte del Catasto Generale dello Stato e dalla mancata attribuzione della particella, oggetto del ruolo, ad uno specifico ed individuato "contribuente" (carenza dati anagrafici, partita IVA/Codice Fiscale), e che sarà emessa cumulativamente negli anni successivi.

La differenza non emessa, rappresentata dagli "scarti da ruoli", che nel Bilancio Consuntivo 2014 non è possibile rilevare, comporterà l'imputazione a "ricavo d'esercizio" ed il sorgere del corrispondente credito nei confronti di un "contribuente" solamente nell'esercizio in cui vi sarà l'emissione di tali ruoli, mediante l'invio degli avvisi bonari.

I ruoli di contribuenza bonifica agricola emessi nel corso dell'esercizio 2014, al netto degli scarti e delle quote minime, sono i ruoli di contribuenza bonifica agricola (terreni) emessi di ammontare pari a € 1.016.548,19, i ruoli bonifica extra - agricola (Fabbricati) € 4.886.808,46 (tale contribuenza è riferita alla tassazione dei fabbricati urbani ed extraurbani).

L'importo dei ruoli relativi alla viabilità emessi è di € 195.059,25, al netto dei diritti di emissione ruoli per € 140,00.

I ruoli relativi all'irrigazione 2014 sono stati emessi nel corso dell'anno 2016, giusta Deliberazione commissariale n. 311 del 04/08/2016, pertanto, nel Bilancio Consuntivo 2014 sono indicati alla voce "Conorzati c/ruoli da emettere" per l'importo di € € 188.947,70 corrispondente ad € 171.679,70 quale ruoli ed € 17.268,00 quale diritti di emissione ruoli.

Precisiamo che non sono stati più rilevati tra i ricavi d'esercizio i ruoli da emettere inferiori ad € 3,50 (compresi i diritti € 7,50), non emessi nell'anno in corso e che saranno emessi negli esercizi successivi, per la necessità di accorpare più quote minime inferiori a € 3,50 per più anni intestate allo stesso contribuente e che saranno rilevati alla voce di bilancio "Sopravvenienze attive".

E' necessario tener conto che alla voce "Sopravvenienze attive" si è rilevato l'importo di € 191.103,64 relativo ad arretrati anni 2004/2013, in virtù della Deliberazione commissariale n. 51 del 07/05/2014,

L'ammontare dei ruoli di competenza 2014, al lordo dei diritti per l'emissione dei ruoli, pertanto, è di € 9.355.592,82.

#### **b) Diritti per emissione ruoli di contribuenza**

Nella voce *Diritti per emissione ruoli di contribuenza* viene indicato l'importo complessivo dei diritti di emissione dei ruoli, di ammontare pari ad € 830.896,00, corrispondente ad € 4,00 per ogni avviso, di cui n. 191238 (bonifica) € 764,952.00, n. 4317 (irrigazione) € 17.268 e n. 35 (viabilità) € 140,00.

#### **4) Altri ricavi e proventi**

##### **a) Fitti attivi/Canoni di locazione/Rimborsi di spese**

Il Consorzio, dopo l'acquisizione della Centrale Ortofrutticola, ha un ulteriore ricavo dalla locazione di alcune aree, per € 148.600,00. Infatti, vi sono vari contratti relativi a canoni di locazione annui da un affittuario privato per € 4.200,00 da una concessionaria PEUGEOT per € 7.800,00. Inoltre, ha altri introiti per l'utilizzo dell'area della Centrale per ferie e manifestazioni per € 16.600,00. Inoltre, l'Ente riceve dalla GORI un rimborso delle spese effettuate relativamente a dei pozzi a Mercato S. Severino per € 120.000,00 annui.

Con riferimento al prezzo di locazione degli immobili appartenenti alla Centrale Ortofrutticola Nocera - Pagani, proprietà pervenuta mediante trasferimento dalla cessata Cassa del Mezzogiorno al Consorzio, ai sensi della delibera CIPE n. 1726 del 08/04/1987, ed acquisita nel patrimonio consortile con deliberazione commissariale n. 253 del 11/06/2001, non si è ritenuto opportuno ricorrere all'Agenzia del Territorio in quanto più volte si è attivata la procedura, che è risultata gravosa ed onerosa per l'Ente, e pertanto, si è fatto sempre riferimento alla perizia di stima del 10/01/2002 e del 19/07/2007 del Prof. Ing. Paolo Massarotti che ha determinato dei valori, comprensivi delle rivalutazioni ISTAT, aderenti ai prezzi attuali di mercato.

In relazione all'IVA, così come più volte ribadito dal Ministero dell'Economia e Finanze e pacificamente riconosciuto in dottrina le attività di locazione degli immobili (canoni di locazione) posti in essere nell'ambito delle finalità istituzionali non hanno rilevanza ai fini IVA.

Rimborso spese da GORI	€ 120.000,00
Supermotor	€ 7.800,00
Affittuario privato	€ 4.200,00
Altri fitti attivi	€ 16.600,00
<b>Totale fitti attivi /locazioni attive/rimborsi spese 2014</b>	<b>€ 148.600,00</b>

#### **d) Contributi d'esercizio**

##### **1) Contributo su manutenzione (L.R. 4/2003 art. 8 co. 4)**

Anche per l'esercizio 2014 la Regione Campania non ha erogato il contributo ai sensi dell'art. 8 co. 4 della Legge Regionale n. 4/2003.

In effetti, la Regione Campania, a partire dall'esercizio 2008, non ha più stanziato i contributi relativi alla manutenzione OO.PP. nonché quelli relativi alle spese esercizio impianti.

Infatti, il contributo regionale su manutenzione OO.PP. per l'anno 2007 è stato di € 84.613,86; quello relativo alle spese esercizio impianti di € 78.975,79. In precedenza, per l'anno 2006 è stato di € 602.349,63, quello relativo a Spese Esercizio Impianti 2006 € 150.000,00.

## **2) Contributo su energia elettrica (L.R. 4/2003 art. 8 co.6)**

Il contributo regionale sul consumo di energia elettrica relativo agli impianti pubblici di bonifica ai sensi dell'art. 8 co. 6 della L.R. n. 4/2003 non è stato ancora stanziato per l'esercizio 2014 e viene stimato in € 499.064,59 che è l'importo dei consumi di energia elettrica 2014 relativamente agli impianti pubblici di bonifica ed irrigazione.

## **3) Contributo su contribuzione bonifica extra - agricola - Enti Gestori del Servizio Idrico/Comuni/Altri Enti competenti (L.R. 4/2003 art. 13 co. 5)**

In questa categoria inseriamo anche il contributo ai sensi dell'art. 13 co. 4 e 5 della L. 4/2003 per € 2.056.653,40, giuste Deliberazioni commissariali n. 50 e n. 51 del 07/05/2014, sulla base della delibera di Deputazione amministrativa n. 47 del 21.03.2013 e di cui si è già trattato nella voce "*Crediti verso Stato/Regione e altri enti pubblici*".

## **4) Altri contributi in conto esercizio**

In relazione all'impianto fotovoltaico a fine esercizio 2014 il Consorzio ha incassato il contributo relativo al GSE per un ammontare pari a € 157.381,98.

Ai fini del reddito dall'esercizio 2014 i proventi da fitti e locazioni, nonché la vendita dell'energia elettrica, sono stati assoggettati ad IRES per un ammontare pari a € 75.076,00.

## **5) Contributo straordinario**

La Regione Campania ha stanziato un importo di € 1.100.000,00 a titolo di contributo straordinario per il pagamento dell'Impresa Giuseppe Maltauro, giusto decreto dirigenziale n. 100 del 29/09/2015, impegnati con Delibera di Giunta Regionale n. 692 del 23/12/2014 e decreto dirigenziale n. 97 del 16/12/2014. Si è già trattato nella sezione "*Crediti verso lo Stato, Regione e altri enti pubblici*".

### **e) Altri ricavi e proventi**

Vi sono poi "*Altri ricavi*" relativi sia agli introiti derivanti dal consumo di acqua per irrigazione da parte dei contribuenti tramite le tessere prepagate e sia relativi ai nulla - osta idraulici, incassati sul c/c postale e bancario per un totale di € 61.579,92.

I "*Proventi diversi*" sono di ammontare pari a € 84.033,46.

Nel corso dell'esercizio 2014 non sono state emesse fatture di vendita relativamente ai ricavi da vendita di energia elettrica da impianto fotovoltaico.

Gli arrotondamenti attivi sono di ammontare pari a € 54,00.

## **B. COSTI DELLA PRODUZIONE**

### **6) per materie di consumo e componenti**

#### **a) Materie di consumo c/acquisti**

Le spese per materie di consumo c/acquisti risultano essere pari a € 2.149,01 e rappresentano le spese per l'acquisto di attrezzatura varia e minuta.

#### **c) Altri acquisti di beni di consumo**

Gli altri acquisti di beni di consumo, sempre per l'esecuzione di lavori pubblici di bonifica in amministrazione diretta, sono di ammontare pari a € 1.499,29.

#### **d) Carburanti c/acquisti**

Le spese relative all'acquisto di carburanti (benzina e gasolio) per i lavori di manutenzione e di irrigazione (Mezzi meccanici, trattori, decespugliatori, auto, etc.) risultano essere pari ad € 35.041,74.

### **7) Per servizi**

#### **a) Costi per servizi diversi**

I costi per servizi comprendono molte voci tra cui l'energia elettrica, le spese telefoniche, postali, i costi per consulenze, nonché la voce "*Lavori relativi a opere pubbliche di bonifica e di irrigazione*", in cui si è conglobato l'insieme delle spese relative alle opere pubbliche di bonifica e di irrigazione a carico del consorzio, costi per manutenzione e riparazione, etc.

Di seguito si evidenziano le voci maggiormente significative.

#### **2) Premi di assicurazione**

I "*premi di assicurazione*" sono relativi a mezzi, automezzi e personale, per un importo di € 15.694,21.

#### **3) Energia elettrica sede consortile**

Vi è il costo per l'energia elettrica relativo alla sede consortile per € 51.730,84.

#### **4) 4.1) 4.2) Energia elettrica impianti pubblici irrigui e di bonifica/Altri impianti/Forza motrice**

Il consumo di energia elettrica relativo agli impianti pubblici di bonifica e di irrigazione è di € 474.736,05 e relativo alle paratoie e sgrigliatoio per € 24.328,54.

Tra i ricavi vi è l'importo del contributo regionale su consumo energia elettrica.

#### 4.3) Energia elettrica impianto fotovoltaico

E' di ammontare pari a € 4.183,53.

#### 4.4) Energia elettrica altri impianti/allacci

Il consumo di energia di altri impianti è di € 274.326,56.

#### 5) Spese di pubblicità e promozionali

Le spese di pubblicità e promozionali risultano essere pari a € 10.736,00 e riguardanti l'elaborazione, rilegatura, stampa, etc. del volume sugli antichi regolamenti consortili da parte di Cervino Edizioni, in occasione della manifestazione "Made in Agro".

#### 6) Spese postali generiche

Le spese postali per invio della corrispondenza in formato ordinario, posta prioritaria e raccomandate A.R. è di ammontare pari a € 2.209,25-

#### 7) Spese telefoniche/ADSL

Le "Spese telefoniche" comprendono, oltre ai costi di telefonia fissa, anche i costi per l'ADSL, della RAM Aziendale e per recesso per € 72.556,15.

Tale voce di bilancio è decurtata, rispetto al precedente bilancio, dei costi per noleggi, leasing, spese servizi informatici, telefonini dipendenti/organi istituzionali € 4.983,00 e indennità ritardato pagamento.

#### 8) Consulenze

La voce "Consulenze" iscritta per un importo di € 65.790,41 è relativa al costo dei vari consulenti di fiducia dell'Ente, sotto - indicati:

- *Consulenti legali di fiducia dell'Ente* (contenzioso in generale deliberazione di Deputazione amministrativa n. 6/2011 fino al 13/01/2014 (PROT. N. 513/13.01.2014) € 2.712,06 e contenzioso commissioni tributarie (Delibera di D.A. n. 203/2013 dal 26/06/2013 al 25/06/2014 € 9.110,30): € 11.822,36;
- *Consulente del lavoro e servizio elaborazione paghe* € 32.849,23 giusta deliberazione commissariale n. 158 del 18/09/2014;
- *Consulenza fiscale* giusta deliberazione commissariale n. 79 del 28.05.2014 (a partire dal 28/05/2014) € 8.310,82;
- *Consulenza fiscale* giusta Deliberazione di Deputazione Amministrativa n. 104 del 23/04/2013 al 22/04/2014 € 8.008,00;



- *Altre consulenze* per un ammontare di € 4.800,00 riguardanti la consulenza (emergenze ambientali/eccellenze agricole/enogastronomiche e culturali) di cui alle deliberazioni commissariali n. 14 del 23/07/2014 e n. 111 del 23/07/2014 € 3.000,00 e il servizio di addetto stampa (delibera n. 124/2013) dal 16/05/2013 al 16/05/2014 € 1.800,00.

Nel corso dell'anno 2014 il contenzioso presso le Commissioni Tributarie è stato affidato a Campania Bonifiche S.r.l con deliberazioni commissariali n. 93 del 27/06/2014, n. 140 del 02/09/2014 e n. 141 del 02/09/2014.

#### 9) Manutenzioni e Riparazioni

La previsione relativa alla categoria "*Manutenzioni e riparazioni*" immobilizzazioni e altri beni indica le spese di manutenzione e riparazioni "*classiche*" (riparazione e manutenzione attrezzature d'ufficio, impianti, mezzi, automezzi, ascensori, ecc.), ed è così suddivisa:

- Manutenzione e riparazioni - sede - hardware e attrezzature di ufficio € 3.253,69;
- Manutenzione e riparazioni - officina - automezzi € 12.500,96;
- Manutenzione e riparazioni - officina - attrezzature € 8.843,59;
- Manutenzione e riparazioni - officina - natanti € 12,00;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria - Impianto fotovoltaico € 0,00.

#### 12) Costi per servizi diversi

La categoria "*Costi per servizi diversi*" comprende varie spese non rientranti in altre voci, così distinta:

12.1) Spese smaltimento rifiuti speciali € 71.412,28;

12.2) Spese per analisi e verifiche su impianti e prelievi acque, certificazioni di qualità € 0;

12.3) Spese relative all'affidamento a professionisti ed imprese per lavori non eseguibili in amministrazione diretta e in appalto € 9.000,00. Questa voce di bilancio, nel precedente bilancio consuntivo era denominata "*Prestazioni di servizi da terzi*". In questo esercizio è stata inserita la spesa relativa alle notifiche per le procedure espropriative relative al Completamento Impianto irriguo Uscioli Camerelle prot. n. 5757 del 13/05/2014 eseguite dal Capo Ufficio Catasto. Successivamente saranno recuperate sul finanziamento in relazione al quale il c/c dedicato risulta bloccato.

#### 13) Spese per il riscaldamento

Il valore al 31/12/2014 è di € 7.780,30.

#### 14) Spese di pulizia

Le spese per la pulizia degli uffici della sede consortile ammontano ad € 853,79.

#### 15) Aggiornamento catasto

Il costo per l'aggiornamento e la tenuta del catasto è previsto per un ammontare di € 45.619,94, comprensiva tra l'altro del *canone di manutenzione hardware e software* per € 15.330,29, il servizio di Call center per € 3.473,56 e gli aggiornamenti catastali per € 26.816,09.

#### 16) Spese legali, notarili e di contenzioso

Il conto "*Spese legali, notarili e di contenzioso*", che è di importo pari a € 136.100,17, accoglie gli onorari ed i compensi per i legali incaricati della difesa dell'Ente, le spese di giudizio derivanti da sentenze, nonché gli importi dovuti a seguito di sentenze di soccombenza/spese atti di pignoramento/etc.

#### 17) Spese per servizi informatici

La voce "*Spese per servizi informatici*" comprende i canoni annui da pagare per la manutenzione e l'assistenza ai vari software in dotazione dell'Ente, per un totale di € 18.318,41.

#### 18) Compenso servizi esattoriali - Gestione integrata delle Entrate - Spese emissione ruoli

##### 18.2) Spese emissione ruoli

Nella voce "*Compenso per servizi esattoriali - Gestione integrata delle Entrate - Spese emissione ruoli*" viene previsto l'importo dei diritti di emissione dei ruoli pagati alla Società di Gestione delle Entrate Consortili Campania Bonifiche S.r.l., giusta Deliberazione di Deputazione Amministrativa n. 19/2011, successivamente rinnovata con Deliberazione n. 345 del 30/10/2013, a cui è stato affidato il servizio di gestione integrata delle entrate relativa al triennio 2014/2016, compresa la riscossione volontaria delle quote e la messa in disponibilità delle eventuali anticipazioni a favore del consorzio, alla Società Campania Bonifiche S.r.l., di ammontare pari ad € 796.974,81 per n. 153017 - sulla base dell'emissione ruoli 2013 - n. 148969 (bonifica) e n. 35 (viabilità).

L'ammontare di tale voce comprende:

	Ruolo bonifica 2014	Ruolo viabilità 2014	Ruolo irriguo 2013 (emesso nel 2014)	Totale ruoli
Diritti di esazione ruoli	€ 74.794,00	€ 17,93	€ 2.056,26	€ 76.868,20
Compenso elaborazione ruoli	€ 224.435,81	€ 52,09	€ 6.168,78	€ 230.656,69
Attività propedeutiche alla riscossione	€ 386.872,36	€ 91,77	€ 11.487,72	€ 398.451,85
<b>totale spese emissione ruoli</b>	<b>€ 686.102,18</b>	<b>€ 161,80</b>	<b>€ 19.712,76</b>	<b>€ 705.976,74</b>
Spese postali su emissione ruoli	€ 79.182,87	€ 140,00	€ 2.128,89	€ 81.451,76
	<b>€ 765.285,05</b>	<b>€ 301,80</b>	<b>€ 21.841,65</b>	<b>€ 787.428,50</b>

Nel corso dell'esercizio 2014 si è proceduto al pagamento dei servizi resi dalla Società di Gestione delle Entrate Consortili per il trattamento di avvisi non recapitati e l'esecuzione di attività di maggior rateazione, nonché per le attività relative ai nuovi accatastamenti 2009/2014 per € 90.998,07.

Pertanto, il totale della voce di bilancio *"Compenso servizi esattoriali - Gestione Integrata Entrate - Spese emissione ruoli"* è di € 796.974,81, comprensivo delle spese di cui sopra.

Le spese postali per la riscossione sono indicate alla voce 24) *"Spese postali per la riscossione - Gestione integrata delle Entrate Consortili - Spese postali"* per un ammontare di € 91.550,65, di cui € 81.451,76 per ruoli ordinari ed € 10.098,89 per spese postali per avvisi non recapitati, per avvisi nuovi accatastamenti 2009/2014 e spese spedizioni avvisi bonari ruolo irriguo 2013 (Delibera Commissariale n. 61 del 15/05/2014, vistati con nota prot. 2014.0582262 del 03/09/2014, acquisita al prot. cons. n. 12647 del 04/09/2014).

Tra i ricavi, nella voce Diritti per emissione ruoli di contribuenza viene indicato l'importo dei diritti di emissione dei ruoli (su avvisi bonari) per un totale previsto di € 830.896,00, di cui già si è trattato alla voce Ricavi.

### **18.2) Spese coattivo (AVN e ingiunzioni fiscali)**

E' il costo sostenuto per le spese di postalizzazione degli AVN, delle ingiunzioni fiscali e del recupero delle spese esecutive per un totale di € 105.251,12.

19) Lavori di sistemazione e manutenzione opere pubbliche di bonifica

20) Lavori di sistemazione e manutenzione opere pubbliche irrigue

Nelle categorie *"Lavori di sistemazione e manutenzione opere pubbliche di bonifica"* e *"Lavori di sistemazione e manutenzione opere pubbliche irrigue"* sono compresi i costi relativi alla Manutenzione, Gestione e Conservazione delle Opere Pubbliche di Bonifica e di Irrigazione, alla Manutenzione Straordinaria, alla manutenzione e riparazione degli impianti di bonifica ed irrigazione, ai lavori di sistemazione degli impianti di sollevamento, per le forniture (materiali in ferro, materiali edili, elettrici, idraulici, gasolio agricolo ed altro), per noli, espurgo e smaltimento rifiuti, per lavori di urgenza e somma urgenza sulla rete scolante comprensoriale, a seguito eventi meteorici, alluvioni, esondazioni ed allagamenti e ai lavori di Somma Urgenza, effettuati su delega della Regione Campania.

La voce comprende anche le spese sostenute per pagare le imprese che effettuano le opere in appalto e cioè i lavori di manutenzione appaltati a ditte esterne, in quanto l'Ente non ha la possibilità di eseguirle in amministrazione diretta.

Tutte le altre spese, come ad esempio il personale, sono imputate direttamente alle specifiche voci di costo del bilancio.

19) *"Lavori di sistemazione e manutenzione opere pubbliche di bonifica"*:

- Appalti a carico ente € 0,00;
- Lavori in amministrazione diretta - materiali - Sistemazione opere di bonifica € 6.217,47;
- Lavori in amministrazione diretta - Materiale fotografico - ortografico - topografico € 0,00;
- Lavori in amministrazione diretta -Economato uffici tecnici ed amministrativi (Ufficio Ambiente/Progettazione/Manutenzione) € 0,00;
- Lavori di urgenza e somma urgenza € 412.071,56, così distinta:
  - Lavori di somma urgenza per ripristino deflusso Rio Sguazzatorio eseguiti dalla Ditta Oasi Verde S.r.l. per € 200.075,71, giusta deliberazione commissariale n. 456 del 30/04/2014 e n. 53 del

12/05/2015. Una parte di questi fondi (al netto delle riserve per atti di pignoramento) sono stati accreditati nel 2015 in data 26/05/2015 dalla Regione Campania con D.D. n. 318 del 07/05/2015 € 141.599,75, che sarà considerato solo nel 2015 quale contributo regionale in quanto nel 2014 non era stato ancora emesso il decreto;

- Lavori di somma urgenza per la ricostruzione del muro spondale sx idraulica Canale dei Mulini in Castel San Giorgio, giusta deliberazione commissariale n. 199 del 13/11/2014 per € 205.651,85;
- Rilievi topografici per lavori di somma urgenza per la ricostruzione del muro spondale sx idraulica Canale dei Mulini in Castel San Giorgio, giusta deliberazione commissariale n. 166 del 26/08/2013 per € 6.344,00 lordi.

20) *"Lavori di sistemazione e manutenzione opere pubbliche irrigue:*

- Appalti a carico ente € 0,00;
- Lavori in amministrazione diretta - materiali - Sistemazione impianti e opere irrigue € 15.949,66;
- Lavori in amministrazione diretta - Economato altri uffici tecnici (Ufficio Impianti ed Irrigazione) € 0,00;
- Canoni demaniali € 2.108,40.

Al fine di adeguarsi alle richieste di cui alla nota di indirizzi del Settore Bonifiche prot. n. 2010.0509657 del 14/06/2010, acquisita al prot. cons. n. 11145/21.06.2010, si è proceduto a distinguere la voce di conto *"Lavori relativi a opere pubbliche di bonifica ed irrigazione (Appalti a carico, lavori in amministrazione diretta, noli, lavori di urgenza e somma urgenza, spese per professionisti)"* nelle voci di costo indicate nelle Schede di Gestione.

L'Ente - al fine di realizzare gli interventi di cui al Piano di Gestione, il programma di manutenzione, la campagna irrigua, di rispondere prontamente alle richieste della amministrazioni comunali e di numerosi enti sul territorio, di effettuare lavori di urgenza e somma urgenza, oltre che per esigenze di protezione civile - prevede di utilizzare come al solito il proprio personale operaio a tempo indeterminato, ma nell'ambito della suddetta voce sono compresi numerosi servizi non espletabili dal personale interno in quanto richiede attrezzature, competenze e qualifiche non presenti all'interno del Consorzio.

A titolo puramente esemplificativo si citano i costi relativi allo smaltimento a discarica dei rifiuti recuperati lungo la rete di bonifica, gli espurghi, etc..

21) Studi rilievi e progettazioni

Le Spese relative a studi, rilievi e progettazione a carico ente sono previste in € 9.793,60.

22) Direzione lavori, RUP, collaudo

Le spese relative a Direzione lavori, RUP e collaudo sono di € 0,00.

Le suddette voci 21) e 22) nel precedente bilancio erano inserite in *"Spese progettazione e direzione lavori professionisti a carico Ente"*.

### 23) Spese per la sicurezza

Le Spese relative alla sicurezza, tra cui quelle relative al D.Lgs. 626/94 e succ. modifiche e integrazioni, sono di € 12.734,51.

### 24) Spese postali per la riscossione - Gestione integrata delle Entrate Consortili - Spese postali

Nella voce "Spese postali per la riscossione - Gestione integrata delle Entrate Consortili - Spese postali" sono indicate le spese postali sostenute per l'invio degli avvisi bonari 2014, per un ammontare di € 91.550,65.

### 25) Spese per partecipazione ad enti, associazioni ed eventi artistici

L'ammontare di tali spese è di € 22.263,79. Nel dettaglio vi è da dire che le spese per partecipazione ad enti, associazioni ed eventi artistici comprendono i costi sostenuti per la manifestazione tenuta a Settembre 2014 "Made in Agro" ( 8 - 20 Settembre 2014), tra cui le spese per i manifesti, pagamento diritti per i concerti, pubblicazione su quotidiani, spettacoli folcloristici di musica e danze popolari e rimborsi spese per convegno scientifico, nonché il patrocinio (a compensazione del canone di locazione) della manifestazione di cui alla Deliberazione commissariale n. 183 del 24/10/2014 € 4.960,00.

### 26. Spese di rappresentanza

Nella voce di bilancio non sono indicate spese.

### 27) Altri costi

La voce "Altri costi" comprende le seguenti spese, non imputabili ad altri conti:

- Altri costi - Spese per fotocopie e rilegature € 177,99;
- Altri costi - Spese per servizi diversi generali € 2.461,95. In tale voce di costo sono comprese varie tipologie di spese non rientranti in altre voci di costo, così dettagliate:
  - Manifesti lutto € 140,00;
  - Rimborsi iscrizioni all'albo professionale dipendenti professionisti tecnici € 575,00;
  - Abbonamento anno 2014 a rivista "Legislazione Tecnica" € 237,00;
  - Pedaggi autostradali/Parcheeggi € 205,15
  - Contravvenzioni € 305,93;
  - Enel altri addebiti € 567,30
  - Rimborso ruoli consortili € 167,87;
  - Rimborsi a dipendenti € 99,00;
  - Spese varie € 164,70.

**b) Spese per commissioni;**

**3. Spese bancarie diverse**

Le spese bancarie sono di ammontare pari a € 2.402,93, le spese postali sono di € 389,87.

**c) Compensi**

**1) Compensi, indennità di carica e rimborsi spese al Commissario del Consorzio**

Il totale delle indennità e dei rimborsi spese al Commissario Straordinario del Consorzio è di € 39.210,18, così distinto:

- Indennità al commissario straordinario D.P.G.R. n. 62 del 26/02/2014 € 24.005,43;
- Rimborsi indennità chilometriche (da propria residenza alla sede consortile) al Commissario Straordinario n. 73 del 22/05/2014 € 15.204,75.

**2) Compensi, indennità di carica e rimborsi spese al Presidente/Vicepresidenti**

Il totale delle indennità per l'amministrazione consortile indicato alla voce "Compensi, indennità di carica e rimborsi spese al Presidente dell'Ente/Vicepresidenti" è di € 6.096,58 per il presidente ed € 1.676,94 per i vicepresidenti, relativa alla competenza delle indennità di carica sia per il Presidente del Consorzio, che per i due vicepresidenti. Il Presidente del Consorzio si è dimesso a gennaio 2014 ed il vice presidente a marzo 2014. Il costo è stato decurtato di € 130,00 per trattenuta costo telefonino.

**6) Compensi, rimborsi spese ed indennità di carica ai membri del collegio dei revisori dei conti**

I compensi e i rimborsi spese del Collegio dei Revisori, nominato con Delibere Commissariali n. 137 del 12/04/2010 e n. 212 del 12/05/2010, è indicato così come stabilito nella circolare Settore Bonifiche prot. 2010.0509657 del 14.06.2010.

I compensi ed i rimborsi spese dei componenti del Collegio dei Revisori devono essere stabiliti sulla base di quanto previsto dall'art. 37 del DPR n. 645 del 10/10/1994, escludendo il comma 7.

L'ammontare di tale voce per l'esercizio 2014 è di € 59.356,82.

**d) Contributi**

**Contributi su Compensi corrisposti al Presidente/Vicepresidenti**

I contributi dovuti per l'amministrazione consortile sono previsti per € 4.662,39.

## 8) per godimento beni di terzi

### a) Fitti passivi

In effetti, l'Ente, al fine di assicurare il servizio di irrigazione agli utenti di alcune aree del comprensorio consortile, ha dovuto affittare alcuni pozzi privati da alcuni privati e società, corrispondendo un canone annuo.

Con delibere commissariale n. 313 e n. 314 del 2006 ha preso in affitto dei pozzi privati nel Comune di Cava de'Tirreni, per un importo pari a € 7.200,00 + IVA, rivalutati ogni anni.

L'importo relativo a il fitto di pozzi privati, i canoni di derivazione acqua e le servitù di passaggio per l'esercizio 2014 (fino ad agosto 2014) è pari ad € 14.596,67.

### b) Canoni di leasing

Il Consorzio ha stipulato vari contratti di locazione finanziaria relativi a varie apparecchiature per il sistema di videosorveglianza territoriale su rete wireless in tempo reale di alcuni punti critici del comprensorio consortile. Tale sistema è stato poi successivamente ampliato nell'anno 2010.

Il Consorzio di Bonifica utilizza la rilevazione del leasing in base al "metodo patrimoniale", attenendosi alle norme del Codice Civile (art. 2427 Codice Civile comma 1 n. 22) e all'interpretazione dei principi contabili e, pertanto, l'utilizzatore del bene imputerà a conto economico i canoni di competenza ed indicherà nei conti d'ordine il debito residuo verso la società di leasing. Quest'ultima, in quanto proprietaria del bene, provvederà alla sua rilevazione tra le immobilizzazioni e al relativo processo di ammortamento.

Il Consorzio ha in essere solo un contratto di leasing, le cui informazioni di tipo finanziario sono le seguenti:

	Canoni leasing nel periodo periodo 01/01/2014 - 31/12/2014 (CE)	Onere finanziario di competenza dell'esercizio 2014	Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2014 (c)	Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto (d)	Totale (c + d)	Tasso leasing vigente	Impegni (CONTI D'ORDINE)
Telecom - Teleleasing Videosorveglianza Contratto n. 473827	€ 12.549,88	€ 1.740,12	€ 13.493,60	€ 435,00	€ 13.928,60	6,7873%	€ 16.462,19

L'importo imputato a competenza 2014 è € 12.549,88 alla voce "Canoni Leasing". Invece, gli impegni dell'Ente per i residui canoni da pagare l'importo da indicare nei *Conti d'Ordine* è di € 16.462,19.

### c) Noleggio di attrezzature

Si tratta del noleggio di attrezzature per un ammontare pari a € 43.670,51, così distinto:

- Noleggio apparecchiature telefoniche (Telecom/Vodafone) € 34.348,65;
- Noleggio automezzi e attrezzature (fotocopiatrici e mezzi - nolo a caldo) € 9.321,86.

## 9) Per il personale (in "Allegati")

Tale importo è comprensivo di tutto il costo per il personale impiegatizio e per il personale operaio addetto alla Bonifica ed all'Irrigazione.

La voce relativa al costo del personale comprende l'intera spesa per il personale dipendente, compreso le indennità di reperibilità, il compenso per lavoro straordinario, i rimborsi spese, le indennità chilometriche e di irrigazione, i passaggi di livelli, di categoria, gli scatti di contingenza, le spese per la formazione professionale, e l'accantonamento per TFR, per un ammontare di € 3.714.264,07.

La voce del "Costo del personale" comprende le seguenti voci:

- Salari e stipendi € 2.442.429,79;
- Oneri sociali € 772.950,13;
- Trattamento di fine rapporto € 170.468,14 (operai);
- Trattamento per operai ex art. 152 CCNL per € 48.007,34;
- Altri costi (Arretrati CCNL) stimati in € 280.408,67.

I dipendenti e collaboratori a progetto del Consorzio di Bonifica al 31/12/2014 sono n. 167 in tal modo distinti:

- n. 42 impiegati;
- n. 3 dirigenti;
- n. 122 operai, di cui n. 95 con rapporto di lavoro a tempo indeterminato full time e n. n. 27 operai con contratto a tempo indeterminato part time di tipo verticale per n. 3 giorni settimanali;

Non è stata più considerata in tale voce il costo per l'IRAP di € 167.204,00 (calcolata con il metodo commerciale a seguito di un apposito progetto di recupero di risorse fiscali), che è stata imputata alla voce "Imposte sul reddito dell'esercizio".

Il costo è stato decurtato per trattenute acquisto telefonino per € 4.853,00.

In tale importo è stato considerato l'importo di € 280.408,67 ed è stato contabilizzato alla voce "Altri costi" che riguarda gli emolumenti arretrati derivanti dall'applicazione del nuovo CCNL, in relazione al quale l'Ente non ha ancora rifatto il POV e la riclassificazione del personale.

Anche nell'esercizio 2014, come per gli anni pregressi, l'Ente ha utilizzato il proprio personale, per i lavori relativi a opere pubbliche di bonifica ed irrigazione (manutenzione ed esercizio), per lavori di urgenza e somma urgenza, oltre che per esigenze di protezione civile in caso di allagamenti e calamità e per emergenze varie, riducendo al minimo l'ausilio di imprese esterne e cercando di rispondere prontamente alle richieste delle amministrazioni comunali e di numerosi enti sul territorio.

Nell'ambito di un comprensorio consortile, caratterizzato da una grande estensione, unitamente alla condizione di degrado e di inadeguatezza della rete scolante, aggravata da un'elevata densità abitativa, da un'impermeabilizzazione del suolo crescente, dalla perdurante assenza di interventi strutturali di sistemazione idraulica ed idrogeologica del territorio e dal mancato completamento dei lavori realizzazione della rete di collettori fognari e degli impianti di depurazione da parte del Commissario Delegato ex OPCM Sarno.

Tuttavia la precaria situazione finanziaria e l'elevato costo del personale hanno indotto la Deputazione Amministrativa un dolorosa decisione quale quella della razionalizzazione della forza lavoro attuata mediante la Delibera di Deputazione Amministrativa n. 159 del 11/10/2011, con cui si è approvato "Il Piano di



*Ristrutturazione e di riorganizzazione dell'Ente*" al fine di ridurre notevolmente il costo del Personale con azioni ed interventi mirati alla "sospensione dal lavoro" tramite la riduzione del numero delle ore lavorate o all'attivazione di un "contratto di solidarietà difensivo".

Infatti, Il Consorzio, con nota prot. n. 9585 del 18/06/2012 ha avviato, ai sensi dell'art. 4 e 24 della L. n. 223/1994 e s.m.i. la procedura di licenziamento collettivo per riduzione del personale per n. 73 lavoratori su 172 complessivamente in organico. Con nota prot. n. 12911 del 07/08/2012 l'Ente comunicava alla Regione Campania - Settore ORMEL che, a norma di quanto previsto dall'art. 4, comma 5, della L. n. 223/91 la consultazione sindacale, si era conclusa con esito negativo.

Pertanto, Il Consorzio e le OO.SS. si incontravano presso il settore ORMEL della Regione Campania in data 21/09/2012 per l'esperimento della fase di esame congiunto previsto dall'art. 4 commi 6 e 7 L. n. 223/91 ed art. 3 co. 2 del D.Lgs. n. 469/97. L'esame veniva rinviato al 10/10/2012 al fine di consentire alle parti di pervenire ad un accordo per scongiurare l'avvio della procedura di licenziamento. Infatti, in data 09/10/2012, presso la sede consortile, veniva sottoscritto un verbale di accordo per contratto di solidarietà di tipo B, nonché un verbale di accordo sindacale a latere.

In data 10/10/2012 veniva sottoscritto presso il settore ORMEL della Regione Campania il verbale di esame congiunto con il quale si prendeva atto dell'accordo raggiunto con il ricorso alla riduzione dell'orario di lavoro e la stipula di un contratto di solidarietà difensivo previsto dall'art. 5, co. 5 della L. n. 236/93 con la contestuale revoca della procedura di licenziamento collettivo.

Di tale situazione si è preso atto con Deliberazione Presidenziale n. 317 del 18/10/2012. Invece, con Deliberazione Presidenziale n. 333 del 29/10/2012 si è dato attuazione al Contratto di Solidarietà difensivo sottoscritto in data 09/10/2012, prevedendo, per un periodo di 24 mesi, la riduzione oraria del 25 % max per tutti i lavoratori con individuazione, a cadenza mensile, dei singoli lavoratori ai quali si applicherà la riduzione concordata dell'orario di lavoro nel limite del 7% max degli addetti.

Il contratto di solidarietà, che ha comportato un risparmio di spesa, è scaduto il 31/10/2014.

#### **10) Ammortamenti e svalutazioni (in Allegati)**

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali ed immateriali per l'esercizio 2014 ammontano ad € 360.499,21.

Il totale dei costi per ammortamento si evince dalla tabella delle Immobilizzazioni.

#### **AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI**

Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando le aliquote economico - tecniche ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei beni ed in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi beni.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Fabbricati/Altri beni particolari	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti diversi	10%
Mobili e Arredi	7,5%

Macchine e attrezzature d'ufficio ( <i>Macchine elettriche ed elettroniche</i> )	10%
Macchine e attrezzature d'ufficio ( <i>Rete LAN</i> )	20%
Attrezzature di cantiere e officina	15%
Automezzi	15%
Impianto fotovoltaico	4%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	25%

I beni strumentali di costo irrisorio sono ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

## SVALUTAZIONE CREDITI

### 4) Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante

Nelle circolari di indirizzo ai Consorzi i Bonifica Integrale in ordine alle modalità di redazione di bilanci, tra cui la circolare prot. 2009.0496379 del 08/06/2009, la Regione Campania ha dato diverse interpretazioni inerenti la Svalutazione Crediti ed il Fondo Svalutazione crediti richiedendo in primo momento di accantonare in ogni bilancio un ammontare pari all'1% dei crediti in essere verso i consorziati e verso gli Enti finché detto fondo non raggiungesse il 5% degli stessi crediti. Successivamente, ha indicato la necessità di eseguire annualmente una svalutazione dei crediti in misura variabile tra l'1% e il 5% dell'importo dei ruoli di competenza dell'anno. Inoltre, la Regione ha indicato anche che – *solo in caso di "appurata impossibilità di riscossione dei crediti verso i consorziati"* (come confermato anche dal parere del consulente dell'Ente Dott. Giovanni Cavallo, acquisito al prot. cons. n. 4629 del 13/04/2016) si procedesse allo stralcio degli stessi utilizzando prioritariamente il fondo svalutazione crediti.

*In relazione alla svalutazione dei crediti dell'attivo circolante si fa riferimento a quanto già detto alla voce: Contributi art. 13 co. 5 L.R. 4/03 v/Regione Campania/Enti Gestori Servizio Idrico.*

*Tenuto conto però della particolarità e della stratificazione dei crediti consortili, si è ritenuto procedere ad una svalutazione diversificata nell'esercizio 2013 per ogni tipologia di credito. Tali svalutazioni sono state eseguite su raccomandazione del Collegio dei Revisori.*

Il fondo svalutazione relativo ai Crediti v/consorziati al 31/12/2012 era di € 2.511.310,45, quello relativo ai Crediti per contributi ai sensi art. 13 co. 5 L.R. 4/2003 (Regione) era di € 1.519.033,64.

La svalutazione crediti di competenza dell'esercizio 2014 è di ammontare pari ad € 4.951.006,44, così distinta:

- su Crediti v/ Enti Gestori (Gori Spa/EGSII, ATO, etc.) € 1.663.936,90 (10% crediti lordi);
- su Crediti v/ Regione e altri Enti Pubblici (Regione Campania) esiste già un fondo svalutazione crediti di € 1.519.033,64 ed € 704.921,01 (2013) per un totale di € 2.223.954,65;
- su Crediti v/Consorziati (in gestione presso Equitalia) € 1.601.586,76 (33,33 % crediti lordi in carico 2000 - 2005 Equitalia);
- su Crediti v/Consorziati (in gestione presso Campania Bonifiche) € 1.685.482,78 (10% Credito Lordo C.B.)

Il fondo svalutazione crediti – che al 31/12/2013 era di ammontare pari a € 8.506.636,67, si incrementa: in relazione ai crediti v/consorziati, per un ammontare di € 1.601.586,76 in relazione al carico ruoli presso

*Equitalia* e di € 1.685.482,78 in relazione al carico ruoli presso Campania Bonifiche Srl per un totale fondo svalutazione crediti al 31/12/2014 di € 7.449.449,83.

In relazione ai crediti per contributi di cui all'art. 13 co. 5 L.4/2003 il fondo svalutazione crediti rimane di € 2.223.954,65 (Regione) e si incrementa di € 1.663.936,90 (Enti Gestori) e, pertanto, diviene di € 5.508.193,28.

Il totale fondo svalutazione crediti risulta essere al 31/12/2014 di ammontare pari a € 13.457.643,11.

## 12) Accantonamento per rischi

### c) Altri accantonamenti per rischi - Liti e controversie € 233.665,00

In relazione al fondo liti e controversie - tenuto conto dell'elevata esposizione debitoria e dei rischi relativi a contenzioso - per l'esercizio 2014 si è ritenuto opportuno eseguire un accantonamento di € 233.665,00 calcolando un'aliquota dello 0,50% sul totale dell'esposizione debitoria pari a € 46.732.999,08.

### d) Accantonamento per rischi su crediti € 243.601,31

In relazione alla situazione creditoria si è ritenuto opportuno eseguire ai sensi di legge un accantonamento ad un generico fondo rischi su crediti di € 243.601,31 applicando un'aliquota dello 0,50% sul totale di tutti i crediti al netto della svalutazione nel rispetto della circolare prot. n. 889769 del 27/10/2008 della Regione Campania e s.m.i.

## 14) Oneri diversi di gestione

### b) Tasse e imposte

1) Tasse automobilistiche Parco macchine consortile al 31/12/2014, comprensivo di interessi e sanzioni € 3.370,03;

2) Tassa raccolta e smaltimento rifiuti: Il Comune di Nocera Inferiore - Area Tributi ha inviato un avviso di pagamento relativo alla Tassa raccolta e smaltimento rifiuti per l'anno 2014 di € 22.878,00;

3) Tari/Tasi/Altre imposte Il Comune di Pagani - Area Tributi ha inviato avvisi e ingiunzioni relativamente agli anni 2007/2008/2009/2010/2011 per l'ammontare di € 27.737,00;

3) Canoni COSAP Il canone di occupazione spazi e aree pubblico per l'anno 2014 è di € 1.575,70.

### c) Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione comprendono la spese per l'acquisto di materiale di cancelleria, nonché i costi sostenuti dall'Ente per toner, cartucce, carta, etc. per l'ammontare di € 4.592,81.

Essi comprendono, inoltre, le quote associative (SNEBI/ANBI/PARCO URBANO DELL'IRNO/ANBI REGIONALE) ammontano per € 22.987,07. Vi è stato il recesso dal Parco Urbano dell'Irno n. 43 del 28/04/2014.

Gli arrotondamenti passivi sono di € 65,71.

#### **d) Altri oneri diversi**

- Spese per atti e contratti vari € 833,16
- Altri oneri € 484,40.

#### **C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

##### **Interessi e altri oneri finanziari**

##### **Interessi passivi bancari e v/altri finanziatori**

Si tratta degli interessi passivi sulle anticipazioni di cassa da parte dell'Istituto Tesoriere e da parte della Società di Gestione delle Entrate Consortili per un ammontare di € 275.875,05.

In relazione alla Società di Gestione delle Entrate Consortili l'Ente ha pagato interessi passivi per l'esercizio 2014 pari a € 19.175,58 sull'anticipazione concessa nel 2014. Invece, in relazione al Banco di Napoli l'importo degli interessi passivi sull'anticipazione di cassa concessa è di € 256.699,47.

##### **Interessi passivi v/fornitori/ricorrenti/professionisti**

L'ammontare degli interessi passivi su alcune fatture a debito è di € 2.010,47.

##### **Interessi, sanzioni e commissioni passive verso Equitalia**

Gli interessi e le sanzioni relativi agli accertamenti IVA riguardanti gli anni 2008/2009/2010 sono di ammontare pari a € 67.697,20.

Gli interessi, le sanzioni e le commissioni passive relativi agli atti di pignoramenti notificati da Equitalia sono i seguenti:

1. Atto di pignoramento per un totale di € 2.776.364,70 avvenuto presso la sede consortile da parte di funzionari di Equitalia ed acquisito al prot. cons. n. 14749 del 13/11/2014 la cui sorta capitale è già inserita nei debiti ed invece interessi passivi/sanzioni/commissioni passive sono di € 550.204,26;
2. Atti di pignoramento Equitalia prot. n. 3329/3328/3327/3326 del 2014 per un totale di € 861.215,31, di cui € 84.507,41 per interessi passivi/sanzioni/commissioni passive;
3. Atti di pignoramento Equitalia prot. n. 7688 del 06/06/2013, collegati a prot. n. 16103/15432/15308/14135/14136/14137/14138/2758 del 2013, per un totale di € 8.425.016,29, di cui € 1.948.106,29 per interessi passivi/sanzioni/commissioni passive;

L'ammontare degli Interessi, sanzioni e commissioni passive verso Equitalia risulta essere in totale di € 2.650.515,16

### **Interessi passivi su debito verso ENEL**

In relazione al debito verso ENEL Energia – a seguito notifica della cessione del credito prot. n. 17762 del 23/12/2014 – è stato notificato il ricorso per decreto ingiuntivo della Banca Sistema per € 3.789.644,25 oltre spese ed interessi, già contabilizzato tra i debiti, e sono stati rilevati interessi di mora giusta nota prot. n. 3121 del 07/03/2014 per un totale di € 660.389,82

### **Interessi per ritardati pagamenti**

Sono di ammontare pari ad € 14.545,11 relative a fatture Telecom.

### **Sanzioni e interessi Agenzia delle Entrate**

In tale voce di bilancio vengono rilevati gli interessi e le sanzioni maturate sulle imposte sui redditi non versate (IRES 2011) e su ritenute fiscali non versate (anno 2011) per un ammontare di € 66.672,45.

### **Interessi attivi su c/c bancari e c/c postali**

Gli interessi attivi sui conti correnti bancari e postali ammontano ad € 72,01.

### **E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

I proventi ed oneri straordinari sono così esemplificati:

#### **20) Proventi straordinari**

##### **b) Sopravvenienze attive**

Sopravvenienze attive (Arretrati contributi consortili - Deliberazione commissariale n. 51 del 07/05/2014) € 191.103,54

Sopravvenienze attive (Rettifica saldi debiti v/fornitori) € 18.583,16.

Totale € 209.686,80.

##### **d) Insussistenze attive**

Insussistenza attiva da atto transattivo con l'Impresa Giuseppe Maltauro € 2.376.565,42, di cui si è già parlato nella sezione "Debiti". In effetti, il debito iniziale complessivo contabilizzato in "Debiti v/Fornitori" era di ammontare pari ad € 4.126.565,42, ma a seguito dell'accordo transattivo si è ridotto ad € 1.700.000,00 dando origine ad un'insussistenza attiva di € 2.376.565,42.

Insussistenze attive (Rettifica saldi debiti v/fornitori) € 17.676,44.

Totale € 2.394.241,86.

**e) Proventi straordinari diversi € 0,00.**

#### **21) Oneri straordinari**

**b) Sopravvenienze passive - totale € 13.070,55** derivanti da rettifiche contabili su saldi Fornitori e professionisti rispetto ai dati contabili al 31/12/2013.

**c) Imposte e tasse esercizi precedenti (da accertamenti) totale € 58.495,50**

L'Iva da versare relativamente ad atti di accertamento IVA su convenzione della GORI SPA riguardanti gli anni 2008/2009/2010 è di ammontare pari a € 58.495,50.

### **Risultato economico d'esercizio**

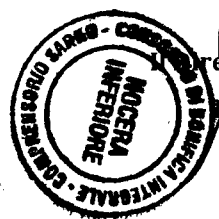
Il risultato economico d'esercizio per l'esercizio 2014 è negativo ed è pari ad € 464.132,21 al lordo delle imposte.

### **22) Imposte sul reddito dell'esercizio (IRAP/IRES)**

L'importo dell'IRAP, calcolata con il metodo commerciale è di ammontare pari a € 167,204,00, al netto delle deduzioni per legge. L'importo dell'IRES è di € 75.076,00 in relazione all'attività non istituzionale. Tali importi derivano dalla presentazione dei modelli obbligatori per legge.

### **23) Perdita d'esercizio**

Il Consorzio di Bonifica Comprensorio Sarno rileva per l'esercizio 2014 una perdita di € 706.412,21 derivante innanzitutto dall'appostazione in bilancio delle svalutazioni prudenziali sui crediti inclusi nell'Attivo Circolante, in particolare quelli di cui all'art. 13 co. 5 L.R. 4/2003, così come da raccomandazioni del Collegio dei Revisori, acquisite dal Commissario Straordinario.



Direttore dell'Area Amministrativa  
Dott.ssa Nicolina Lamberti

14852

*[Handwritten signature]*

All'Assessore all'Agricoltura della Regione Campania  
Centro Direzionale Isola A6 - 80143 Napoli  
A mezzo mail: [ass.nugnes@regione.campania.it](mailto:ass.nugnes@regione.campania.it) ;  
[segreteria.nugnes@regione.campania.it](mailto:segreteria.nugnes@regione.campania.it)

E p.c.  
Al Presidente della Regione Campania  
via Santa Lucia, 81 - 80134 Napoli  
A mezzo pec: [presidente@pec.regione.campania.it](mailto:presidente@pec.regione.campania.it)  
A mezzo mail: [seg.presidente@regione.campania.it](mailto:seg.presidente@regione.campania.it)

Spett.Le  
Regione Campania- 52 06 00 00 **Direzione Generale  
per le Politiche agricole, alimentari e forestali**  
Dirigente dott. Filippo Diasco  
Centro Direzionale Isola A6 - 80143 Napoli  
A mezzo Pec: [dg.06@pec.regione.campania.it](mailto:dg.06@pec.regione.campania.it)  
A mezzo mail: [f.diasco@regione.campania.it](mailto:f.diasco@regione.campania.it)

E p.c.  
Spett.le Regione Campania - **Gabinetto del  
Presidente**  
Capo di Gabinetto dott. Danilo Del Giaizo  
via Santa Lucia, 81 - 80134 Napoli  
A mezzo pec: [capo.gab@pec.regione.campania.it](mailto:capo.gab@pec.regione.campania.it)  
A mezzo mail: [capogabinetto@regione.campania.it](mailto:capogabinetto@regione.campania.it)

Spett.Le  
Regione Campania - 52 06 06 00 **UOD Tutela,  
valorizzazione del territorio rurale, irrigazione e  
infrastrutture rurali. Consorzi di bonifica in agricoltura**  
Dirigente dott.ssa Daniela Carella  
Centro Direzionale Isola A6 - 80143 Napoli  
A mezzo mail: [d.carella@maildip.regione.campania.it](mailto:d.carella@maildip.regione.campania.it)

**Oggetto:** Relazione in merito alle attività svolte - Seguito Ns. comunicazione del 06/10/14 prot. n. 13712 - Comunicazioni in merito a vertenza "Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.A." (già "Impresa Furlanis Costruzioni Generali S.p.A.")

Spett.le Regione Campania,

il sottoscritto dott. Antonio Setaro, in qualità di Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, Bacini del Sarno, dei Torrenti Vesuviani e dell'Irno (di seguito il "Consorzio"), nominato con D.P.G.R. Campania n. 62 del 26 febbraio 2014, Vi significa quanto segue.

1. La Regione Campania è pervenuta al commissariamento dell'Ente in intestazione dopo aver rilevato, con D.G.R. n. 657 del 13 novembre 2012, «gravi irregolarità nella gestione» del Consorzio e aver conseguentemente disposto lo scioglimento degli organi di amministrazione e la loro sostituzione con un commissario ai sensi dell'art. 32, comma 2°, della L.R. 4/2003.

Tale delibera è stata impugnata innanzi al TAR, che ha però respinto il ricorso con sentenza n. 4647/2013, e con D.G.R. n. 35 del 24 febbraio 2014 la Regione ha confermato il commissariamento del Consorzio, incaricando il commissario di «provvedere, entro 360 giorni dalla data del suo



*[Handwritten signature]*

*insediamento, alla convocazione dell'Assemblea dei consorziati per l'elezione del nuovo Consiglio dei delegati e di ripristinare la ordinata gestione amministrativa nonché di assicurare, nelle more della ricostituzione degli organi consortili, il regolare funzionamento dell'ente ...».*

2. Il sottoscritto, nel ruolo di Commissario Straordinario, si è da subito trovato innanzi ad una situazione di forte criticità.

Da un lato, infatti, mancava una ufficiale rappresentazione contabile aggiornata della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Consorzio, poiché non erano ancora stati approvati i bilanci relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 ed all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

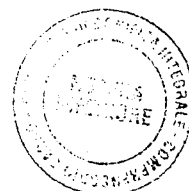
Dall'altro lato, dalla contabilità fino ad allora tenuta dall'amministrazione del Consorzio, dall'estratto conto dell'Istituto Tesoriere e dalla rappresentazione offerta al sottoscritto dal Direttore Generale del Consorzio e dagli altri funzionari, risultava evidente che le risorse finanziarie disponibili, anche ove integrate nel corso dell'anno da incassi derivanti dai ruoli - emessi a carico dei proprietari degli immobili beneficiati dai servizi del Consorzio - pari a quelli registrati nel 2013, non sarebbero state sufficienti neppure a far fronte ai costi correnti di funzionamento e dei servizi che il Consorzio è chiamato ordinariamente a svolgere, dunque men che meno ad onorare gli enormi debiti accumulati negli anni precedenti, stimati alla data odierna in ca. €40.000.000,00 (quarantamiliardi/00).

3. Tale crisi non riveste soltanto carattere finanziario ma pare avere le sue radici negli squilibri patrimoniali ed economici dell'Ente.

Difatti, per menzionare soltanto la più macroscopica delle criticità che emergono dalla contabilità consortile, il Consorzio appare pesantemente esposto verso la Regione Campania, da un lato, e verso i gestori del servizio idrico (in particolare verso la società Gori S.p.A.), dall'altro, vantando verso tali soggetti crediti di elevatissimo importo e ormai da lungo tempo insoddisfatti (ciò è sottolineato anche dai revisori dei conti nella relazione anno 2012 secondo cui «il principale problema gestionale è quello finanziario, relativo alla difficoltà di riscossione dei crediti ed al notevole ritardo con il quale gli enti pubblici ed il concessionario di ambito non provvedono al versamento delle somme dovute») rispetto ai quali attualmente pendono vari contenziosi.

4. Sempre in base a suddetta contabilità, tali crediti sarebbero costituiti principalmente dai contributi al Consorzio dovuti ai sensi dell'art. 13 della L.R. Campania n. 4/2003 e che dovrebbero essere compresi nella tariffa per il servizio idrico integrato che gli utenti versano ai gestori di quest'ultimo. In considerazione di ciò, il comma 3° della citata disposizione esclude la riscossione diretta di tali importi presso l'utenza da parte del Consorzio mentre il comma 4° impone ai gestori del servizio idrico integrato (che dovrebbero incamerarli dall'utenza come quota parte della tariffa integrata) di versarli al Consorzio.

L'esatta quantificazione degli importi che dovevano essere così trasferiti dai gestori al Consorzio avrebbe dovuto essere determinata mediante convenzioni la cui stipula doveva essere "promossa" dalla Regione (comma 4°). Infatti, quest'ultima, insieme all'ATO 3, avrebbe dovuto esercitare i propri poteri pubblicistici per definire lo schema di convenzione e per assicurare che i gestori addivenissero alla





stipula (v. art. 13 della L.R. n. 4/2003; artt. 11 e 19 della L. 36/1994; artt. 142, 151, 152, 172 del D.Lgs. 152/2006).

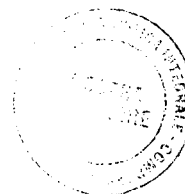
Ebbene, da un lato, nessuna convenzione di tal genere è stata stipulata fino ad oggi tra i gestori ed il Consorzio (per via dell'opposizione dei gestori, stando a quanto riferito dal Direttore Generale del Consorzio e dalla stessa Regione), né alcun importo risulta esser stato finora "girato" al Consorzio per tale causale dai medesimi gestori.

Dall'altro lato, la Regione ha sopperito solo fino al 2006 e solo in parte a tale mancanza, provvedendo a versare fino a tale data una parte di quanto dovuto dai gestori del servizio idrico integrato; dal 2007 in poi, invece, la Regione non ha più svolto tale funzione sussidiaria, così lasciando il Consorzio privo delle relative risorse.

5. Per di più, il quadro risulta ulteriormente complicato dal lodo arbitrale n. 117 del 2 marzo 1994, passato in giudicato, dichiarato esecutivo in data 23 giugno 1994 ma rimasto finora ineseguito dal Consorzio, che condanna quest'ultimo al pagamento di rilevanti importi, quantificati ad oggi a circa € 5.000.000,00 verso la Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.A. (già "Impresa Furlanis Costruzioni Generali S.p.A.").

A fronte di tale inadempienza, l'impresa ha intrapreso giudizio di ottemperanza innanzi al TAR Lazio, ottenendo, con le sentenze n. 10413 del 26 ottobre 2009, n. 33659 del 19 novembre 2010 e n. 9707 del 13 novembre 2013, la nomina del Vice Prefetto Vicario di Salerno, Dott. Giovanni Cirillo, quale commissario *ad acta* per l'esecuzione del lodo, inibendo agli organi consortili di intraprendere qualunque atto che possa interferire con tale esecuzione ed imponendo che, in caso di penuria di liquidità, debba essere data "priorità assoluta" al pagamento del debito verso l'impresa rispetto ad ogni altra spesa. In particolare, il TAR Lazio - sezione Terza Ter, con sentenza n. 9707/2013 del 13 novembre 2013, ha ritenuto il Commissario *ad acta* "legittimato ad eseguire tutti gli atti e gli adempimenti necessari per dare concreto soddisfacimento del diritto di credito, mediante l'esercizio di un'attività compiuta quale <<longa manus>> del giudice dell'ottemperanza nell'ambito del procedimento di erogazione della spesa., a conclusione del quale sarà emesso il relativo mandato di pagamento e che, a tale fine, l'organo straordinario deve provvedere sia all'allocazione della somma in bilancio, ove manchi un apposito stanziamento, ed al conseguente espletamento delle fasi di impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento della spesa, sia al reperimento materiale della somma, con la precisazione che l'esaurimento dei fondi di bilancio o la mancanza di disponibilità di cassa non costituiscono legittima causa di impedimento all'esecuzione del giudicato, dovendo il predetto organo straordinario porre in essere tutte le iniziative necessarie per rendere possibile il pagamento, attingendo ad ogni risorsa disponibile" non potendo il debitore "adottare atti o comportamenti che, pure nell'adempimento dell'ordinaria amministrazione, determinino in sostanza la distrazione di risorse utili per la soddisfazione del credito oggetto di ottemperanza, che deve invece essere onorato con priorità".

Conseguentemente, con nota del 18 giugno 2014, acquista al protocollo dell'Ente Consortile al prot. n. 8518 del 19 giugno 2014, il Commissario *ad Acta* ha sancito "l'assoluta priorità dell'improcrastinabile



obbligo di ottemperare al giudicato" a tal fine disponendo "l'indisponibilità di tutti i fondi esistenti ... fino alla soddisfazione delle pretese creditorie consolidate in capo alla società Maltauro".

6. Nel problematico contesto di cui ai precedenti punti e nei pochi mesi avuti finora a disposizione, il sottoscritto Antonio Setaro ha dato adempimento al proprio incarico con la dovuta diligenza, facendo quanto possibile – con i mezzi disponibili e nei succitati limiti giuridici ed economici – per ristabilire la regolarità amministrativa e contabile della gestione del Consorzio.

7. In primo luogo, il sottoscritto si è adoperato per far fuoriuscire il Consorzio dalla situazione di irregolarità contabile ed amministrativa dovuta alla mancata approvazione dei bilanci, a partire da quello relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

Per far ciò, il sottoscritto ha dunque approvato, con la deliberazione commissariale n. 127 del 31 luglio 2014, il bilancio consuntivo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, che, per quanto espressamente riconosciuto dai revisori contabili, costituisce una rappresentazione veritiera, corretta e chiara della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Consorzio nell'esercizio considerato.

8. Sul lato dell'esecuzione del servizio pubblico che la legge affida al Consorzio e delle correlate spese consortili, il sottoscritto si è adoperato al fine di garantire innanzitutto la continuità del servizio, impiegando a tal fine nel modo più efficiente le scarse risorse finanziarie disponibili nei limiti di quanto consentito dal commissario *ad acta* di cui al precedente n. 5. Infatti, la nomina del Commissario ad Acta, dott. Cirillo, con il conseguente conferimento al medesimo da parte del TAR Lazio dei poteri innanzi elencati, ha determinato un sostanziale stallo dell'attività operativa dell'Ente nonché ha reso impossibile qualsivoglia attività di programmazione atteso che tutte le entrate sono e saranno da destinarsi prioritariamente alla tacitazione dei diritti vantati dal creditore, "Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.A."

9. Nel contesto testé disegnato il sottoscritto ha profuso molte energie nel tentativo di addivenire ad una soluzione transattiva con l'impresa "Maltauro" che contemperasse gli interessi di entrambe le parti, ovvero sia il diritto della Maltauro di trovare soddisfazione del credito vantato e l'interesse del Consorzio di liberarsi di un fardello che per la sua gravosità è gravemente limitativo della capacità operativa dell'Ente.

Le trattative in tal modo instaurate hanno portato, all'esito di innumerevoli incontri, proposte e discussioni orali, alla definizione transattiva della vertenza, in attesa di formalizzazione, contemplante il pagamento da parte del Consorzio dell'importo di € 1.700.000,00 (è bene evidenziare, in luogo di € 5.000.000,00), di cui €600.000,00 da versarsi entro il 31/12/2014 ed €1.100.000,00 da versarsi entro il 31/01/2015, il tutto oltre le spettanze del Commissario ad acta e dei professionisti dal medesimo incaricati e le spese di registrazione dell'accordo raggiunto (il tutto ammontante a circa euro 200.000,00).

Al sottoscritto preme evidenziare che i menzionati termini di pagamento sono stati dichiarati essenziali dalla Maltauro affinché la medesima rinunci a pretendere il pagamento dell'intero credito maturato. L'estinzione del debito maturato nei confronti della "Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.A.", attraverso la prospettata condivisa soluzione a saldo e stralcio, consentirebbe, dopo diversi decenni,



all'Ente Consortile da un lato di superare un grave limite alla sua piena operatività e dall'altro di liberarsi di una posta passiva, in costante crescita, con un notevole risparmio di spesa/debito di oltre €3.000.000.00.

10. Inoltre, non può tacersi che lo scrivente ha avviato un processo di razionalizzazione ed efficientamento delle spese attraverso una riduzione delle medesime i cui effetti si paleseranno nel breve-medio periodo.

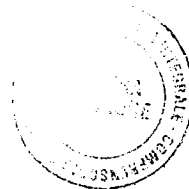
11. In particolare, sul versante del taglio delle spese il Commissario Straordinario esponente, nei pochi mesi di operato, ha avviato un processo di analisi dei costi di esercizio e delle eventuali fonti di spreco nonché di razionalizzazione della spesa. Siffatta analisi è tuttora in corso. Tuttavia, i primi effetti si stanno sostanziando:

- a) nella riduzione di circa il 50% delle spese per utenza telefonica su cui è appoggiato il servizio voce e traffico dati nonché la rete di antifurto al servizio dei pubblici impianti di bonifica. Siffatta manovra consentirà di conseguire un risparmio annuo di circa €70.000,00;
- b) in un risparmio preventivato in circa € 10.000,00 annui quale conseguenza della rinegoziazione dei contratti di assicurazione per la RCA degli automezzi di proprietà dell'Ente consortile e del fermo di quelli ritenuti, allo stato, non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente;
- c) nell'eliminazione delle spese, per circa € 50.000,00, per acquisti e/o noleggio ritenuti non indispensabili al conseguimento dello scopo istituzionale.

Inoltre, sempre in tema di riduzione delle spese, lo scrivente sta lavorando alla verifica di altre voci di costo ancorché le difficoltà a reperire in tempi brevi, presso gli uffici consortili, le informazioni necessarie siano notevoli.

12. Inoltre, con riguardo alla voce del personale dipendente, la pianta organica del Consorzio conta attualmente n. 166 unità, suddivise tra il ruolo impiegatizio ed il ruolo operaio con un esborso annuo (per soli stipendi ai dipendenti) di circa € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00). Orbene, siffatta dotazione organica è la principale fonte di uscita per le casse del Consorzio ed è certamente esorbitante se solo si pone mente che le entrate dell'Ente attraverso la riscossione dei ruoli (principale se non unica fonte di incasso al momento) ammontano a circa €4.500.000,00 annui. La non congruità tra i dati testé evidenziati lascia agevolmente presagire la principale causa del dissesto economico-finanziario dell'Ente e la non sostenibilità, sempre sotto il profilo economico-finanziario, di siffatta dotazione organica, restando invariata la voce rappresentata dal ruolo incassato annualmente. Senza potersi tacere, in merito, che il numero di dipendenti del consorzio è eccessivo rispetto al reale fabbisogno operativo dell'Ente.

13. Ed ancora, all'esito di un'analisi, condotta dallo scrivente, delle assenze dal lavoro nel corso del periodo gennaio-settembre 2014, è emerso che i lavoratori, nel corso del menzionato periodo, si sono assentati per un monte complessivo di oltre 1600 giornate lavorative, in parte per permessi richiesti e rilasciati dagli uffici preposti ed in parte per malattia (cd. comporti). La macroscopicità del dato testé



FOUR N

11

rappresentato ha indotto lo scrivente ad informare la Guardia di Finanza ed i Carabinieri al fine di avviare gli accertamenti del caso.

14. Alla luce delle considerazioni che precedono, il sottoscritto ha avviato l'iter per la revisione della pianta organica avendo come obiettivo il contenimento, da un lato, della conservazione della capacità operativa dell'Ente, in termini di risorse umane, e, dall'altro, della tendenziale parità tra costo del personale e di spese correnti di gestione ed entrate.

15. Rimanendo in tema, nei primi mesi di mandato, stante lo stato di agitazione del personale dipendente a causa del ritardo nell'erogazione degli stipendi, agitazione che si è in concreto tradotta nell'occupazione degli uffici e dei tetti della sede del Consorzio, lo scrivente si è fatto promotore di vari incontri con le organizzazioni sindacali di base, nonché di un tavolo cd. di raffreddamento svoltosi presso la Prefettura di Salerno, tavolo che non ha dato alcun esito. Visti i precedenti, è agevole immaginare che ogni iniziativa che sarà adottata per ridurre il numero di dipendenti in modo compatibile con gli obiettivi innanzi enunciati sarà foriera di tensioni sociali. Di qui l'avvio di una serie di incontri preliminari con Prefettura e Questura.

16. Sul fronte delle entrate, lo scrivente ha proceduto ad una revisione dei ruoli, all'esito della quale sono state individuate numerose posizioni soggettive che, pure rientrando nell'obbligo di versamento dei contributi, non sono risultate destinatarie nel passato di richieste di pagamento. Ci si riferisce, in particolare, al cosiddetto "ruolo strade" emesso per un importo di circa € 2.300.000,00, alle attività di recupero crediti nei confronti dei soggetti gestori del servizio idrico integrato (GORI S.p.A. S.I.I.S. s.c.a.r.l., Alto Calore Servizi S.p.A.) e dei Comuni che non hanno sottoscritto alcuna convenzione con i soggetti gestori del servizio idrico integrato (Comune di Calvanico e Comune di Roccapiemonte entrambi posti nella Provincia di Salerno). Ci si riferisce, altresì, al censimento delle c.d. "case fantasma", ovvero sia di tutti quegli edifici che, benché ubicati all'interno del comprensorio, sono sfuggiti, negli anni precedenti, a qualsivoglia riscossione contributiva; per l'effetto si è proceduto all'emissione del relativo ruolo per circa complessivi € 2.100.000,00.

17. Tuttavia, se da un lato le attività innanzi descritte dovrebbero portare i loro frutti nel prossimo futuro, dall'altro lato è il caso di evidenziare che il Consorzio, quale conseguenza dell'accumulazione di ingenti debiti pregressi, è continuamente destinatario di azioni di recupero crediti in suo danno, con aggravio di spese in termini di interessi ed altri accessori, e ciò determina sistematicamente l'esaurimento delle risorse che derivano dalla riscossione dei ruoli. Basti sul punto evidenziare che il soggetto riscossore (Campania Bonifiche s.r.l.) sovente è destinatario di pignoramenti presso terzi che impediscono l'accredito degli importi riscossi in favore dell'Ente consortile. Inoltre, le risultanze contabili riferite al conto corrente anticipazioni aperto presso l'Istituto Tesoriere contemplano al 30/09/14 un saldo passivo di € -1.696.771,39. Ed ancora, gli incassi operati attraverso la riscossione dei ruoli, al momento unica fonte di approvvigionamento di liquidità per l'Ente in intestazione, sono destinati alla copertura parziale degli emolumenti spettanti al personale.

18. Nell'ambito delle numerose relazioni istituzionali intercorse con i vari uffici della Regione Campania, lo scrivente ha avuto modo di riscontrare una certa confusione circa il riparto di competenze in tema di manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ricadenti nel Comprensorio di Bonifica.



PROG. N.

LI

Ciò è tanto più vero in quanto in passato reiteratamente la Regione Campania - Ufficio Provinciale del Genio Civile di Salerno ha affidato, con atti formali, ora al Consorzio ora a ditte terze, specifici interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli argini e degli alvei dei corsi d'acqua naturali, interventi strumentali a scongiurare pericoli di esondazioni o di ostacolo al libero deflusso delle acque. Da siffatti presupposti è agevole fare discendere che la Regione Campania - Ufficio Provinciale del Genio Civile di Salerno - si è sempre ritenuta istituzionalmente investita del menzionato compito manutentivo.

Siffatta convinzione trova, altresì, conferma in quanto emerso nel corso dell'istruttoria dei procedimenti giudiziari dinanzi il TRAP Napoli RG n. 191\06 e n. 35\07, definiti rispettivamente con sentenze n. 121\10 e n. 21\2012, in cui il Collegio dà atto che *"rappresentanti del Genio Civile di Salerno e del Consorzio di Bonifica dichiaravano che le attività di manutenzione ordinaria dovevano ritenersi di competenza del Genio Civile di Salerno, che demanda, per la redazione della perizia di spesa e dei consequenziali atti, compresa la esecuzione delle opere, al Consorzio di Bonifica dell'Agro Nocerino Sarnese, riservandosi l'alta sorveglianza dei lavori">>*.

La prassi invalsa nel passato tra il Consorzio di Bonifica e la Regione Campania - Ufficio Provinciale del Genio Civile di Salerno, favorita anche dalla circostanza per cui il primo dispone di personale operaio e di mezzi meccanici idonei, ha comportato l'insorgere dell'erronea convinzione, non supportata però dal dato normativo, per cui anche i corsi d'acqua naturali sono parte integrante della rete di bonifica comprensoriale.

19. Ciò posto, va osservato che il Consorzio è un ente di bonifica costituito ai sensi dell'art. 18 del R.D. n.215 del 13\02\1933 al quale compete la manutenzione e gestione delle opere di bonifica e non un consorzio per le opere idrauliche (costituiti ai sensi del RD n. 523\1904 e di poi soppressi) al quale, diversamente, compete l'esecuzione e la manutenzione delle opere idrauliche disciplinate dal menzionato atto normativo che notoriamente si riferisce ai corsi d'acqua naturali e non ai canali di bonifica. Deve altresì rilevarsi che i corsi d'acqua naturali, in quanto caratterizzati da notevole variabilità del deflusso ed andamento sinuoso, sono opere idrauliche (di competenza della Regione Campania) che si distinguono dalle opere artificiali di bonifica, quest'ultime contrassegnate per la linearità dei percorsi e la costanza delle sezioni (di competenza del Consorzio).

La Regione, tuttavia, può affidare in concessione l'esecuzione delle opere di manutenzione dei corsi d'acqua ai Consorzi di Bonifica all'uopo impiegando le risorse finanziarie regionali, il tutto come previsto anche dall'art. 7 della L.R.C. n. 4\2003. Tale conclusione ha trovato altresì conferma nelle risultanze della Conferenza dei Servizi per la discussione sulle problematiche dell'agro Sarnese Nocerino tenutasi in data 20 settembre 1993 nei cui verbali si legge testualmente che la *"manutenzione e sistemazione dei corsi d'acqua naturali compete alla Regione sotto l'aspetto della programmazione, del finanziamento e dell'esecuzione"*.

20. In quest'ottica, stante il quadro normativo di riferimento nonché il dissesto finanziario in cui l'Ente versa, non è più possibile che il Consorzio continui ad effettuare interventi che esulino dalle proprie



competenze e, per di più, al di fuori della necessaria concertazione istituzionale nonché copertura economica.

Al fine di dirimere le questioni di cui innanzi, si ritiene opportuna la convocazione di un tavolo tecnico che contempra la partecipazione di tutte le amministrazioni regionali coinvolte dalle problematiche innanzi esposte.

#### Considerato che

21. La legge regionale n. 4/2003, recante "Nuove norme in materia di bonifica integrale", all'articolo 1, comma 3, stabilisce che "La presente legge è altresì finalizzata alla riorganizzazione delle funzioni dei Consorzi, al risanamento finanziario dei medesimi ed al riordino dei relativi compensori".
22. La menzionata normativa, all'art. 37, ha disciplinato specificamente l'intervento della Regione Campania ai fini del risanamento finanziario dei Consorzi di Bonifica che risultano in crisi attraverso la concessione di un contributo straordinario per la manutenzione e l'esercizio degli impianti pubblici di bonifica e per assicurare un più efficiente funzionamento dei Consorzi medesimi.
23. Il dissesto finanziario in cui versa il Consorzio esponente sta di fatto ostacolando il Consorzio nell'espletamento della gestione ordinaria.

#### Rilevato che

24. Occorre, con urgenza stante l'inattività forzata pregressa per le motivazioni innanzi esposte, procedere alla manutenzione degli impianti pubblici di bonifica al fine di assicurare il loro funzionamento nell'imminenza della stagione delle piogge, il tutto come dettagliatamente rappresentato nel documento allegato sub. **doc A**, con un esborso preventivato in € 1.260.000,00.

25. Nel quadro fattuale esposto (v. punto n. 9), la convenienza della chiusura della vertenza "Maltauro" nei termini innanzi illustrati è tale che una sua vanificazione condannerebbe il Consorzio ad una stabile inefficienza oltre a contrastare con i principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, perdendo in tal modo l'Ente in indirizzo un'occasione per ridurre l'esposizione debitoria attraverso un esborso pari a circa 1/3 del dovuto.

Tuttavia, la convenienza dell'operazione testé descritta (infra punto n. 9) si scontra con il dato contabile ed economico riferito al Consorzio che vede quest'ultimo nell'impossibilità di fare fronte, in tempi brevi, all'impegno di spesa assumendo in forza della transazione di cui si discute.

26. Inoltre, lo scrivente, non può "provvedere, entro 360 giorni dalla data del suo insediamento, alla convocazione dell'Assemblea dei consorziati per l'elezione del nuovo Consiglio dei delegati" non disponendo della liquidità occorrente a tal fine. In merito è stato stimato un costo di ca. €250.000,00 (spese di pubblicazione dell'avviso di indizione di elezioni su mezzi di stampa, spese per aggiornamento degli elenchi degli aventi diritto al voto, spese per la stampa di manifesti e delle schede di voto, spese di allestimento seggi, maggiorazione costi dipendenti, etc). Ma vi è di più. Il Consorzio risulta ancora inadempiente al pagamento di ca. € 50.000,00 per le spese sostenute in occasione delle elezioni svoltesi durante l'anno 2011.

\*\*\*



Pag. 8 a 9  
*[Handwritten signature]*

PROT. N.

Alla luce di quanto premesso, considerato e rilevato, lo scrivente, nella qualità in epigrafe rappresentata,

**Invita**

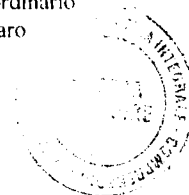
- A. la Regione Campania a valutare l'opportunità della soluzione transattiva delle vertenze giudiziarie pendenti come già richiesto con precedente nota prot. n. 9311 del 3 luglio 2014;
- B. la Regione Campania ad erogare in favore del Consorzio di Bonifica Integrale Compensorio Sarno, Bacini del Sarno, dei Torrenti Vesuviani e dell'Irno, un contributo straordinario necessario a fare fronte agli impegni improcrastinabili innanzi esposti di € 3.410.000,00 di cui: *i*) € 1.700.000,00 da destinare alla definizione della vertenza "Maltauro"; *ii*) € 200.000,00 da destinare alla copertura delle spese collegate alle spettanze del Commissario ad acta, nella misura che sarà determinata dal TAR Lazio, e dei professionisti incaricati da quest'ultimo da liquidarsi secondo i parametri di legge ex D.M. 55\2014 nonché delle ulteriori spese di registrazione ed oneri vari conseguenti alla stipulanda transazione; *iii*) € 1.260.000,00 da destinare agli intereventi urgenti di manutenzione degli impianti pubblici di bonifica come da allegato sub doc. A); *iv*) € 250.000,00 da destinare alla copertura delle spese per l'indizione delle elezioni del nuovo Consiglio dei Delegati;
- C. La Regione Campania, in attesa dell'emanazione di apposita normativa regionale di riordino dei Consorzi di Bonifica, a convocare un tavolo tecnico che contempra la partecipazione di tutte le amministrazioni/uffici regionali coinvolti (Direzione Generale Difesa Suolo, Direzione Generale Agricoltura, Direzione Generale Lavori Pubblici, Direzione Generale Ambiente, etc.), al fine di definire il riparto di competenze in tema di manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ricadenti nel Compensorio di Bonifica ed all'occorrenza, considerata la dotazione organica e di mezzi meccanici, concedere la detta manutenzione al Consorzio previo stanziamento dei relativi fondi, come peraltro sancito anche dall'articolo 7 della L.R.C. n. 4\2013.

\* \* \*

Nel restare in attesa di un sollecito e cortese riscontro, lo scrivente porge distinti saluti.

**Consorzio di Bonifica Integrale Compensorio Sarno**

Il Commissario Straordinario  
Dott. Antonio Setaro



**LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA RETE DI BONIFICA CONSORTILE.**

**RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA.**

Con l'approssimarsi della stagione invernale sono stati condotti diversi sopralluoghi sul comprensorio di bonifica al fine di verificare lo stato di efficienza della rete di scolo consortile.

La necessità di tale rilevazione è emersa anche in conseguenza degli intensi eventi meteorici verificatisi durante la stagione scorsa che hanno provocato numerosi inconvenienti e danni al reticolo idrografico del Comprensorio.

A tal fine, più volte, il Consorzio è dovuto intervenire, a salvaguardia della privata e pubblica incolumità, per garantire il ripristino delle condizioni di sicurezza minime con opere di scavo e rimozione di terra e detriti nonché con il trasporto a discarica autorizzata di notevoli cumuli di rifiuti indifferenziati abbandonati abusivamente in alveo.

La manutenzione ordinaria delle opere di bonifica (canali e vasche) viene eseguita, periodicamente, ed è costituita dallo sfalcio e decespugliamento delle sponde e delle arginature e dallo spurgo e dalla ripresa di frane all'interno degli alvei, mentre l'intervento di manutenzione straordinaria, sovente eseguita con contributo pubblico,



consiste nel risezionamento dell'intera sezione idraulica dei cavi consortili.

L'attività è affidata prevalentemente a personale e mezzi del Consorzio, riducendo a casi particolari gli affidamenti in appalto, al fine di garantire una organizzazione operativa per l'esercizio e la vigilanza delle opere di bonifica idraulica (specie durante il periodo autunnale e invernale) e per la distribuzione irrigua (nel periodo estivo).

I sopralluoghi ivi condotti hanno permesso, inoltre, di suddividere ed indicare in ordine di priorità le lavorazioni da eseguire come distinti e meglio catalogati nell'allegata tabella.

L'esecuzione degli interventi ridurrebbe in modo significativo la possibilità di esondazioni, allagamenti e tracimazioni delle aste fluviali che, puntualmente, si verificano ad ogni evento meteorico seppur modesto e di breve durata. Garantirebbe, inoltre, condizioni minime di sicurezza in attesa della realizzazione degli interventi strutturali previsti nel Grande Progetto del Fiume Sarno.

Ufficio Manutenzione  
*(Geom. Giancarlo Miranda)*  
*(Geom. Michele Ingenito)*

Il Dirigente del Servizio Tecnico  
*(Ing. Luigi Daniele)*

Il Commissario Straordinario  
*(dott. Antonio Setaro)*

CANALE	COMUNE	TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTI
Alveo S. Alfonso	Angri	Briglia di trattenuta del trasporto solido proveniente dal bacino imbrifero dell'alveo S. Alfonso in Comune di Angri	€ 160.000,00
Alveo Cottimo Superiore	Lettere – S. Antonio Abate	Briglia di trattenuta del trasporto solido proveniente dal bacino imbrifero del vallone Cottimo Superiore tra i Comuni di Lettere e Sant'Antonio Abate	€ 150.000,00
Madonna del Carmine	Siano	Ripristino sezioni idrauliche del canale Madonna del Carmine in Comune di Siano	€ 20.000,00
Fosso Imperatore	S. Marzano – Pagani – Nocera Inferiore - San Valentino Torio	Ripristino delle sezioni idrauliche di un tratto del Fosso Imperatore nei Comuni di S. Marzano sul Sarno, Pagani, Nocera Inferiore e S. Valentino Torio	€ 70.000,00
Torrente Settefichi	Fisciano	Ripristino di una briglia lungo il corso del torrente Settefichi del Comune di Fisciano	€ 55.000,00
Rio Sguazzatorio	S. Marzano sul Sarno – Angri – Scafati	Ripristino delle condizioni minime di sicurezza del Rio Sguazzatorio nei Comuni di San Marzano sul Sarno, Angri e Scafati. Intervento con scavo e trasporto in discarica dei fanghi presenti in alveo in corrispondenza dello stramazzo dell'ACN	€ 200.000,00
Fosso Bagni	Angri – Scafati	Ripristino sezioni idrauliche di tratti del canale Fosso Bagni nei Comuni di Angri e Scafati	€ 15.000,00
Vasca Coscia e collettore	Mercato San Severino	Intervento di ripristino officiosità della vasca Coscia e del collettore omonimo in Comune di Mercato San Severino	€ 40.000,00
Torrente S. Pietro	Sant'Antonio Abate	Ripristino officiosità della briglia ubicata lungo il corso del torrente S. Pietro a difesa del centro abitato di Sant'Antonio Abate.	€ 15.000,00
Canale dei Mulini	Castel San Giorgio	Ricostruzione di un tratto di muro spondale del canale dei Mulini in agro di Castel San Giorgio alla località Prantice	€ 120.000,00
Vallone S. Gaetano	Solofra	Ripristino sezioni idrauliche di tratti del vallone S. Gaetano e ripristino briglia di trattenuta del trasporto solido nel Comune di Solofra	€ 70.000,00
Vallone Rialvo	Solofra	Ripristino briglia di trattenuta del trasporto solido ubicata lungo il corso del vallone Rialvo a difesa dell'area urbana di Solofra	€ 20.000,00
Fiumicello Borgo	Montoro	Ripristino sezioni idrauliche di tratti del Fiumicello Borgo, località Banzano del Comune di Montoro	€ 25.000,00
Vasca Valesana	Castel San Giorgio	Ricavamento sezione idraulica vasca di bonifica Valesana tra Comuni di Castel San Giorgio e Siano	€ 55.000,00

CANALE	COMUNE	TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTI
Alveo Torello	Castel San Giorgio	Ripristino sezione idraulica con scavo e trasporto a discarica del materiale depositato lungo il corso del canale	€ 65.000,00
Collettore Sopracase	Siano	Ripristino funzionalità idraulica con scavo e trasporto in discarica	€ 25.000,00
Vallone Petrarò/S. Stefano	Cava de' Tirreni	Ripristino sezione idraulica di tratti del vallone Petrarò, rimozione del tratto tombato	€ 45.000,00
Vallone Bagnara	Cava de' Tirreni	Ripristino funzionalità idraulica con scavo e trasporto in discarica	€ 25.000,00
Torrente Calvagnola	Mercato San Severino	Ripristino sezione idraulica con scavo e trasporto a discarica del materiale depositato lungo il corso del canale: tratto tra i Comuni di Fisciano e Mercato S. Severino (zona industriale)	€ 85.000,00

TOTALE GENERALE € 1.260.000,00

Da "posta-certificata@pec.aruba.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>  
A "protocollo@pec.bonificasarno.it" <protocollo@pec.bonificasarno.it>  
Data lunedì 17 novembre 2014 - 12:49

**ACCETTAZIONE: relazione in merito alle attività svolte - seguito ns.comunicazione del 06.10.14 prot. n.13712 - comunicazioni in merito a vertenza impresa Maltauro spa**

-- Ricevuta di accettazione del messaggio indirizzato a d.carella@maildip.regione.campania.it ("posta ordinaria")  
capo.gab@pec.regione.campania.it ("posta certificata")  
dg.06@pec.regione.campania.it ("posta certificata")  
presidente@pec.regione.campania.it ("posta certificata")  
ass.nugnes@regione.campania.it ("posta ordinaria")  
capogabinetto@regione.campania.it ("posta ordinaria")  
f.diasco@regione.campania.it ("posta ordinaria")  
seg.presidente@regione.campania.it ("posta ordinaria")  
segreteria.nugnes@regione.campania.it ("posta ordinaria") --

Il giorno 17/11/2014 alle ore 12:49:30 (+0100) il messaggio con Oggetto "relazione in merito alle attività svolte - seguito ns.comunicazione del 06.10.14 prot. n.13712 - comunicazioni in merito a vertenza impresa Maltauro spa" inviato da "protocollo@pec.bonificasarno.it" ed indirizzato a:  
d.carella@maildip.regione.campania.it ("posta ordinaria")  
capo.gab@pec.regione.campania.it ("posta certificata")  
dg.06@pec.regione.campania.it ("posta certificata")  
presidente@pec.regione.campania.it ("posta certificata")  
ass.nugnes@regione.campania.it ("posta ordinaria")  
capogabinetto@regione.campania.it ("posta ordinaria")  
f.diasco@regione.campania.it ("posta ordinaria")  
seg.presidente@regione.campania.it ("posta ordinaria")  
segreteria.nugnes@regione.campania.it ("posta ordinaria")  
è stato accettato dal sistema ed inoltrato.  
Identificativo del messaggio: opec275.20141117124930.15652.10.1.16@pec.aruba.it  
L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

**Allegato(i)**

daticert.xml (2 Kb)  
smime.p7s (2 Kb)

Da "posta-certificata@pec.actalis.it" <posta-certificata@pec.actalis.it>

A "protocollo@pec.bonificasarno.it" <protocollo@pec.bonificasarno.it>

Data lunedì 17 novembre 2014 - 12:49

**CONSEGNA: relazione in merito alle attività svolte - seguito ns.comunicazione del 06.10.14 prot. n.13712 - comunicazioni in merito a vertenza impresa Maltauro spa**

---

Ricevuta di avvenuta consegna

il giorno 17/11/2014 alle ore 12:49:37 (+0100) il messaggio

"relazione in merito alle attività svolte - seguito ns.comunicazione del 06.10.14 prot. n.13712 - comunicazioni in merito a vertenza impresa Maltauro spa" proveniente da

"protocollo@pec.bonificasarno.it"

ed indirizzato a "dg.06@pec.regione.campania.it"

è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo del messaggio: opec275.20141117124930.15652.10.1.16@pec.aruba.it

---

**Allegato(i)**

uaticert.xml (2 Kb)

postacert.eml (989 Kb)

smime.p7s (2 Kb)

11/2014

[https://webmail.pec.it/redirect/layout/origin/html/printMsg.html?\\_v\\_=v4r2b25.20141117\\_1200&contid=&folder=SU5CT1g=&msgid=1278&body=0](https://webmail.pec.it/redirect/layout/origin/html/printMsg.html?_v_=v4r2b25.20141117_1200&contid=&folder=SU5CT1g=&msgid=1278&body=0)

Da "posta-certificata@pec.actalis.it" <posta-certificata@pec.actalis.it>  
A "protocollo@pec.bonificasarno.it" <protocollo@pec.bonificasarno.it>  
Data lunedì 17 novembre 2014 - 12:49

**CONSEGNA: relazione in merito alle attività svolte - seguito ns.comunicazione del  
06.10.14 prot. n.13712 - comunicazioni in merito a vertenza impresa Maltauro spa**

---

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 17/11/2014 alle ore 12:49:37 (+0100) il messaggio

"relazione in merito alle attività svolte - seguito ns.comunicazione del 06.10.14 prot. n.13712 -  
comunicazioni in merito a vertenza impresa Maltauro spa" proveniente da

"protocollo@pec.bonificasarno.it"

ed indirizzato a "capo.gab@pec.regione.campania.it"

è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo del messaggio: opec275.20141117124930.15652.10.1.16@pec.aruba.it

---

**Allegato(i)**

dati-cert.xml (2 Kb)

post-cert.eml (989 Kb)

smime.p7s (2 Kb)

Da "posta-certificata@pec.actalis.it" <posta-certificata@pec.actalis.it>  
A "protocollo@pec.bonificasarno.it" <protocollo@pec.bonificasarno.it>  
Data lunedì 17 novembre 2014 - 12:49

**CONSEGNA: relazione in merito alle attività svolte - seguito ns.comunicazione del  
06.10.14 prot. n.13712 - comunicazioni in merito a vertenza impresa Maltauro spa**

---

Ricevuta di avvenuta consegna  
il giorno 17/11/2014 alle ore 12:49:37 (+0100) il messaggio  
"relazione in merito alle attività svolte - seguito ns.comunicazione del 06.10.14 prot. n.13712 -  
comunicazioni in merito a vertenza impresa Maltauro spa" proveniente da  
"protocollo@pec.bonificasarno.it"  
ed indirizzato a "presidente@pec.regione.campania.it"  
è stato consegnato nella casella di destinazione.  
Identificativo del messaggio: opec275.20141117124930.15652.10.1.16@pec.aruba.it

---

**Allegato(i)**

gaticert.xml (2 Kb)  
postacert.eml (989 Kb)  
smime.p7s (2 Kb)



## **Decreto Dirigenziale n. 97 del 29/12/2014**

**Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali**

**Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali**

**U.O.D. 6 - UOD Tutela, valor ter rurale, irrigaz infrastr rurali-consorzi bonific agric**

**Oggetto dell'Atto:**

**ATTUAZIONE DGR N.692 DEL 23/12/2014 - CONCESSIONE CONTRIBUTO DI EURO 2.200.000 A FAVORE DEI CONSORZI DI BONIFICA - CAPITOLI 3103 E 3105 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2014**



## IL DIRIGENTE

### PREMESSO che

- a) la Legge Regionale 25.02.2003 n. 4, "Nuove norme in materia di bonifica integrale", reca la disciplina per l'adeguamento del regime di intervento dei Consorzi di bonifica e della relativa attività nel quadro della programmazione regionale e nel contesto dell'azione pubblica nazionale, riorganizzando altresì le funzioni dei Consorzi, finalizzate al risanamento finanziario dei medesimi ed al riordino dei relativi comprensori;
- b) la suddetta normativa, tra l'altro, al fine di concorrere al contenimento della gestione, disciplina le modalità degli interventi finanziari della Regione a favore dei Consorzi di Bonifica, prevedendo la concessione di contributi per la manutenzione, l'esercizio e la gestione delle opere pubbliche di bonifica;
- c) la Regione Campania, con bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2014 e pluriennale per gli anni 2014-2015-2016, come approvato dalla Giunta Regionale con delibera n.92 dell'01/04/2014 e successivamente variato con DGR n.126 del 02/05/2014, per far fronte alle pressanti richieste di contributi da parte dei Consorzi di Bonifica e soprattutto per evitare un ulteriore incremento della quota di contributo a carico dei cittadini dovuto dai maggiori costi della gestione, dell'esercizio e della manutenzione delle opere pubbliche di bonifica, ha, tra l'altro, istituito, per l'attuazione delle disposizioni in materia di bonifica integrale, apposito capitolo di spesa corrente 3103 denominato "Contributi a favore dei consorzi di bonifica" con relativo stanziamento di 1.000.000,00 di euro;

### PREMESSO, altresì, che con deliberazione n.277 del 11/07/2014 la Giunta Regionale:

- a) ha preso atto della permanenza di situazioni di criticità relative alla gestione economico-finanziaria dei Consorzi, tale da rendere necessario un intervento da parte dell'Amministrazione regionale a sostegno dell'azione degli stessi, ed in particolare nei confronti di quelli sottoposti alla gestione commissariale;
- b) ha evidenziato che la denominazione generica del capitolo 3103 non consentiva di poter procedere ad un effettivo riparto delle somme ivi appostate, di fatto vanificandone le finalità di istituzione, con il concreto rischio di ulteriore pregiudizio per gli enti consortili derivante dalla prosecuzione o attivazione di nuove azioni esecutive da parte dei creditori;
- c) ha demandato alla Direzione Generale delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali l'elaborazione di un Regolamento di disciplina dell'accesso all'erogazione dei contributi non rientranti tra quelli di cui ai capitoli di spesa nn. 3100 e 3148, al fine di programmare annualmente le risorse disponibili di cui al capitolo 3103, sulla base di un criterio generale che tenga conto dei principi di trasparenza, economicità ed ottimizzazione della spesa pubblica nonché dell'andamento storico dell'erogazione dei contributi regionali, e di uno speciale che tenga conto dei criteri di cui agli artt. 10 e 37 della L.R. n. 4/2003;
- d) ha demandato, altresì, alla Direzione Generale delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, nelle more dell'adozione del Regolamento di cui al punto 1, l'adozione, sulla base dei citati criteri generali, degli atti necessari al riparto delle predette risorse a favore degli enti consortili che nel corso della gestione commissariale abbiano realizzato maggiori economie attraverso le seguenti azioni:
  - adozione di un piano di rientro del debito presentato alla Regione;
  - conclusione di procedure transattive con i creditori;
  - liberazione dei conti correnti dai vincoli pignoratizi;

**EVIDENZIATO** che con decreto dirigenziale regionale n.672 del 23/07/2014, considerato che il Commissario straordinario del Consorzio Aurunco di Bonifica, nell'ambito delle attività volte al risanamento finanziario dell'Ente, ha più volte rappresentato l'urgenza di ricevere un contributo per far fronte agli impegni finanziari in scadenza e maturati a seguito dei debiti contratti dalla precedente amministrazione, è stata impegnata e liquidata a favore del Consorzio in questione la somma di € 800.000,00 sul capitolo 3103;

**RILEVATO** che la Giunta regionale con la deliberazione n. 692 del 23/12/2014 ha autorizzato la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali:

- ad effettuare, sulla base di quanto disposto con deliberazione di Giunta Regionale n.277 dell'11/07/2014, un intervento straordinario a favore del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Samo che, nel corso della gestione commissariale, ha realizzato maggiori economie attraverso la conclusione di una procedura transattiva con l'Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a.;
- ad erogare contributi aggiuntivi ai restanti Consorzi per azioni ed interventi in favore della salvaguardia dell'ambiente e per sanare situazioni debitorie pregresse;

**RILEVATO, altresì**, che con la suddetta deliberazione n. 692 del 23/12/2014 la Giunta regionale ha istituito, nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014, un nuovo capitolo di spesa, il 3105, avente ad oggetto: "Interventi di bonifica integrale - Contributi - LR-25/02/2003 n. 4" attribuendone la responsabilità gestionale alla competenza della U.O.D. 52-06-06 "Tutela valorizzazione del territorio rurale, irrigazione e infrastrutture rurali - Consorzi di bonifica in agricoltura" della Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari Forestali (52-06);

**DATO ATTO** che:

- a) nel corso della gestione finanziaria 2014 tutti i Consorzi di Bonifica, e non solo quelli commissariati, hanno rappresentato ulteriori difficoltà economiche emergenti da situazioni debitorie pregresse;
- b) con nota del 18/11/2014, prot.n.14852, il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Samo ha richiesto un intervento regionale per aver realizzato nel corso della gestione commissariale maggiori economie attraverso la conclusione di una procedura transattiva con l'Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a.;
- c) la Legge Regionale n.4/2003 affida ai Consorzi di bonifica la realizzazione di quelle azioni di salvaguardia dell'ambiente, ad essi affidate dallo Stato e dalla Regione, secondo le indicazioni contenute nei programmi di tutela dell'ambiente;
- d) in detto contesto si ritiene utile stanziare risorse aggiuntive da erogare ai Consorzi di bonifica che contribuiscano all'abbattimento delle situazioni debitorie pregresse nonché finalizzate al finanziamento delle attività di manutenzione e gestione delle opere e degli impianti di bonifica che i Consorzi svolgono quotidianamente con propri mezzi e con proprio personale specializzato, indispensabile per tutelare l'ambiente e contenere il rischio allagamenti;

**PRECISATO** che:

- a) il Commissario del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Samo ha realizzato nel corso della propria gestione economie attraverso la conclusione di una procedura transattiva con l'Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a.;
- b) è utile erogare risorse aggiuntive ai Consorzi di bonifica che contribuiscano all'abbattimento delle situazioni debitorie pregresse nonché finalizzate al finanziamento delle attività di manutenzione e gestione delle opere e degli impianti di bonifica che i Consorzi svolgono quotidianamente con propri mezzi e con proprio personale specializzato, indispensabile per tutelare l'ambiente e contenere il rischio allagamenti;

**VISTA**

- a. la L. R. n. 7 del 30 aprile 2002;
- b. la L.R. n. 4 del 25 febbraio 2003;
- c. la L.R. n. 3 del 16.01.2014 "Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014 – 2016;
- d. la L.R. n. 4 del 16 gennaio 2014 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014 - 2016 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2014";
- e. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 92 del 01/04/2014 con la quale è stato approvato il bilancio gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016;
- f. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 126 del 29/04/2014 di variazione al bilancio gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016;
- g. la Deliberazione di Giunta regionale n. 277 del 11.07.2014;
- h. la Deliberazione di Giunta regionale n. 692 del 23/12/2014;

per le motivazioni e considerazioni espone in premessa, che si intendono integralmente trascritte ed approvate:

**DECRETA**

1. di impegnare, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n.692 del 23/12/2014:
  - la somma di € 1.100.000,00 sul Cap. 3103 del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014 (Codice di Bilancio 1.06.02) a favore del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Samo che, nel nel corso della gestione commissariale, ha realizzato maggiori economie attraverso la conclusione di una procedura transattiva con l'Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a.;
  - la somma di € 1.100.000,00 sul Cap. 3105, di nuova istituzione, del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014 (Codice di Bilancio 1.06.02) per l'erogazione di contributi aggiuntivi ai restanti Consorzi per azioni ed interventi in favore della salvaguardia dell'ambiente e per sanare situazioni debitorie pregresse;
2. di autorizzare la Direzione Generale delle Risorse Finanziarie – UOD 04 Gestione delle Spese Regionali – ad impegnare la somma di € 2.200.000,00, come sopra suddivisa, con imputazione sui capitoli 3103 e 3105 del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014;
3. di imputare la spesa complessiva di € 2.200.000,00 sulle seguenti transazioni elementari:

capitolo	Miss	Prog.	TIF DPCM	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio
3103	9	1	1	104	1.04.03.99.999	05.3	4	1.06.02
3105	9	2	1	104	1.04.03.99.999	05.4	4	1.06.02

4. di dare atto che l'impegno di cui al presente provvedimento non incide sull'obiettivo eurocompatibile del patto di stabilità 2014 ed è liquidabile nell'esercizio finanziario 2014;
5. di rinviare la liquidazione a successivo atto del dirigente dell'U.O.D. 06 "Tutela valorizzazione del territorio rurale, irrigazione e infrastrutture rurali – Consorzi di bonifica in agricoltura" della Direzione Generale Politiche Agricole Alimentarie Forestali;

Deliberazione commissariale n. 247 del 29/12/2014

**Oggetto:** Definizione transattiva a saldo e stralcio della vertenza pendente con l'Impresa di Costruzioni Giuseppe Maltauro s.p.a. - Presa d'atto delle intese raggiunte.

L'anno duemilaquattordici, il giorno VENTI NOVE del mese di dicembre, nella sede del Consorzio di Bonifica Integrale in Nocera Inferiore,

### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

dott. Antonio Setaro, assistito dal Direttore Generale ing. Luigi Daniele,

**Premesso che :**

- con lodo n.117, reso in data 02 marzo 1994 e dichiarato esecutivo il 23 giugno 1994, l'Ente Consortile è stato condannato a pagare in favore dell'impresa "Furlanis Costruzioni Generali s.p.a." (oggi Impresa "Costruzioni Giuseppe Maltauro s.p.a.") le somme conseguenti alla realizzazione delle opere di irrigazione del sub-compensorio "Uscioli Camerelle", opere eseguite in forza di contratto di appalto del 05 novembre 1958 registrato a Salerno il 07 novembre 1958 al n.1408 di repertorio e di successivi atti integrativi e modificativi;
- con atto di precetto notificato nell'anno 2001, l'impresa "Costruzioni Giuseppe Maltauro s.p.a.", nelle more subentrata all'impresa "Furlanis Costruzioni Generali s.p.a.", ha, in esecuzione del menzionato titolo esecutivo, intimato il pagamento delle somme spettanti, ammontanti a tale data ad € 3.444.833,99, oltre successivi accessori ed interessi;
- l'Ente Consortile ha eseguito nel corso degli anni alcuni pagamenti parziali per un ammontare complessivo di € 540.634,04 ed esattamente € 232.405,60 nel mese di novembre 2001, € 258.228,44 nel mese di novembre 2002 ed € 50.000,00 nel mese di marzo 2014;
- nel bilancio consuntivo-esercizio 2012, approvato con delibera commissariale n.128 del 31/07/2014, l'Ente Consortile ha registrato in € 3.793.257,80 il debito maturato nei confronti dell'impresa "Costruzioni Giuseppe Maltauro s.p.a." in forza delle causali di cui innanzi;

- nel bilancio consuntivo – esercizio 2013, in corso di approvazione, l'ammontare del debito nei confronti dell'impresa "Costruzioni Giuseppe Maltauro s.p.a." per le medesime causali, a seguito della maturazione di ulteriori interessi, ha superato gli € 4.000.000,00. Il detto importo ha, certamente, subito un ulteriore incremento nel corso del 2014 a causa della maturazione di ulteriori interessi;
- il TAR Lazio- sezione Terza Ter, con sentenza n.10413/2009 del 26 ottobre 2009, in accoglimento dell'istanza presentata dall'impresa "Costruzioni Giuseppe Maltauro s.p.a." per l'esecuzione del lodo arbitrale n.117/1994, ha "ordinato al Consorzio di Bonifica Agro Sarnese Nocerino, nella persona del legale rappresentante p.t., di dare piena ed integrale esecuzione alle statuizioni contenute nel predetto lodo arbitrale, reso esecutivo il 23/06/1994, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla notificazione o comunicazione della decisione", disponendo che, " nel caso di ulteriore inottemperanza, a tanto provvedesse, in qualità di Commissario ad Acta, il Presidente del Consorzio di Bonifica Agro Sarnese Nocerino, entro l'ulteriore termine di giorni 60 (sessanta);
- avvenuta la notifica della sentenza n.10413/2009, passata in giudicato in quanto non gravata, e non avendo l'ente debitore posto in essere alcun "adempimento di competenza" finalizzato alla tacitazione sia pure parziale del credito vantato dall'impresa "Costruzioni Giuseppe Maltauro s.p.a.", su ricorso di quest'ultima tesa alla sostituzione del precedente commissario ad acta "con altra idonea figura professionale" il TAR Lazio – sezione Ter ha, con sentenza n.33659/2010 del 19 novembre 2010, nominato quale commissario ad acta il Vice Prefetto Vicario di Salerno, al fine di dare esecuzione ai dettami del lodo arbitrale n.117 del 17/3/1994, così come statuito con la sentenza n.10413/2009 del 26 ottobre 2009;
- con istanza del 26/06/2013 il creditore, rilevato che "anche il nuovo Commissario ad acta pure attivatosi con impegno, non è riuscito a reperire le somme necessarie a soddisfare il credito dell'impresa Maltauro" ha chiesto "al giudice dell'esecuzione l'indicazione dei rimedi idonei a dare esecuzione alla sentenza di condanna nei confronti del Consorzio intimato";
- il TAR Lazio – sezione Terza Ter, in accoglimento alla menzionata ultima istanza, con sentenza n.9707/2013 del 13 novembre 2013, ha ritenuto il Commissario ad acta "legittimato ad eseguire tutti gli atti e gli adempimenti necessari per dare concreto soddisfacimento del diritto di credito, mediante l'esercizio di un'attività compiuta quale <<longa manus>> del giudice dell'ottemperanza nell'ambito del procedimento di erogazione della spesa, a conclusione del quale sarà emesso il relativo mandato di pagamento e che, a tal fine, l'organo straordinario deve provvedere sia all'allocazione della somma in bilancio, ove manchi un apposito stanziamento, ed al conseguente espletamento delle fasi di impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento della spesa, sia al reperimento materiale della somma, con la precisazione che l'esaurimento dei fondi di bilancio o la mancanza di disponibilità di cassa non costituiscono legittima causa di impedimento all'esecuzione del giudicato, dovendo il predetto organo straordinario porre in essere tutte le iniziative necessarie per rendere possibile il pagamento, attingendo ad ogni risorsa disponibile" non potendo il debitore " adottare atti o comportamenti che, pure nell'adempimento dell'ordinaria amministrazione, determinino in sostanza la distrazione di risorse utili per la soddisfazione del credito oggetto di ottemperanza, che deve invece essere onorato con priorità";
- la nomina del Commissario ad acta con il conseguente conferimento al medesimo dei poteri innanzi elencati ha determinato un sostanziale stallo dell'attività operativa dell'Ente nonché ha reso impossibile qualsivoglia attività di programmazione atteso che tutte le entrate sono e saranno da destinarsi prioritariamente alla tacitazione dei diritti vantati dal creditore, impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro s.p.a.";

**Considerato che:**

- nell'ambito di un iter amministrativo avviato dall'Ente Consortile, in persona del neo nominato Commissario Straordinario dott. Setaro, finalizzato, tra l'altro, al risanamento economico/finanziario del medesimo Ente, sono state avviate trattative finalizzate ad una soluzione transattiva della vertenza attraverso il pagamento di una somma inferiore di oltre il 50% del debito, oltre al pagamento delle spese e competenza dei legali incaricati dalla creditoria nel corso dei procedimenti giudiziari di ottemperanza;
- l'estinzione del debito maturato nei confronti dell'impresa "Costruzioni Giuseppe Maltauro s.p.a.", attraverso una soluzione a saldo e stralcio, consentirebbe, dopo diversi decenni, all'Ente Consortile da un lato di superare un grave limite alla sua piena operatività e dall'altro di liberarsi di una posta passiva, in costante crescita, con un notevole risparmio di spesa;
- con deliberazione n.3 del 3 novembre 2014 il Commissario ad acta ha stabilito le modalità ottemperative del lodo arbitrale di cui in premessa;

**Rilevato che:**

- le menzionate trattative hanno portato alla definizione della vertenza descritta in premessa attraverso la sottoscrizione in data 26/11/2014 di un atto di transazione in forza del quale il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, a tacitazione integrale di qualsivoglia ragione, causa, spesa e/o diritti maturati e maturandi in forza dei titoli e delle causali descritte in premessa, si è impegnato a corrispondere all'Impresa "Costruzioni Giuseppe Maltauro s.p.a." (già impresa Furlanis Costruzioni Generali s.p.a.) la complessiva somma di € 1.700.000,00 (unmilionesettecentomila/00) a saldo e stralcio del dovuto per sorta capitale, interessi corrispettivi e di mora, interessi anatocistici, spese di funzionamento del collegio arbitrale, spese del giudizio arbitrale, competenze legali, spese di registrazione e quant'altro collegato e conseguente alla vicenda contrattuale di cui in premessa, al relativo successivo giudizio arbitrale nonché al giudizio di ottemperanza azionato dal Creditore ai termini ed alle condizioni che seguono:
  - una prima tranche di € 150.000,00 (centocinquantamila/00) entro 7 gg. dalla comunicazione del provvedimento del Commissario ad Acta che riceverà l'accordo transattivo;
  - una seconda tranche di € 450.000,00 (quattrocentocinquantamila/00) entro il 31 dicembre 2014;
  - una terza tranche di € 1.100.000,00 (unmilione centomila/00) entro il 31 gennaio 2015 con facoltà per il Consorzio di differimento fino al 28 febbraio 2015, termine quest'ultimo da ritenersi essenziale ex art.1457 c.c.;
- con deliberazione n.4 del 26 novembre 2014 il Commissario ad Acta ha preso atto dell'intesa formalizzata tra le parti con l'atto transattivo sottoscritto in pari data finalizzato alla definizione equitativa della vertenza;

**Visto:**

il lodo n.117, reso in data 02 marzo 1994 e dichiarato esecutivo il 23 giugno 1994;  
la sentenza n.10413/2009 del 26 ottobre 2009 resa dal TAR Lazio – sezione Terza Ter,  
la sentenza n.9707/2013 del 13 novembre 2013 resa dal Tar Lazio – sezione Terza Ter;  
la deliberazione del Commissario ad Acta n.4 del 26 novembre 2014;

**Sentito:**

il parere favorevole del Direttore Generale;  
il parere favorevole del Direttore dell'Area Amministrativa,

## DELIBERA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente deliberato e deve intendersi qui integralmente trascritta;
2. di ratificare e confermare gli impegni assunti nei confronti dell'Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro s.p.a. con l'accordo transattivo del 26/11/2014 in quanto convenienti e rispondenti all'interesse dell'Ente il quale, in caso di buon esito, conseguirà un risparmio di oltre il 50% sulle somme dovute;
3. di dare mandato all'Ufficio Ragioneria e Patrimonio di inserire la spesa nel Bilancio relativo all'esercizio 2014;
4. di dare mandato ai competenti uffici consortile per i successivi adempimenti.

II DIRETTORE GENERALE  
ing. Luigi Daniele

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
dott. Antonio Setaro

**UFFICIO DEL COMMISSARIO AD ACTA**

Deliberazione n. 04 del 26 n 26 novembre 2014

**Oggetto:** Sentenza TAR Lazio n. 09707/2013 REG. PROV. COLL. N.11303/2005  
REG.RIC., emessa in data 13 novembre 2013

L'anno duemilaquattordici, il giorno 26 del mese di novembre, nella sede della Prefettura di Salerno, Ufficio del Vice Prefetto Vicario,

**IL COMMISSARIO AD ACTA**

Premesso che il TAR Lazio con la sentenza n.33659/2010, avente ad oggetto giudizio di ottemperanza al lodo arbitrale n.117/1994 emesso a conclusione del relativo procedimento attivato dall'Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro nei confronti del Consorzio di Bonifica Comprensorio Sarno, ha nominato in qualità di Commissario ad acta il vice Prefetto Vicario di Salerno, o altro funzionario della carriera prefettizia, affinché provveda, a dare piena ed integrale esecuzione alle statuizioni contenute nel suddetto lodo entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla notificazione o comunicazione della decisione;

VISTA la sentenza, di cui all'oggetto, con la quale il predetto TAR dà atto di indirizzo al Commissario ad acta sulle modalità di intervento finalizzato a dare esecuzione al mandato ricevuto;

VISTA la delibera commissariale n. 3 del 3 novembre 2014 con la quale si stabilivano le modalità ottemperative per l'esecuzione del predetto lodo arbitrale, nonché venivano "formulati voti per una responsabile disponibilità delle parti a consentire allo scrivente Commissario ad acta, attraverso una proposta concreta formulata di comune intesa tra le parti, di poter verificare la possibilità di una soluzione equitativa.....";

CONSIDERATO che in data odierna presso l'ufficio dello scrivente le parti rappresentate rispettivamente dall'Avv. Como Sergio per l'Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.A. e il Commissario straordinario dott. Setaro Antonio per il Consorzio di Bonifica Integrale del Comprensorio Sarno, hanno prodotto l'allegato atto di transazione (n.1) con il quale le parti hanno concordato e stipulato, in via transattiva ma non novativa, a tacitazione integrale la corresponsione di € 1.700.000,00,

CONSIDERATO, altresì, che detto atto transattivo prevede l'erogazione di quanto convenuto in tre rate, da corrispondersi dopo l'adozione del deliberato di recepimento dell'accordo transattivo da parte dello scrivente Commissario ad acta, di cui la prima pari ad € 150.000,00 entro sette giorni, la seconda pari ad € 450.000,00 entro il 31 dicembre 2014 e la terza pari ad € 1.100.000,00 entro il 31 gennaio 2015 e che le predette somme possono essere versate a mezzo di bonifico bancario oppure consegnate a mani dell'Avv. Como, rappresentante dell'Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro;

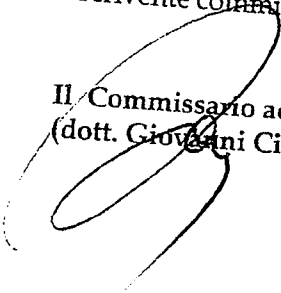


RILEVATO che il il Commissario straordinario dott. Setaro Antonio del Consorzio di Bonifica Integrale del Comprensorio Sarno, a testimonianza del rispetto delle scadenze di versamenti, ha consegnato in data odierna allo scrivente n. 3 assegni circolari, pari all'importo della prima rata € 150.000,00, convenuta tra le parti, e che immediatamente sono stati consegnati a mani del predetto Avv. Como, come risulta in allegato (n.2);

Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto;

### DELIBERA

1. Di quanto sopra riportato forma parte integrante del presente deliberato e deve intendersi qui integralmente trascritto;
2. Prende atto dell'intesa preliminare, formalizzata dalle parti e finalizzata a proporre una soluzione equitativa e, per l'effetto, acquisisce gli assegni circolari, di cui in premessa, che consegna alla parte creditrice come prima fase dei pagamenti;
3. I successivi pagamenti avverranno, entro le date stabilite, previa consegna di assegni circolari presso l'ufficio dello scrivente commissario ad acta.

  
Il Commissario ad Acta  
(dott. Giovanni Cirillo)

Vicenza, 25 Novembre 2014

Egregio  
AVVOCATO  
SERGIO COMO  
VIA GRAMSCI N. 16  
80122 - NAPOLI  
Via mail [como@studiolegaleabbamonte.it](mailto:como@studiolegaleabbamonte.it)

**RISERVATA PERSONALE NON PRODUCIBILE IN GIUDIZIO TRASMESSA A  
MEZZO MAIL**

**Oggetto: IMPRESA COSTRUZIONI GIUSEPPE MALTAURO / CONSORZIO DI  
BONIFICA INTEGRALE SARNO. ATTO TRANSATTIVO**

Egregio Avvocato Sergio Como,  
con riferimento alla pratica in oggetto, con la presente si accompagna atto di transazione  
sottoscritto dall'Amministratore Delegato della società Impresa Costruzioni Giuseppe  
Maltauro spa, Dott. Alberto Liberatori.

Distinti saluti.

Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro spa  
(Dott. Alberto Liberatori)

**SINCERT**



Impresa Costruzioni  
Giuseppe Maltauro S.p.A.  
Viale dell'Industria  
36100 Vicenza, It  
tel. +39 0444 3361  
fax +39 0444 9615  
Reg. Imprese di Vicenza  
C.F.: 001845402  
P. IVA: 025263502  
Cap. Soc. € 90.000.000,00  
Direzione e coordinamento  
ex art. 2497 C.C.: Maltauro  
Partecipazioni SpA - Vice  
"Clausole Privacy" informative  
dati personali consultabile sul  
<http://www.maltauro.com>  
[maltauro@maltauro.com](mailto:maltauro@maltauro.com)

Allegato ut supra

## ATTO DI TRANSAZIONE

Con la presente scrittura privata, valevole a tutti gli effetti di legge, tra

- la società "Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.A." (di seguito anche "Maltauro S.p.A." o "Creditore"), con sede in Vicenza (VI), Viale dell'Industria n. 42, C.F., P. I.V.A. e n. iscrizione al registro delle imprese di Vicenza 02526350240, in persona dell'amministratore delegato Sig. Alberto Liberatori, C.F. LBRLRT46P22H501S (cfr. visura ordinaria allegata sub doc lett. A);
- e
- il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, Bacini del Sarno, dei Torrenti Vesuviani e dell'Irno (di seguito il "Consorzio Sarno" o "Debitore"), con sede in Nocera Inferiore (Sa) alla via Atzori n. 1, C.F. 80009450653, in persona del Commissario Straordinario, dott. Antonio Setaro, nominato in forza di Decreto del Presidente G.R. n. 62 del 26/2/2014 ai sensi dell'art. 32, comma 2 della legge regionale 25 febbraio 2003, n. 4 (cfr. decreto di nomina allegato sub doc lett. B);

di seguito congiuntamente anche le "Parti"

\*.\*.\*

### PREMESSA

- a) con lodo n. 117, reso in data 02 marzo 1994 e dichiarato esecutivo il 23 giugno 1994, l'Ente Consortile è stato condannato a pagare in favore della "Impresa Furlanis Costruzioni Generali S.p.A." (oggi "Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.A.") la complessiva somma di £ 3.055.037.475 oltre accessori e spese legali;
- b) con atto di precetto notificato nell'anno 2001, la "Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.A.", nelle more subentrata alla "Impresa Furlanis Costruzioni Generali S.p.A.", ha, in esecuzione del menzionato titolo esecutivo, intimato il pagamento delle somme spettanti, ammontanti a tale data ad euro 3.444.833,99, oltre successivi accessori ed interessi;
- c) l'Ente Consortile ha eseguito nel corso degli anni alcuni pagamenti parziali per un ammontare complessivo di € 540.634,04 ed esattamente € 232.405,60 nel mese di novembre 2001, € 258.228,44 nel mese di novembre 2002 ed € 50.000,00 nel mese di marzo 2014;
- d) il TAR Lazio - sezione Terza Ter, con sentenza n. 10413/2009 del 26 ottobre 2009, in accoglimento dell'istanza presentata dalla "Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.A." per l'esecuzione del lodo arbitrale n. 117/1994, ha "ordinato al Consorzio di Bonifica Agro Sarnese Nocerino, nella persona del legale rappresentante p.t., di dare piena ed integrale esecuzione alle statuizioni contenute nel predetto lodo arbitrale, reso esecutivo il 23/6/1994, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla notificazione o comunicazione della decisione", disponendo che, "nel caso di

Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.A.  
amministratore delegato  
dott. Alberto Liberatori

Consorzio di Bonifica Integrale SARNO  
Il Commissario Straordinario  
dott. Antonio Setaro

ulteriore inottemperanza, a tanto provvedesse, in qualità di Commissario ad acta, il Presidente del Consorzio di Bonifica Agro Sarnese Nocerino, entro l'ulteriore termine di giorni 60 (sessanta)";

- e) persistendo l'inadempimento del Consorzio, su ricorso della "Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.A.", teso alla sostituzione del precedente commissario ad acta "con altra idonea figura professionale", il TAR Lazio - sezione Terza Ter ha, con sentenza n. 33659/2010 del 19 novembre 2010, nominato quale commissario ad acta il Vice Prefetto Vicario di Salerno, al fine di dare esecuzione ai dettami del lodo arbitrale n. 117 del 17/3/1994, così come statuito con la sentenza n. 10413/2009 del 26 ottobre 2009;
- f) con istanza del 26\06\2013 il creditore, rilevato che "anche il nuovo Commissario ad acta, pure attivatosi con impegno, non è riuscito a reperire le somme necessarie a soddisfare il credito dell'impresa Maltauro", ha chiesto "al giudice dell'esecuzione l'indicazione dei rimedi idonei a dare esecuzione alla sentenza di condanna nei confronti del Consorzio intimato";
- g) il TAR Lazio - sezione Terza Ter, in riscontro alla menzionata ultima istanza, con sentenza n. 9707\2013 del 13 novembre 2013, ha ritenuto il Commissario ad acta "legittimato ad eseguire tutti gli atti e gli adempimenti necessari per dare concreto soddisfacimento del diritto di credito, mediante l'esercizio di un'attività compiuta quale <<longa manus>> del giudice dell'ottemperanza nell'ambito del procedimento di erogazione della spesa, a conclusione del quale sarà emesso il relativo mandato di pagamento e che, a tale fine, l'organo straordinario deve provvedere sia all'allocazione della somma in bilancio, ove manchi un apposito stanziamento, ed al conseguente espletamento delle fasi di impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento della spesa, sia al reperimento materiale della somma, con la precisazione che l'esaurimento dei fondi di bilancio o la mancanza di disponibilità di cassa non costituiscono legittima causa di impedimento all'esecuzione del giudicato, dovendo il predetto organo straordinario porre in essere tutte le iniziative necessarie per rendere possibile il pagamento, attingendo ad ogni risorsa disponibile" non potendo il debitore "adottare atti o comportamenti che, pure nell'adempimento dell'ordinaria amministrazione, determinino in sostanza la distrazione di risorse utili per la soddisfazione del credito oggetto di ottemperanza, che deve invece essere onorato con priorità";
- h) nell'ambito di un iter amministrativo avviato dall'Ente Consortile, in persona del neo nominato Commissario Straordinario dott. Setaro, finalizzato, tra l'altro, al risanamento economico\finanziario del medesimo Ente, nel marzo del 2014 sono state avviate trattative finalizzate ad una soluzione transattiva (non novativa) perché attuativa del lodo arbitrale 117/1994 con parziale rinuncia al credito da parte della Impresa Maltauro a condizioni dell'osservanza delle scadenze qui convenute in modo da contemperare gli opposti interessi, ovvero sia da un lato l'interesse della "Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.A." a trovare definitivamente soddisfazione

Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.A.  
 l'amministratore delegato  
 dott. Alberto Liberabri

Consorzio di Bonifica Integrale SARNO  
 il Commissario Straordinario  
 dott. Antonio Setaro

anche parziale ma tempestiva delle ragioni creditorie vantate in forza delle causali innanzi esposte e dall'altro lato, l'esigenza del Consorzio di superare, attraverso un pagamento a saldo e stralcio, un grave e datato limite alla sua piena operatività.

o\*o\*o\*o\*o\*

E' intenzione delle Parti, attraverso la sottoscrizione del presente atto formalizzare il contenuto delle intese raggiunte tra le medesime, intese volte a disciplinare, in via transattiva e non novativa, e comunque attuativa del giudicato formatosi con il lodo 117/94 i reciproci rapporti relativi alle vicende oggetto dei procedimenti giudiziari/arbitrali innanzi riepilogati.

*Tutto ciò premesso, le Parti stipulano e convengono quanto segue:*

#### **Art. 1 - Premessa**

La premessa e gli allegati costituiscono parte integrante, sostanziale e cògnita del presente atto e vengono accettati senza riserve.

#### **Art. 2 - Oggetto**

Il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, Bacini del Sarno, dei Torrenti Vesuviani e dell'Irno, in persona del Commissario Straordinario dott. Antonio Setaro, in via transattiva ma non novativa, e comunque attuativa del giudicato sul lodo reso inter partes e sopra richiamato a tacitazione integrale di qualsivoglia ragione, causa, spesa e/o diritto maturati e maturandi in forza dei titoli e delle causali descritte in premessa dalla "Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.A." (già "Impresa Furlanis Costruzioni Generali S.p.A."), che accetta, corrisponderà la complessiva somma di € 1.700.000,00 (unmilionesettecentomila/00), a saldo e stralcio del dovuto per sorte capitale, interessi corrispettivi e di mora, interessi anatocistici, spese di funzionamento del collegio arbitrale, spese del giudizio arbitrale, competenze legali, spese di registrazione e quant'altro collegato e conseguente alla vicenda contrattuale di cui in premessa, al relativo successivo giudizio arbitrale nonché al giudizio di ottemperanza azionato dal Creditore ai termini ed alle condizioni che seguono:

- i) € 150.000,00 (centocinquantamila\00) entro 7 gg dalla comunicazione del provvedimento adottando dal Commissario ad acta che recepirà il presente accordo, a mezzo assegno\i circolare\i emesso\i dal debitore o da suo delegato all'ordine del creditore, che sarà/saranno consegnato/i a mani dell'avv. Sergio Como, procuratore legale della "Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.A.";
- ii) € 450.000,00 (quattrocentocinquantamila\00) entro il 31 dicembre 2014 a mezzo bonifico bancario da eseguirsi alle coordinate bancarie del creditore e/o a mezzo assegno\i circolare\i emesso\i dal debitore o da suo delegato all'ordine del creditore, che sarà/saranno consegnato/i a mani dell'avv. Sergio Como, procuratore legale della "Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.A.";
- iii) € 1.100.000,00 (unmilionecentomila\00) entro il 31 gennaio 2015 a mezzo bonifico bancario da eseguirsi alle coordinate bancarie del creditore e/o a mezzo assegno\i

Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.A.

L'amministratore delegato  
dott. Alberto Liberatori

Consorzio di Bonifica Integrale SARNO

Il Commissario Straordinario

dott. Antonio Setaro

4

circolare/i emesso/i dal debitore o da suo delegato all'ordine del creditore, che sarà/saranno consegnato/i a mani dell'avv. Sergio Como.

### Art. 3 – Essenzialità dei termini di pagamento

3.1 Le Parti convengono che i termini di pagamento sanciti all'articolo 2, punti *i*) e *ii*) che precedono, devono ritenersi essenziali ai sensi dell'art. 1457 c.c..

3.2 Il Consorzio ha facoltà di differire, previa comunicazione scritta da trasmettersi all'Impresa Maltauro al seguente indirizzo email [sergiocomo@pec.giuffre.it](mailto:sergiocomo@pec.giuffre.it), il termine di pagamento sancito all'articolo 2, punto *iii*), al 28 febbraio 2015, termine quest'ultimo da ritenersi essenziale ex art. 1457 c.c..

3.3 Nella sola ipotesi in cui il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno non ottemperi anche ad una sola delle obbligazioni di pagamento innanzi menzionate, la stessa decadrà dal beneficio del termine ed il presente atto si intenderà risolto, ai sensi dell'art. 1457 c.c.. Per l'effetto, la società Maltauro SpA potrà immediatamente attivarsi per il recupero integrale del credito vantato in forza dei titoli e delle causali di cui in premessa nella sua interezza di sorte capitale ed interessi, il tutto al netto dei versamenti che il Consorzio Sarno, in adempimento agli impegni assunti con la sottoscrizione del presente atto, avrà eventualmente corrisposto, pagamenti che dovranno essere imputati, nell'ordine a spese, competenze legali, interessi e, di poi, a sorte capitale così come liquidati nel lodo arbitrale n. 117, reso in data 02 marzo 1994 e dichiarato esecutivo il 23 giugno 1994 e nelle sentenze rese dal TAR Lazio dettagliatamente indicate in premessa.

### Art. 4 - Rinunzie delle Parti

4.1 La "Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro SpA", in persona dell'amministratore delegato, a titolo transattivo, dichiara di accettare le somme riconosciute all'art. 2 che precede a saldo e stralcio del credito di cui al lodo n. 117 reso in data 02 marzo 1994 e di rinunciare a pretendere il pagamento di ulteriori importi in relazione al medesimo titolo (lodo arbitrale n. 117/1994) ed alle successive sentenze emesse dal TAR Lazio dettagliatamente indicati in premessa, nonché a rinunciare ad intraprendere azioni esecutive a fronte delle obbligazioni assunte dal Consorzio Sarno con la sottoscrizione del presente atto. Tale ultima rinuncia, ossia quella di intraprendere azioni esecutive, sarà immediatamente efficace e vincolante tra le parti, con salvezza di quanto espressamente previsto all'art. 3 che precede nell'ipotesi di mancata effettuazione dei pagamenti alle date e nei termini di cui all'art. 2. Il corretto e puntuale (ovverosia alle scadenze pattuite) pagamento degli importi concordati all'art. 2 che precede costituirà tacitazione definitiva dei diritti di credito vantati dalla "Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro SpA" in forza delle causali descritte in premessa. Il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, nel prendere atto delle sopra formulate rinunzie, le accetta nei termini e alle condizioni in cui sono state rappresentate e manifestate.

4.2 Il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, in persona del Commissario Straordinario dott. Antonio Setaro, dichiara, dal canto suo, a titolo transattivo, di rinunciare, come in effetti rinuncia a proporre eventuali opposizioni all'esecuzione del lodo arbitrale n. 117/1994, ove ancora proponibili, nonché agli atti del Commissario ad acta che daranno atto delle intervenute pattuizioni recependole in una propria determina che sarà vincolante tra le

Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.A.  
Il amministratore delegato  
dott. Alberto Liberatori

Consorzio di Bonifica Integrale SARNO  
Il Commissario Straordinario  
dott. Antonio Setaro

parti e costituirà ottemperanza al giudicato con le limitazioni qui concordate, ossia di parziale rinunzia al credito vantato dall'impresa costruzioni Giuseppe Maltauro Spa. Il Consorzio Sarno si impegna altresì a fare tutto quanto necessario ed opportuno per adempiere puntualmente alle obbligazioni assunte con la sottoscrizione del presente atto. La "Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro SpA", nel prendere atto delle formulate rinunzie, le accetta.

4.3 Alla luce degli accordi intercorsi nel presente articolo, le Parti, a fronte del puntuale adempimento delle obbligazioni assunte dal Consorzio Sarno con la sottoscrizione del presente atto ed al verificarsi della completa osservanza delle obbligazioni di pagamento qui previste si danno reciprocamente atto di non avere null'altro a che pretendere le une dalle altre in dipendenza dei titoli, delle causali, degli atti, delle domande e dei diritti tutti fatti valere tanto nella procedura arbitrale culminata con l'emissione del lodo n. 117, reso in data 02 marzo 1994 e dichiarato esecutivo il 23 giugno 1994 quanto nei giudizi di ottemperanza culminati con i provvedimenti resi dal TAR Lazio dettagliatamente indicati in premessa.

**Art. 5 - Transazione generale di ogni pretesa attinente alle vicende oggetto dei giudizi descritti in premessa - Attività e dichiarazione di ricognizione di tutti i rapporti esistenti tra le parti alla data di sottoscrizione del presente atto.**

Subordinatamente all'adempimento integrale e tempestivo degli obblighi rispettivamente assunti dalle Parti ai sensi del precedente Articolo 2:

- a) La "Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro SpA" rinuncia definitivamente ad ogni ulteriore pretesa e/o diritto e/o ulteriore ragione vantati o che potrebbe vantare nei confronti del Consorzio Sarno per qualsiasi titolo, ragione o causa, relativi alle vicende oggetto dei giudizi di cui alle superiori Premesse, intendendosi ogni rapporto ed ogni controversia potenziale ed attuale tra le Parti al riguardo definitivamente e complessivamente composti dalla presente transazione;
- b) Il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, dal canto suo, rinuncia ad ogni pretesa e/o ragione vantata o che potrebbe vantare nei confronti della società Maltauro SpA per qualsiasi titolo, ragione o causa, relativi alle vicende oggetto dei giudizi di cui alle superiori Premesse.
- c) le parti dichiarano, altresì, di aver svolto, precedentemente alla sottoscrizione del presente atto, un'attività di ricognizione di tutti i rapporti personali e commerciali esistenti tra di loro, e le stesse parti dichiarano di non aver alcun ulteriore rapporto controverso pendente e/o da azionare nelle competenti sedi, né reciproche situazioni di credito e di debito alla data di sottoscrizione del presente accordo.

**Art. 6 - Spese**

Il rimborso delle spese sostenute ed il pagamento delle competenze che il dott. Giovanni Cirillo, in qualità di Commissario ad Acta, e gli avv.ti Enrico Giuseppe Detta e Nicola Falvella, nominati dal primo in qualità di consulenti legali in forza di deliberazione n. 02 del 08 ottobre 2014, avranno maturato in dipendenza delle attività espletate, saranno ad esclusivo carico del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno.

Le spese di registrazione del presente atto, ove richieste e/o necessarie, saranno ad esclusivo carico del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno.

Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.A.  
 Amministratore delegato  
 dott. Alberto Liberatori

Consorzio di Bonifica Integrale SARNO  
 Il Commissario Straordinario  
 dott. Antonio Setaro

**Art. 7 - Rinuncia al beneficio della solidarietà di cui all'art.13 comma 8 Legge 247/2012**  
(ex art. 68 R.D.L. n.1578/1933)

Entro 10 (dieci) giorni dalla sottoscrizione della presente transazione, la società Maltauro S.p.A. trasmetterà al Consorzio Sarno le lettere di rinuncia al beneficio di solidarietà professionale ex art. 13 comma 8 Legge 247/2012 sottoscritte dai propri legali nei giudizi indicati in premessa. In ogni caso, ciascuna parte si obbliga a manlevare e tenere indenne le altre Parti nel caso in cui i propri legali dovessero agire a norma del citato articolo.

**Art. 8 - Dichiarazione finale delle Parti.**

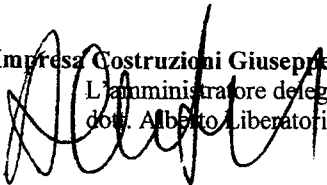
Le parti costituite dichiarano e si danno reciprocamente atto che tutte le clausole contenute nel presente atto sono state oggetto di libera trattativa individuale e che le stesse sono state dalle medesime parti convenute ed accettate in assoluta autonomia e senza costrizione alcuna, essendo le stesse clausole rispondenti all'interesse specifico di ciascuna.

\* \* \*

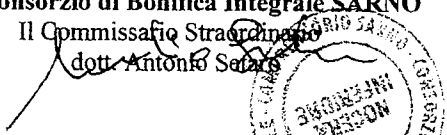

Il presente atto consta di 6 (sei) pagine ed è redatto in duplice originale.

Vicenza/Nocera Inferiore, 26 Novembre 2014

Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.A.  
L'amministratore delegato  
dott. Alberto Liberatori



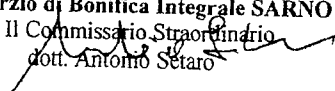
Consorzio di Bonifica Integrale SARNO  
Il Commissario Straordinario  
dott. Antonio Setaro

Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.A.  
L'amministratore delegato  
dott. Alberto Liberatori



Consorzio di Bonifica Integrale SARNO  
Il Commissario Straordinario  
dott. Antonio Setaro





5034-4  
11799-4

NAPOLI

II 25/07/2014

euro 50000

NON TRASFERIBILI

pagherà a vista per questo assegno circolare



**BANCO POPOLARE**

EURO CINQUANTAMILA/00X

a IMPRESA GIUSEPPE MALTAURO SPA  
52-5200151150-05

VALENNOVA

NAPOLI AG 7

BANCO POPOLARE

5034-4  
11799-4

NAPOLI

II 25/07/2014

euro 50000

NON TRASFERIBILI

pagherà a vista per questo assegno circolare



**BANCO POPOLARE**

EURO CINQUANTAMILA/00X

a IMPRESA GIUSEPPE MALTAURO SPA  
52-5200151131-06

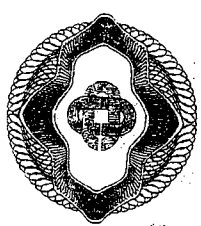
VALENNOVA

NAPOLI AG 7

BANCO POPOLARE

BANCO POPOLARE GRUPPO BANCARIO

BANCO POPOLARE GRUPPO BANCARIO



VALORI  
**CREDITO COOPERATIVO**  
ESSENTE ASSEGNO NON PUO' ESSERE EMESSE CHE DA:  
**DE AQUARA**

ale di Salerno

SE 4022657126-07

VISTO PER LESSIONE IN RAPPRESENTAZIONE  
DELLA BANCA SPA CENTRO CREDITO COOPERATIVO  
CREDITO COOPERATIVO

SALERNO

Pagherà a vista per questo assegno circolare

06.11.2014

Euro

\* 50.000,00\*

4022657126

NON TRASFERIBILE  
NOT TRANSFERABLE

**iccrea Banca**

Società per Azioni - via Lancia, 10 - Salerno - 84137 Roma  
Capitale bancario Euro - Tesoro e Cassa del Gruppo Bancario  
(ITALIA - IT)

Euro CINQUANTAMILA/00

ISTITUTO CENTRALE DEL  
CREDITO COOPERATIVO  
Società per Azioni  
ed al coordinamento di  
iccrea Holding SpA

AGIUSCIPPE MALTAURO SPA

VALE FINO A

Handwritten signature

---

Letto, approvato e sottoscritto  
Il Segretario OO.CC.  
Il Direttore Generale  
(ing. Luigi Daniele)

Il Commissario Straordinario  
(dott. Antonio Setaro)

---

Publicata all'Albo Consortile il giorno  
per rimanervi affissa per quindici giorni feriali consecutivi ai sensi dell'art. 31 dello Statuto  
Consortile approvato con D.G.R. n. 138/AC del 04/04/2003 con/senza opposizioni.

Il Segretario OO.CC.  
(ing. Luigi Daniele)

---